

**Programma 05** *Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Potenziamento e implementazione delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico - finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio

**Struttura di I livello interessata**

*Area Patrimonio*

Nel quadro degli obiettivi strategici prefissati dall'attuale Amministrazione rientra la corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'ente. Si tratta di un patrimonio particolarmente esteso che, nella sua poliedricità, ha investito interessi di carattere economico e sociale che coinvolgono parti estese del territorio cittadino. La necessità di abbattere gli elevati costi di gestione e di manutenzione, insieme all'esigenza di compensare la riduzione di liquidità e salvaguardare il Piano di Riequilibrio finanziario, ha indotto il Comune di Napoli, al pari di altri enti pubblici, ad attivare processi di alienazione immobiliare.

Il processo di dismissione costituisce una leva importante per la salvaguardia degli equilibri di bilancio e, al fine di conferire maggiore impulso a tale attività e razionalizzare le procedure di vendita, con delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 01.08.2017 è stata modificata la normativa regolamentare di settore. Tra le modifiche di maggiore rilievo vanno segnalate: - la rivisitazione del sistema dell'asta pubblica, nel senso che il diritto di prelazione potrà essere esercitato dai conduttori di immobili di proprietà comunale, una sola volta, e prima dell'attivazione della procedura di vendita; - la vendita tramite trattativa privata, per gli immobili ad uso non residenziale e per quello residenziale non occupato, con il ricorso ad agenzie immobiliari salvaguardando, comunque, il diritto dell'ente ad alienare direttamente; - l'affidamento al Gestore delle attività necessarie alla stima del valore immobiliare salvaguardando, comunque, il diritto dell'ente ad individuare tramite procedura concorsuale; - la dismissione di suoli e fondi rustici, non contemplata dai regolamenti previgenti; - la dismissione degli immobili non direttamente utilizzati dall'ente e siti fuori comune, il cui mantenimento in proprietà rappresenta un onere economico, tenuto anche conto del pagamento delle imposte previste per legge, che incide negativamente sul bilancio comunale; - ampliamento dell'accesso alla procedura di dismissione da parte degli assegnatari e degli occupanti, attraverso uno slittamento dei termini precedentemente previsti.

A seguito dell'approvazione di tale delibera si è registrata una ripresa del processo di dismissione. Inoltre si è dato avvio a tutte le attività necessarie a portare a compimento la realizzazione dei Piani Straordinari di Vendita da realizzare al fine di recuperare l'extra disavanzo accertato in occasione dell'approvazione del rendiconto 2016. Tali piani costituiscono un'azione di importanza strategica per il riequilibrio finanziario dell'ente e per il raggiungimento degli obiettivi di risanamento stabiliti nel piano finanziario pluriennale di riequilibrio approvato.

A seguito di quanto rappresentato, nel corso del 2019:

- Continuerà la messa all'asta dei cespiti, a seguito delle perizie tecniche effettuate al fine di determinarne il valore di stima, o all'eventuale vendita agli occupanti aventi diritto, anche a seguito del protocollo di intesa sottoscritto con l'Ordine Nazionale del Notariato. Si tratta di un'attività particolarmente delicata che dovrà essere costantemente monitorata al fine di apportare, qualora occorra, i correttivi necessari alla realizzazione del piano;



## COMUNE DI NAPOLI

- Saranno portate a compimento tutte le attività in corso con l'Agenzia del Demanio finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo strategico di contenimento della spesa e ottimizzazione dei costi del patrimonio pubblico nell'ambito dell'azione "Proposta Immobili 2015/2016" relativamente ai seguenti immobili:
- Commissariato Polizia Barra San Giovanni – Via Atripaldi 22, 24; Commissariato PS Ponticelli – Via Ammaturo 103, 107; Stazione C.C. Piscinola – P.zza Tafuri 4; Stazione C.C. Ponticelli - Via Villa Romana; Stazione C.C. San Pietro a Paterno – Via Caproni, 33; • ex Istituto San Raffaele a Materdei; Comando C.C. San Giovanni a Teduccio – Via B. Quaranta 2/C; Caserma Iovino – Via Medina, 1; Caserma C.C. 167 – Via Gobetti; Commissariato P.S. Chiaiano – Via Raffaelli.

Inoltre, nell'ambito del protocollo d'intesa, sottoscritto con l'Agenzia del Demanio, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 332 del 02.07.2018, si estenderà l'azione ai seguenti cespiti:

1. Villa Bisignano;
2. Ex deposito ANM Posillipo;
3. Ex scuola statale G.B. Marino;
4. Ex centro sociale di Via Cleopatra;
5. Ex centrale del latte di Napoli;
6. Edificio Vico Grazie a Soprammuro;
7. Palazzina Via SS. Giovanni e Paolo.

- Proseguiranno le attività tese alla dismissione dei suoli, fondi rustici e poli artigianali dando priorità a quelli ubicati fuori Comune ed in base alle manifestazioni di interesse all'acquisto già pervenute dagli occupanti, valutando anche la possibilità di offrirli in prelazione alle amministrazioni locali prima di procedere alle aste pubbliche;

- Sarà dato corso alla graduale dismissione del patrimonio acquisito tramite il Federalismo Demaniale.

Il Gestore dovrà seguire, con la dovuta attenzione, le linee di attività assegnategli, attraverso il costante aggiornamento dell'anagrafe delle utenze e l'aggiornamento della banca dati. E' importante verificare la correttezza del canone praticato, specie di quello afferente gli immobili appartenenti al patrimonio disponibile. Per quanto concerne i canoni del patrimonio ERP, l'aggiornamento dovrà tener conto della situazione reddituale e patrimoniale e rispettare le scadenze, così come previsto per legge, sia al fine di promuovere l'equità sociale sia al fine di recuperare la morosità pregressa, perseverando nell'applicazione della delibera di Giunta Comunale 188/16.

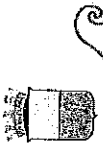
La valorizzazione del patrimonio, oltre a comportare il reperimento di risorse necessarie per il mantenimento degli equilibri economico-finanziari dell'ente, innesca anche meccanismi virtuosi legati all'acquisto a prezzo agevolato di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica da parte di fasce deboli della popolazione, determina le destinazioni urbanistiche e gli utilizzi concreti degli immobili.

Di primaria importanza è l'attività finalizzata al riordino e al ripristino della "normalità" non trascurando azioni nei confronti di coloro che, a dispetto della legalità e della par condicio, occupano abusivamente strutture di proprietà comunale.

Attività di gestione del patrimonio

Le scelte gestionali afferenti il patrimonio immobiliare, in primis le linee di attività relative al recupero del credito vantato dall'ente in materia di fitti attivi e alla

00502



## COMUNE DI NAPOLI

dismissione del patrimonio immobiliare, stanno contribuendo alla realizzazione del Piano di Riequilibrio, ma bisogna continuare con le iniziative intraprese che si pongono in modo coerente con le misure organizzative assunte per la gestione del patrimonio immobiliare dell'ente, a seguito del relativo affidamento in regime di in-house providing alla Società Napoli Servizi S.p.A.. Nello specifico il Gestore dovrà attenersi a quanto previsto nel Piano delle Attività formulato ed in particolare:

- dedicare maggiore attenzione all'istruttoria delle istanze relative al recupero del credito connesso alla mancata corresponsione dei canoni di locazione, impegnandosi ulteriormente su questa linea di attività, in conformità a quanto stabilito nella deliberazione n. 188/2016 e pervenendo ad una gestione corretta delle forti criticità evidenziate in tale ambito;

- assicurare l'attuazione dei Piani Straordinari di vendita al fine di salvaguardare il Piano di Riequilibrio finanziario;

Inoltre, l'attività gestionale dovrà continuare a conferire maggiore impulso alle linee di attività assegnate al Gestore implementando il coordinamento con gli uffici comunali preposti.

Bisogna rendere più snelle le procedure tese all'eventuale destinazione a fini pubblici dei beni abusivi acquisiti al patrimonio immobiliare, per i quali vanno effettuate le opportune verifiche tecniche, di concerto con i Servizi tecnici competenti, per destinarne l'uso a fini sociali e/o per contrastare le emergenze abitative che si possono di volta in volta determinare sul territorio e procedendo, con l'ausilio contestuale del gestore, al recupero delle somme dovute dagli occupanti abusivi.

Continua ad avere rilevanza lo sviluppo di azioni positive finalizzate al miglioramento dei comportamenti organizzativi e professionali del personale impiegato, anche perché ancora non è decollata quella cultura lavorativa improntata alla condivisione di informazioni e conoscenze, con particolare attenzione al know-how del personale della Napoli Servizi S.p.A.

La razionalizzazione di tutte le procedure relative alla gestione del patrimonio immobiliare potrà comportare una riduzione del contenzioso, con un'auspicabile ricaduta positiva in termini di riduzione del volume dei debiti fuori bilancio di nuova formazione.

Ottimizzazione e razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili del patrimonio immobiliare comunale

Continua la pianificazione delle attività di riordino dei fitti passivi finalizzata a garantire un'ideale sede a ciascun servizio comunale ed alle istituzioni scolastiche, il tutto nell'ottica di ridurre progressivamente i contratti in essere. Man mano che vengono individuati immobili di proprietà comunale idonei allo scopo, si sta procedendo al progressivo trasferimento degli uffici o delle scuole attualmente ubicati in strutture di proprietà privata. A tal fine dovranno essere compilate schede tecniche, identificative dei beni condotti in fitto passivo dall'ente, così come previsto dalla normativa in materia di spending review, da condividere con la Napoli Servizi in modo che si possa effettuare una disamina sistematica di tali immobili e verificare se vi siano cespiti alternativi di proprietà, compatibili per caratteristiche tecnico-funzionali. Contestualmente tale elenco sarà trasmesso all'Agenzia del Demanio.

L'azione, già intrapresa, contribuirà alla riduzione della spesa per fitti passivi. Bisogna tener conto, però, della carenza di immobili di proprietà comunale idonei, per le condizioni strutturali degli stessi, ad ospitare gli uffici comunali o gli istituti scolastici.

In tema di fitti passivi attualmente inutilizzati, ma ancora nella disponibilità del Comune, gli ostacoli alla riconsegna ai legittimi proprietari sono in fase di superamento. Va tuttavia segnalata l'esigenza di trovare appositi finanziamenti economici tesi a concludere accordi transattivi con le proprietà. Non può sottovalutarsi, infatti, che il più delle volte, i cespiti rilasciati necessitano di interventi di ristrutturazione al fine della riconsegna ai legittimi proprietari, con la

conseguenza inevitabile che l'Ente, non solo si deve accollare l'onere economico dei lavori ma deve anche continuare a pagare il canone di locazione fino alla conclusione dell'intervento e alla relativa riconsegna.

Si intende, nello specifico, proseguire secondo le seguenti direttrici:

- Razionalizzare gli spazi destinati a sede di uffici pubblici, sia di proprietà pubblica che privata, attraverso il continuo e costante monitoraggio delle attuali collocazioni degli stessi (anche con riferimento a quelli acquisiti al patrimonio comunale, come ad esempio l'ex Hotel Tiberio Palace in Via Galileo Ferraris), nonché a mezzo di strategie organizzative di accorpamento, concentrazione ed omogenizzazione di funzioni, che oggi vengono esercitate in modo discontinuo e dispersivo nei punti più disparati della città;
- razionalizzare l'utilizzo degli immobili destinati a sede di Istituti scolastici, anche mediante possibili accorpamenti da individuarsi a seguito di ricognizioni delle platee scolastiche, da effettuarsi sul territorio di concerto con le Municipalità e l'Assessorato all'Istruzione;
- continuare il censimento degli immobili privati abusivamente realizzati ed acquisiti al patrimonio immobiliare del Comune e che, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e s.m.i., possono non essere demoliti per la sussistenza di rilevanti interessi pubblici;
- continuare nell'attività di verifica di quanto previsto in tema di Federalismo Demaniale, per quanto attiene agli immobili che potrebbero essere acquisiti al patrimonio immobiliare comunale e destinati prioritariamente a sede di uffici o servizi;
- perfezionare il data base relativo a tutti gli immobili comunali classificati come ruderi, per i quali è possibile prevedere la realizzazione di strutture da destinare alle esigenze straordinarie della c.d. emergenza abitativa e continuo aggiornamento e tenuta dell'inventario;
- analizzare i contratti di locazione relativi (c.d. fitti attivi), specialmente in riferimento a quelli di particolare pregio, al fine di verificare la possibilità – attraverso la ridefinizione delle relative clausole contrattuali e l'acquisizione di nuove stime economiche per il tramite della concessionaria – di ricondurre il canone di locazione al giusto valore di mercato e conseguire in tal modo un incremento delle risorse economiche dell'Ente.

#### Attività da realizzare nel triennio 2019/2021

##### Anno 2019

- Dismissioni patrimonio immobiliare:

Monitoraggio costante delle attività poste in essere dal Gestore Napoli Servizi S.p.A. (ovvero da altro Gestore che sarà incaricato a scadenza contratto) relativamente all'alienazione di immobili appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali ricadenti in edifici di tipologia E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile, suoli, fondi rustici e poli artigianali, a cui si dovranno aggiungere i ratei e gli introiti derivanti dall'estinzione del diritto di prelazione alla vendita.

- Riduzione fitti passivi:

Individuazione immobili di proprietà dell'ente per i quali va valutata la possibilità di una permuta: locazioni passive di Via Giusso (utilizzato ai fini di emergenza abitativa) e locali ubicati in Palazzo San Giacomo;

- Federalismo demaniale:

completamento delle attività connesse all'acquisizione al patrimonio comunale di immobili di provenienza demaniale



## COMUNE DI NAPOLI

### Anno 2020

Monitoraggio costante delle attività poste in essere dal Gestore che sarà incaricato relativamente all'alienazione di immobili appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali ricadenti in edifici di tipologia E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile, suoli, fondi rustici e poli artigianali, a cui si dovranno aggiungere i ratei e gli introiti derivanti dall'estinzione del diritto di prelazione alla vendita. Il processo di alienazione è suscettibile di variazioni a seguito dell'inserimento di ulteriori cespiti nel piano straordinario di vendita, al fine di incrementare le entrate.

### Anno 2021

Monitoraggio costante delle attività poste in essere dal Gestore che sarà incaricato relativamente all'alienazione di immobili appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali ricadenti in edifici di tipologia E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile, suoli, fondi rustici e poli artigianali, a cui si dovranno aggiungere i ratei e gli introiti derivanti dall'estinzione del diritto di prelazione alla vendita. Il processo di alienazione è suscettibile di variazioni a seguito dell'inserimento di ulteriori cespiti nel piano straordinario di vendita, al fine di incrementare le entrate.

### VALORIZZAZIONE SOCIALE DI SPAZI DI PROPRIETA' COMUNALE

Alla luce dell'attuale scenario nel quale l'Amministrazione Comunale si trova ad operare, è sempre più sentita la necessità di assicurare una gestione del patrimonio immobiliare improntata a principi di economicità, efficacia ed efficienza tali da consentire il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente. Se da un lato, la sensibile contrazione delle risorse disponibili comporta il reperimento di forme e fonti di finanziamento anche attraverso operazioni di messa a reddito dei propri cespiti contribuendo, con l'incremento delle entrate, al miglioramento della situazione economico finanziaria dell'Amministrazione, dall'altro, la valorizzazione del patrimonio, come processo mediante il quale conferire maggior valore sociale al bene, è volta altresì alla realizzazione di finalità istituzionali mediante l'utilizzo degli immobili per fini di interesse generale favorendo in tal modo lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'intero territorio mediante l'aumento del livello di fruizione collettiva dei beni da parte della comunità. In particolare, la valutazione dei costi sociali ed economici della crisi che da anni investe ampie fasce della nostra società conferma come significativo il ruolo che può essere svolto da un' oculata gestione del patrimonio pubblico come ammortizzatore sociale (in tal senso si pensi agli interventi a sostegno della morosità incolpevole, di promozione dell'housing sociale etc.) Ciò richiede un' attenta analisi dell'articolazione quali-quantitativa dei beni immobiliari al fine di coglierne le potenzialità e di programmarne il più corretto utilizzo.

Ci si trova, pertanto, di fronte a due diversi profili di valorizzazione del patrimonio: 1) quello volto alla massima economicità ed efficienza della gestione, secondo il criterio privatistico della redditività dei cespiti capaci di generare flussi finanziari; 2) quello volto al raggiungimento di scopi di interesse pubblico. Risulta evidente, in ogni caso, che entrambi i profili si ispirano al principio costituzionale del buon andamento dell'azione amministrativa ed hanno come finalità ultima quella del soddisfacimento dei bisogni della collettività e del rilancio economico-sociale del territorio.

E' indispensabile, quindi, l'individuazione di un modello di programmazione capace di conciliare le diverse anime della valorizzazione del patrimonio orientando

le scelte tra i diversi strumenti e le soluzioni organizzative disponibili.  
Tale modello seguirà le principali seguenti direttrici:

- 1) **Incremento delle entrate mediante il recupero dei canoni di locazione relativamente agli immobili del patrimonio disponibile ad uso non abitativo**  
Il principale riferimento operativo e regolamentare nell'ambito del quale sviluppare le azioni è costituito dalla Delibera di G.C. n. 188/2016, avente ad oggetto **“Indirizzi per il recupero delle morosità del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli. Disciplina dei piani di rateizzo”**, che ha per l'appunto fornito indirizzi anche per il recupero dei canoni di locazione relativi ad immobili ad uso non abitativo mutuando per l'Ente pubblico taluni principi definiti dal Decreto Legge 102/2013 (convertito in Legge n. 124/2013), per la disciplina del “Fondo per inquilini morosi incolpevoli”.  
In particolare, nell'atto deliberativo vengono richiamati i criteri ed i presupposti per la concessione di piani di rateizzo ai soggetti debitori dell'Ente, definiti come morosi, prevedendo le situazioni caratterizzate da situazione di documentata gravità economica, tale da non permettere il pagamento dei canoni arretrati in un'unica soluzione ed in favore delle quali prevedere quindi il riparto del debito.  
Le azioni tese al recupero delle morosità saranno intraprese per il tramite del gestore del patrimonio e a tal fine verranno attivati i necessari iter procedurali per assicurare il giusto impulso nonché la realizzazione di attività di monitoraggio e di rendicontazione.  
Con riferimento al comodato d'uso di beni immobili concessi a diversi soggetti giuridici e per i quali la relativa gestione e' stata oggetto di un gruppo di lavoro specificamente individuato per l'istruttoria delle pratiche (ex UDP), risulta opportuno adottare una “exit strategy” che in un tempo ragionevolmente contenuto possa portare a buon esito la maggior parte dei procedimenti in atto.  
A tal fine risulta utile considerare la possibilità di individuare e formalizzare (con atto deliberativo) delle linee di indirizzo operativo che governino un complessivo processo transattivo che possa essere capace di definire gli oltre 250 casi in esame individuati e focalizzati dalla Unità di Progetto, ad hoc costituita ed operante per 18 mesi sino ad aprile 2017 e trasferiti poi al neocostituito Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni.  
Il citato processo transattivo, sperimentato per la definizione delle pratiche ex UDP, fermo restando la necessità di compiere valutazioni in concreto su casi specifici, potrà poi essere applicato in via generale prevedendo l'estensione dello stesso a tutte le analoghe situazioni che risultino essersi consolidate anteriormente al 01 giugno 2011. Detto termine sarà assunto, in maniera convenzionale, quale una sorta di *deadline*.  
La necessità di addivenire ad un procedimento transattivo deriva dall'opportunità di recuperare in massima misura il quantum dovuto a beneficio della collettività e al tempo stesso superare diverse criticità tra le quali si ricorda:
  - il potenziale decorso del tempo che potrebbe comportare un sensibile e costante rischio di prescrizione dei crediti vantati dall'ente;
  - il rischio e l'incertezza di eventuali contenziosi che, per un insieme di motivi diversi (fascicoli incompleti, provvedimenti contraddittori etc.) potrebbero portare alla soccombenza dell'ente o all'aumento dei costi dei contenziosi stessi anche in termini di impiego di risorse professionali interne (Es. Avvocatura Comunale).
  - il crescente scontento espresso da parte di diversi soggetti giuridici (spesso associazioni di volontariato o promozione sociale, parrocchie, associazioni sportive, etc.) che si sono visti affidare un cespite con provvedimento amministrativo, spesso non seguito da regolare contrattualizzazione. Ciò ha comportato l'emissione di diversi atti di revisione o rivisitazione delle assegnazioni spesso contraddittori e la riquantificazione dei canoni, i quali hanno a loro volta determinato un inevitabile stato di indebitamento dei soggetti nei confronti dell'Ente.
  - il rischio di perdere dei veri e propri presidi di utilità sociale che erogano servizi in termini di sussidiarietà (ex art.118 cost.) o addirittura sostitutivi all'ente da

parte di molti dei soggetti giuridici che ricadono nel novero dei casi della UDP. Benché come ricordato dall'Avvocatura Comunale con nota PG/2018/233168 - 15368 del 08/03/2018 l'offerta di tali servizi non potrebbe generare un ingiustificato arricchimento, con rischio di contenziosi per l'Ente, l'Amministrazione si ritoverrebbe di fatto sprovvista di peculiari presidi sociali con la conseguenza che verrebbe precluso alla cittadinanza di poter usufruire di specifici servizi volti a garantire, tra gli altri, assistenza e benessere dei cittadini nell'ottica di un complessivo miglioramento delle condizioni di vita;

- il rischio di lasciare gli immobili all'abbandono e al degrado.

La procedura transattiva potrà partire dalla proposta del soggetto interessato in esito ad apposito avviso pubblico.

Una volta formulata la proposta definitiva questa verrebbe sottoposta all'Avvocatura per poi, in caso di parere favorevole, procedere alla redazione di una delibera di presa d'atto ed autorizzazione alla sottoscrizione del contratto con l'applicazione del canone (secondo il vigente regolamento) per una durata di 6 anni più 6 rinnovabile ulteriormente con provvedimento espresso.

In presenza di particolare valenza sociale delle attività svolte e della non lucratività del soggetto associativo, si valuterà la possibilità di costruire un contratto misto che ricomprensca anche prestazioni di servizio da erogare gratuitamente all'utenza ed il cui valore finanziario potrà essere portato a scomputo del canone locativo in ottica sussidiaria.

Risulta infine palese che laddove la procedura transattiva appena descritta dovesse portare evidenti benefici (così come positivamente previsto) si può verosimilmente prevedere l'applicabilità anche ad altri procedimenti concernenti le altre attività amministrative che fanno capo al Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni ed aventi le medesime criticità.

In ossequio alle indicazioni formulate dall'Avvocatura Comunale con nota PG/2018/233168 - 15368 del 08/03/2018 si prevede che i procedimenti transattivi potranno essere applicati esclusivamente a quelle occupazioni che, sebbene non in conformità alle vigenti normative, risulteranno sorrette da generico titolo giustificativo del godimento del cespite (id est provvedimenti amministrativi collegiali o monocratici a seconda della regolazione vigente al momento della emanazione). Resterebbero in ogni caso escluse da detto beneficio occupazioni che sono state perpetrate in assenza di qualsivoglia atto emesso dall'Ente proprietario.

## 2) Valorizzazione del patrimonio immobiliare per il raggiungimento di scopi di interesse pubblico

Il patrimonio immobiliare rappresenta anche un importante veicolo per il raggiungimento di fini di interesse generale nonché si presta come leva strategica per la realizzazione delle politiche pubbliche. La valorizzazione del patrimonio, infatti, va intesa qui come processo mediante il quale conferire maggior valore sociale ai beni e favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'intero territorio comunale.

In tal senso vale la pena richiamare alcuni recenti interventi del legislatore:

- Il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), laddove, nel "sostenere l'autonomia iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione", al comma 2 dell'art. 71, prevede: "Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore,

ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali".

Tale normativa, che va ad integrare il contenuto della delibera di G.C. n. 347 del 28 giugno 2017, avente ad oggetto "Riconoscimento del quadro normativo e adozione di criteri applicativi per la concessione dei beni patrimoniali dell'Ente a condizioni non di mercato", delinea utili strumenti per il perseguimento di scopi di interesse pubblico mediante l'utilizzo dei beni immobili di proprietà del Comune sostenendo forme di sussidiarietà orizzontale, cui si farà riferimento ai fini dell'utilizzo dei beni nonché della valorizzazione del patrimonio, non solo per l'assegnazione degli immobili mediante nuovi bandi ma anche per la trattazione di casistiche provenienti da passate gestioni.

L'applicazione della normativa avverrà, in particolare, con riguardo a quei cespiti che risultano inutilizzati o scarsamente utilizzati e per i quali l'Ente non dispone di sufficienti risorse per la relativa messa a reddito coniugando lo strumento normativo con le procedure ad evidenza pubblica così come previsto dal Regolamento Comunale n. 6 del 28/02/2013.

- la **L.R.C. n. 12 del 22 maggio 2017**, nel provvedere alla disciplina e al riordino delle funzioni in materia di protezione civile (ex art. 117 Cost.) concorrendo alla protezione dell'incolumità dei cittadini e alla tutela dell'integrità dei beni, degli insediamenti urbani del territorio, dell'ambiente, del patrimonio artistico culturale dai danni e dal pericolo di danni derivanti da eventi naturali ed altri rilevanti, si prefigge di coinvolgere gli enti locali con riferimento a tutte le attività che riguardano la protezione civile (ed. rilevazione, raccolta e aggiornamento dei dati, predisposizione e attuazione dei piani comunali d'emergenza che devono provvedere anche all'approntamento di aree e strutture attrezzate per far fronte a eventuali situazioni di crisi e di emergenza).

Viene inoltre rinviata l'importanza della promozione della comunicazione per favorire sul territorio comunale la costituzione e lo sviluppo di gruppi comunali e di associazioni di volontariato di protezione civile ed il ruolo essenziale dei compiti di vigilanza degli enti rispetto alla predisposizione, da parte delle associazioni locali di protezione civile, dei servizi urgenti attivati in caso di emergenza.

La stessa norma intende promuovere, inoltre, l'efficiente organizzazione e l'integrazione del volontariato con il complessivo sistema della protezione civile, tramite interventi di formazione, di aggiornamento, di esercitazione, di dotazione di mezzi, strumenti e di risorse necessari al loro funzionamento.

A tal uopo all'art. 7 si specifica che i Comuni possono rendere disponibili locali ed attrezzature a favore delle attività delle associazioni di volontariato locale di protezione civile a titolo gratuito.

Nel contesto appena descritto si insedia l'attività del Servizio, che attraverso la pubblicazione di appositi bandi, dovrà individuare i soggetti le cui attività più specificamente si allineano con i suddetti principi legislativi.

L'individuazione e il perseguimento degli obiettivi ivi descritti non può prescindere da una corretta gestione degli iter amministrativi che sono alla base dell'attività del Servizio. Primo tra tutti c'è la necessaria previsione del **potenziamento dell'attività volta all'emanazione di bandi** la cui natura dovrà essere studiata per le opportune modifiche regolamentari divenendo così uno strumento di notevole impulso alla messa al reddito degli oltre 8500 immobili.

Ai fini della massima semplificazione amministrativa tutti i procedimenti ad istanza di parte saranno definiti sulla base di certificazioni sostitutive di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ciò nell'ottica anche di garantire all'utenza e all'Amministrazione il rispetto del termine per la conclusione dei procedimenti fissato dal legislatore. In assenza di una specifica regolazione sui controlli a campione delle autocertificazioni si procederà a controllo successivo e massivo di tutte le precitate autocertificazioni.





## COMUNE DI NAPOLI

Alle procedure ad evidenza pubblica saranno affiancate tutte le operazioni volte al potenziamento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive (ex DPR 445/2000) contenute nelle istanze di parte. A tal fine, data la complessità della materia e onde ovviare alle difficoltà oggettive in termini di tempistiche amministrative si potrà adottare il sistema dei controlli cd. "a tappeto" superando il criterio dei controlli a campione, potendo in questo modo garantire correttezza amministrativa e nel contempo rispetto delle tempistiche e semplificazione dei procedimenti.

Infine, anche se non di recentissima pubblicazione, vale la pena richiamare in questa sede:

- il D.L. 8 agosto 2013, n. 91, c.d. **Decreto Bray**, contenente "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo", che all'art. 6 prevede la possibilità di dare a giovani artisti italiani e stranieri (in forma di cooperative di artisti ed associazioni di artisti), in locazione o in concessione, ad un canone mensile simbolico, i beni immobili di proprietà dello Stato, regioni, province e comuni, non utilizzabili per altre finalità istituzionali, mediante la predisposizione di un bando pubblico ai fini dell'assegnazione dei beni ai progetti maggiormente meritevoli.

In tale ottica ed in attuazione della su indicata misura, andranno individuati e analizzati con il massimo rigore eventuali spazi da rendere disponibili per la loro valorizzazione ai fini del rilancio culturale e del sostegno ai giovani artisti; L'applicazione della normativa avverrà, laddove necessario, coniugando lo strumento normativo con le procedure ad evidenza pubblica così come previsto dal Regolamento Comunale n. 6 del 28/02/2013.

- la **L. 206 del 1 agosto del 2003** "*Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività similari e per la valorizzazione del loro ruolo*" offre degli spunti importanti per il perseguimento degli obiettivi strategici che fanno capo allo scrivente Servizio. In particolare al fine di favorire e incentivare la funzione educativa e sociale svolta dalla comunità locale, all'art.3 della citata norma, si garantisce ai Comuni la possibilità di concedere in comodato, ai soggetti che svolgono attività oratorie o similari, beni mobili e immobili senza oneri a carico della finanza pubblica. Orbene, tale disciplina, in combinato con il disposto regolamentare n. 6 del 28/02/2013 potrebbe esser applicata attraverso l'emanazione di appositi bandi ad evidenza pubblica. In tal modo si riuscirebbe ad individuare una platea di soggetti dotati di un bagaglio di conoscenze e/o competenze appositamente definite e che possano garantire una piu' efficiente ed efficace attività volta a promuovere e favorire lo sviluppo, la socializzazione dei minori, degli adolescenti e dei giovani residenti nel territorio comunale in accordo con i principi fissati dalla normativa nazionale. L'applicazione della normativa avverrà coniugando lo strumento normativo con le procedure ad evidenza pubblica così come previsto dal Regolamento Comunale n. 6 del 28/02/2013.

E' di chiara evidenza, pertanto, che il **patrimonio immobiliare del Comune di Napoli possa costituire leva strategica di straordinaria efficacia per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e per l'attuazione, in particolare, di politiche giovanili**. Il processo di recupero e rilancio della Galleria Principe di Napoli ne è esempio. La scelta di inserire nel bando criteri di selezione che hanno valorizzato la diversificazione pianificata delle attività e l'età degli imprenditori in campo ne è esempio lampante. Altro esempio è dato dal progetto "Casa dell'articolo 21" nel quale si realizza l'utilizzo in compartecipazione pubblico-privato (e quindi fuori dagli schemi concessori o di affidamento) di un espediente civico per realizzare un progetto di pubblica utilità/obiettivo strategico

00509



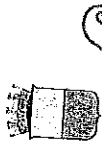
## COMUNE DI NAPOLI

dell'ente (azioni di contrasto al racket). Lo stesso schema è utilizzato per la realizzazione della Casa della Resistenza in Campania e delle Quattro Giornate di Napoli quale "museo militante" a presidio e promozione dei valori costituzionali. Altro elemento di avanguardia per la valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune è quello della collaborazione fra diversi Enti. Relazioni anche qui sperimentate nella Galleria Principe di Napoli che fungono da cerniera urbana fra spazi isolati che fino ad oggi non sono stati reciproci moltiplicatori per lo sviluppo dell'area in cui risiedono. Questo si svilupperà, ad esempio con un nuovo protocollo per portare il Museo Archeologico Nazionale nella Galleria Principe e nei suoi porticati. In ogni caso il cespite civico è diventato una sorta di indispensabile hardware utile a suffragare svariate tipologie di azione. Una leva che potrà essere utilizzata su ciascuna delle dieci Municipalità per attivare processi di auto imprenditorialità giovanile legati al patrimonio immobiliare sulla scia di quanto fatto dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale con il progetto "Giovani per la Valorizzazione dei Beni Pubblici".

### Attività da realizzare nel triennio 2019/2021

Controllo analogo sull'attività affidata alla Napoli Servizi S.p.a. (sino alla scadenza dell'attuale contratto previsto per il 30/06/2019) e successivamente sull'attività affidata ad altro eventuale Ente gestore per la gestione delle morosità in materia di immobili ad uso non abitativo in attuazione della delibera di G.C. n. 188/2016: attività di monitoraggio e rendicontazione; azioni tese al recupero delle morosità saranno intraprese per il tramite dal gestore del patrimonio e a tal fine verranno attivati i necessari iter procedurali per assicurare il giusto impulso nonché la realizzazione di attività di monitoraggio e di rendicontazione; individuazione degli strumenti amministrativi di contrasto al degrado urbano con particolare riferimento alle ordinanze di necessità di cui all'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 (così come modificato dalla L. 48/2017) e connessa utilizzazione concreta di detti strumenti; predisposizione di una Deliberazione di Giunta Comunale contenente indirizzi per l'attivazione di specifici percorsi volti a definire in via transattiva situazioni di detenzione irregolare dei cespiti che, sebbene non in conformità alle vigenti normative, risulterebbero astrattamente sorrette da generico titolo giustificativo di godimento del cespite (*id est* provvedimenti amministrativi collegiali o monocratici a seconda della regolazione vigente al momento della emanazione) e connesso avvio di specifici percorsi transattivi per i casi delineati di cui alla citata deliberazione; predisposizione di strumenti utili ricavabili dal D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. Codice del Terzo settore) per il perseguimento di scopi di interesse pubblico mediante l'utilizzo dei beni immobili di proprietà del Comune sostenendo forme di sussidiarietà orizzontale coniugando tali strumenti con le procedure ad evidenza pubblica così come previsto dal Regolamento Comunale n. 6 del 28/02/2013. L'applicazione della normativa avverrà, in particolare, con riguardo a quei cespiti che risultano inutilizzati o scarsamente utilizzati e per i quali l'Ente non dispone di sufficienti risorse per la relativa messa a reddito; favorire sul territorio comunale la costituzione e lo sviluppo di gruppi comunali e di associazioni di volontariato di protezione civile attraverso la messa a disposizione di locali ed attrezzature a favore delle attività delle associazioni di volontariato locale di protezione civile a titolo gratuito in applicazione della L.R.C. n. 12 del 22 maggio 2017 di riordino della materia. Anche in questo caso il Servizio, in ossequio al Regolamento Comunale 6 del 28/02/2013, provvederà alla predisposizione di procedure ad evidenza pubblica; locazione o concessione a giovani artisti italiani e stranieri (in forma di cooperative di artisti ed associazioni di artisti) di beni immobili di proprietà comunale non utilizzabili per altre finalità istituzionali, mediante la predisposizione di un bando pubblico ai fini dell'assegnazione dei beni ai progetti maggiormente meritevoli a canoni agevolati secondo i criteri dettati dalla regolazione vigente;

00510



## COMUNE DI NAPOLI

concessione di beni mobili e immobili (senza oneri a carico della finanza pubblica) in comodato d'uso per lo svolgimento di attività di oratorio o attività similari, alle parrocchie ed agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché agli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione. Anche in tal caso la normativa vigente in materia di attività oratoriali sarà declinata tenuto conto del disposto regolamentare n. 6 del 28/02/2013 procedendo, in tali ipotesi, attraverso l'emanazione di appositi bandi ad evidenza pubblica; gestione e valorizzazione, previa definitiva individuazione dei cespiti, della loro consistenza e dei relativi confini ad opera dei competenti Servizi comunali, degli ex rifugi antiaerei, facenti parte del complesso cavaio del sottosuolo napoletano ed appartenenti alla proprietà dello Stato che, ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21/06/2013, sono stati acquisiti al patrimonio comunale a titolo non oneroso, in forza della Deliberazione di C.C. n. 51 del 19/11/2015 (di approvazione della Deliberazione di G.C. n. 492 del 31/07/2015).

### Anno 2019

Controllo analogo sull'attività affidata alla Napoli Servizi S.p.a. (sino alla scadenza dell'attuale contratto previsto per il 30/06/2019) e successivamente sull'attività affidata ad altro eventuale Ente gestore per la gestione delle morosità in materia di immobili ad uso non abitativo in attuazione della delibera di G.C. n. 188/2016: attività di monitoraggio e rendicontazione; azioni tese al recupero delle morosità saranno intraprese per il tramite dal gestore del patrimonio e a tal fine verranno attivati i necessari iter procedurali per assicurare il giusto impulso nonché la realizzazione di attività di monitoraggio e di rendicontazione; predisposizione di una Deliberazione di Giunta Comunale contenente indirizzi per l'attivazione di specifici percorsi volti a definire in via transattiva situazioni di detenzione irregolare dei cespiti che, sebbene non in conformità alle vigenti normative, risulterebbero astrattamente sorrette da generico titolo giustificativo del godimento del cespite (*id est* provvedimenti amministrativi collegiali o monocratici a seconda della regolazione vigente al momento della emanazione). Connesso avvio di specifici percorsi transattivi per i casi delineati di cui alla citata deliberazione; ricognizione e censimento (con connesso aggiornamento periodico) degli ex rifugi antiaerei di cui alla Deliberazione di C.C. n. 51 del 19/11/2015 (di approvazione della Deliberazione di G.C. n. 492 del 31/07/2015) e connessa individuazione e studio degli assetti proprietari e regime giuridico e vincolistico.

### Anno 2020

Controllo analogo sull'attività affidata ad eventuale altro Ente gestore per la gestione delle morosità in materia di immobili ad uso non abitativo in attuazione della delibera di G.C. n. 188/2016: attività di monitoraggio e rendicontazione prosecuzione dell'attivazione di specifici percorsi volti a definire in via transattiva situazioni di detenzione irregolare dei cespiti che, sebbene non in conformità alle vigenti normative, risulterebbero astrattamente sorrette da generico titolo giustificativo del godimento del cespite (*id est* provvedimenti amministrativi collegiali o monocratici a seconda della regolazione vigente al momento della emanazione). Resterebbero in ogni caso escluse da detto beneficio occupazioni che sono state perpetrate in assenza di qualsivoglia provvedimento emesso dall'Ente proprietario; predisposizione di strumenti utili ricavabili dal D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. Codice del Terzo settore) per il perseguimento di scopi di interesse pubblico mediante l'utilizzo dei beni immobili di proprietà del Comune sostenendo forme di sussidiarietà orizzontale coniugando tali strumenti con le procedure ad evidenza pubblica così come previsto dal Regolamento Comunale n. 6 del 28/02/2013. L'applicazione della normativa avverrà, in particolare, con riguardo a quei

00511

cespiti che risultano inutilizzati o scarsamente utilizzati e per i quali l'Ente non dispone di sufficienti risorse per la relativa messa a reddito; attività amministrativa di gestione e valorizzazione degli ex rifugi antiaerei di cui alla Deliberazione di C.C. n. 51 del 19/11/2015 (di approvazione della Deliberazione di G.C. n. 492 del 31/07/2015) e studio delle operazioni di fundraising finalizzate agli interventi di valorizzazione;

#### Anno 2021

Utilizzo spazi ai fini del rilancio culturale e del sostegno ai giovani: attività di ricognizione per l'individuazione degli spazi da destinare e identificazione degli iter procedurali da attivare; audit dei percorsi in itinere;

favorire sul territorio comunale la costituzione e lo sviluppo di gruppi comunali e di associazioni di volontariato di volontariato di protezione civile attraverso la messa a disposizione di locali ed attrezzature a favore delle attività delle associazioni di volontariato locale di protezione civile a titolo gratuito.

Nel contesto appena descritto il Servizio, in ossequio al Regolamento Comunale 6 del 28/02/2013, provvederà alla predisposizione di procedure ad evidenza pubblica;

prosecuzione dell'attivazione di specifici percorsi volti a definire in via transattiva situazioni di detenzione irregolare dei cespiti che, sebbene non in conformità alle vigenti normative, risulterebbero astrattamente sorrette da generico titolo giustificativo del godimento del cespite (*id est* provvedimenti amministrativi collegiali o monocratici a seconda della regolazione vigente al momento della emanazione). Resterebbero in ogni caso escluse da detto beneficio occupazioni che sono state perpetrate in assenza di qualsivoglia provvedimento emesso dall'Ente proprietario;

locazione o concessione a giovani artisti italiani e stranieri (in forma di cooperative di artisti ed associazioni di artisti) di beni immobili di proprietà comunale non utilizzabili per altre finalità istituzionali, mediante la predisposizione di un bando pubblico ai fini dell'assegnazione dei beni ai progetti maggiormente meritevoli;

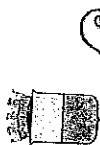
consolidamento delle attività di concessione di beni mobili e immobili (senza oneri a carico della finanza pubblica) in comodato d'uso per lo svolgimento di attività di oratorio o attività similari, alle parrocchie ed agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché agli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione. Anche in tal caso la normativa vigente in materia di attività oratoriali sarà declinata tenuto conto del disposto regolamentare n. 6 del 28/02/2013 procedendo, in tali ipotesi, attraverso l'emanazione di appositi bandi ad evidenza pubblica;

prosecuzione delle attività amministrativa di gestione e valorizzazione degli ex rifugi antiaerei di cui alla Deliberazione di C.C. n. 51 del 19/11/2015 (di approvazione della Deliberazione di G.C. n. 492 del 31/07/2015) e d'avvio, in via sperimentale, delle operazioni di fundraising finalizzate agli interventi di valorizzazione.

#### Finalità da conseguire

- Controllo analogo sulle attività svolte dalla Napoli Servizi S.p.A. (ovvero da altro Gestore incaricato a fine contratto);
- Analisi dei rendiconti e di ogni altro documento amministrativo, gestionale e contabile, al fine di verificare che la gestione abbia rispettato i macro obiettivi della funzione gestionale;

00512



## COMUNE DI NAPOLI

- Condivisione con il Gestore del programma di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente attraverso un processo di progressiva eliminazione di contratti afferenti gli immobili condotti in fitto passivo.
- Adeguamento dei canoni per gli inquilini ERP, in base alla loro situazione reddituale e patrimoniale, al fine di promuovere l'equità sociale, con ricaduta positiva sulla formazione della morosità, in concorrenza di processo con la Società Napoli Servizi;
- Rivisitazione ed aggiornamento del canone del patrimonio immobiliare storico e di pregio, con conseguenti verifiche sulle dichiarazioni ISEE, estendendo il controllo al 100% delle richieste.
- Aggiornamento costante dei dati relativi alla morosità per l'adozione delle misure messe in campo ai fini del recupero della stessa
- Implementazione del patrimonio immobiliare comunale attraverso l'acquisizione di beni dal Demanio statale, da enti disciolti, da abusi edilizi e da confisca.
- Aggiornamento costante e gestione del data base, con descrizione e ricognizione di siti ed attività.

### *Valorizzazione sociale di spazi di proprietà comunale*

- Massimizzare le entrate legate al recupero dei crediti riferiti agli immobili in locazione ad uso non abitativo, con esclusione degli immobili ERP;
- Valorizzare l'utilizzo dei beni immobili per la realizzazione di progetti di utilità pubblica ed il perseguimento di scopi di interesse generale, in aderenza al principio di sussidiarietà orizzontale, con particolare riferimento a quelli non utilizzati o scarsamente utilizzati nonché agli immobili che l'Ente non riesce a mettere a reddito in quanto necessitano di interventi e di lavori onerosi;
- Valorizzare i beni immobili come leva strategica per la realizzazione delle politiche pubbliche, con particolare riferimento al rilancio economico-occupazionale, al sostegno ai giovani, alla auto-imprenditorialità ed allo sviluppo culturale e turistico della città;
- Recuperare spazi non utilizzati della città in particolare nelle periferie urbane e nel centro storico.

### **Motivazione delle scelte effettuate**

Aggiornamento costante e gestione del data base, in concorrenza di processo con la Napoli Servizi (ovvero con altro Gestore che sarà incaricato a fine contratto), con descrizione e ricognizione di siti ed attività e pervenire ad una migliore valorizzazione del patrimonio con particolare attenzione all'aggiornamento di tutti i canoni di locazione e al mutamento della destinazione d'uso dei beni.

Proseguire nel processo di dismissione puntando, in particolare, sulla dismissione dei beni fuori comune e con particolare attenzione agli immobili non direttamente utilizzati dall'ente, il cui mantenimento in proprietà costituisce solo un onere per l'ente.

Riduzione/azzeramento dei costi per fitti passivi.

Attuazione della normativa regolamentare volta al recupero delle morosità pregresse attraverso l'applicazione della deliberazione giunta 188/16 che mira a razionalizzare le procedure di assegnazione del beneficio afferente la dilazione dei pagamenti, tenendo conto delle oggettive condizioni reddituali dei nuclei familiari degli assegnatari e valutando la possibilità di eventuali transazioni al fine di un recupero delle entrate e del ripristino della legalità.

Razionalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi, in coordinamento con il Gestore, in modo da migliorare la qualità del servizio reso e con ricaduta positiva sulla massa dei debiti fuori bilancio.

Valorizzazione sociale di spazi di proprietà comunale

Gestione del patrimonio immobiliare improntata a principi di economicità, efficacia ed efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa, al fine di conseguire l'ottimizzazione e la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse volta sia all'incremento dell'entrate sia al raggiungimento degli scopi pubblici di rilancio del territorio dal punto di vista sociale, economico e culturale.

**Risorse finanziarie**

Risorse da assegnare con il Bilancio 2019-21, in continuità con la programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.

**Risorse Umane**

Le risorse umane impegnate sono quelle in dotazione al Servizio Demanio e Patrimonio in sinergia con il personale del Gestore del Patrimonio Immobiliare.

**Risorse Strumentali**

Le risorse strumentali impegnate sono quelle in dotazione al Servizio Demanio e Patrimonio.

Valorizzazione sociale di spazi di proprietà comunale: quelle in dotazione al servizio competente

- ✓ Potenziamento e implementazione delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico – finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio

Struttura di I livello interessata

Area Manutenzione

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.

La programmazione degli interventi sul patrimonio immobiliare non a reddito seguirà essenzialmente due direttrici:

➤ *Eliminazione delle locazioni in regime di fitto passivo mediante il recupero di sedi di proprietà comunale attualmente in disuso.*

L'individuazione degli immobili di proprietà comunale idonei al trasferimento di uffici ubicati in strutture di proprietà privata è un momento imprescindibile per il reperimento dei fondi in bilancio e per la predisposizione sia delle progettazioni necessarie al ripristino dei luoghi sia dei successivi atti inerenti le procedure di affidamento lavori. Accrescere la condivisione delle informazioni tra i soggetti coinvolti diviene un elemento strategico per la definizione delle scelte da attuare. In tal senso si prevede l'istituzione di un tavolo permanente di confronto volto:

alla definizione della migliore procedura da attuare, in base alla specificità del caso, per la restituzione ai legittimi proprietari dell'immobile detenuto in fitto dall'Ente (es. transazione tra le parti, ripristino stato dei luoghi, etc.);

al monitoraggio sullo stato di avanzamento del procedimento;

alla scelta della nuova sede dove allocare gli uffici oggetto di trasferimento.

➤ *Adeguamento delle sedi di uffici e servizi, oltre che degli immobili di proprietà comunque utilizzati dall'Ente (es. strutture con finalità sociale), alle prescrizioni normative relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro nonché al rispetto delle ulteriori normative di settore che afferiscono alle attività lavorative (es. prevenzione incendi).*

La programmazione dell'attività manutentiva prevede il potenziamento delle modalità di interrelazione tra il Servizio Tecnico Patrimonio e il Servizio Prevenzione e Protezione secondo le seguenti fasi:

- ricezione e rielaborazione in maniera sistematica (data base) delle informazioni fornite dal Servizio Prevenzione e Protezione (verbali di sopralluogo e Documenti di Valutazione Rischi);
- identificazione delle azioni volte a rendere più efficace l'attività di adeguamento delle sedi di uffici e servizi;
- programmare le opere di adeguamento definendo una scala cronologica degli interventi e riducendone i tempi di attuazione;
- individuare gli strumenti da utilizzare rispetto alle differenti esigenze manutentive (Appalti singoli, Accordi Quadro, Facility Management).
- la manutenzione, attraverso apposita gara d'appalto, degli estintori allocati negli uffici comunali e nelle scuole, con l'aggiornamento costante della banca dati.

00515

La programmazione degli interventi di riqualificazione prevede, inoltre, l'utilizzo di fondi di bilancio a destinazione vincolata collegati a programmi di finanziamento regionali, nazionali e/o europei.

**Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.**

E' prevista una attività da effettuarsi mediante accordi quadro che prevedano interventi manutentivi programmati o d'urgenza sulla componente edile degli edifici a carattere monumentale al fine di mantenerne l'efficienza, l'idoneità all'uso e la sicurezza. Nell'ambito dell'attività di manutenzione programmata sono previsti:

- a) visite ispettive periodiche, finalizzate alla prevenzione o al contenimento del guasto ma anche alla programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- b) un'attività manutentiva programmata, finalizzata alla prevenzione o al contenimento del guasto e diretta essenzialmente alla conservazione dell'efficienza e della funzionalità degli immobili;

- c) un'attività manutentiva su guasto, per il ripristino totale o parziale dell'efficienza e della funzionalità degli immobili a fronte di danni causati da eventi indipendenti dall'attività svolta dall'assuntore dell'appalto ovvero da quella svolta dal committente (eventi meteorologici di carattere eccezionale, occupazioni studentesche, atti vandalici, ecc.) o comunque imprevisi e/o imprevedibili.

Tali interventi vengono eseguiti sia per le attività programmate che per far fronte alle segnalazioni di guasto, individuando per ciascun caso un ordine di priorità nell'esecuzione degli interventi in relazione al pericolo, all'utilizzo, ai danni cagionati agli immobili, alle anomalie ed ai malfunzionamenti.

**Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime "in house providing" su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.**

Obiettivi programmati dell'attività di controllo analogo, da effettuarsi secondo le nuove procedure stabilite dal Disciplinare di SERVIZI e LAVORI per la MANUTENZIONE degli edifici pubblici appartenenti al patrimonio a reddito, ERP e non a reddito di proprietà del Comune di Napoli sottoscritto in data 31/07/2018, sono la razionalizzazione sia delle fasi di valutazione ed esecuzione degli interventi manutentivi sia delle procedure di rendicontazione degli stessi al fine di ridurre i tempi di esecuzione dei lavori e di semplificare l'attività di controllo a consuntivo.

Obiettivi specifici da perseguire, anche mediante l'aggiornamento del disciplinare del Facility Management vigente, sono:

- il miglioramento delle procedure operative relative all'attività di sopralluogo congiunto e di stima degli interventi a farsi
- il monitoraggio costante delle attività in essere ed in programmazione attraverso la comunicazione periodica delle lavorazioni in esecuzione e di quelle calendarizzate;
- l'ottimizzazione dell'impiego della manodopera prevista per l'attività Facility Management da parte della Napoli Servizi S.p.A.;
- il perfezionamento delle procedure di imputazione e di rendicontazione delle spese al fine di ottenere un'efficace ripartizione delle stesse in relazione alle differenti tipologie di intervento;
- la gestione informatizzata degli interventi sul patrimonio comunale e la dematerializzazione delle procedure amministrative tramite sistema di governo informatizzato, accedendo al quale, si potranno avere informazioni in tempo reale di ogni problematica gestionale e manutentiva relativa al singolo immobile appartenente al patrimonio comunale.



#### **Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.**

La manutenzione e la gestione degli impianti termici (scuole e uffici) e degli impianti elevatori rappresenta un'attività di assoluta rilevanza e complessità vista l'estensione territoriale ed il numero di utenze coinvolte. E' importante ottimizzare le procedure di intervento e di rendicontazione attraverso:

- l'implementazione della gestione telematica degli impianti e l'informatizzazione delle commesse;
- l'efficientamento energetico degli impianti;
- la predisposizione di capitolati e bandi di gara per l'attività di manutenzione e gestione che tengano conto degli aspetti innovativi indicati nei precedenti punti.
- La programmazione degli interventi sulle sedi di uffici e servizi dovrà prevedere:
- la predisposizione dei nuovi appalti di gestione e manutenzione degli impianti termici e degli impianti elevatori di competenza del Servizio;
- l'utilizzo di fondi a destinazione vincolata collegati a programmi di finanziamento regionali, nazionali e/o europei per l'esecuzione di interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico su impianti e/o immobili appartenenti all'Ente.

**Attività del triennio 2019/2021**

**Anno 2019**

**Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.**

Esecuzione interventi programmati in base all'attività ricognitiva effettuata sulle sedi di Uffici e Servizi.  
Esecuzione interventi collegati al PON Metro 2014/2020 – Asse 4 “*Infrastrutture per l'inclusione sociale*”.

Affidamento appalti per l'esecuzione interventi di riqualificazione collegati al Patto per Napoli – “*interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali*” – *riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico*”.

– *riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico*”.

**Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.**  
Esecuzione degli interventi individuati e programmati mediante l'indizione di appalti pubblici da parte del Servizio Tecnico Patrimonio o della Napoli Servizi S.p.A.

**Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime “in house providing” su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.**

Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione. Verifica delle rendicontazioni degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.

**Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.**

Gestione ordinaria impianti termici (lotti 1, 2 e 3) ed impianti elevatori (lotto 11).

00517

Avvio procedure di gara nuovo appalto impianti termici (lotto 2)  
Attività collegate al PON METRO 2014 - 2020 Asse 2 - affidamento appalti di efficientamento energetico ed avvio esecuzione interventi.

Anno 2020

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.

Esecuzione interventi programmati in base all'attività ricognitiva effettuata sulle sedi degli uffici  
Esecuzione interventi di riqualificazione collegati al Patto per Napoli - *"interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali - riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico"*

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.  
Esecuzione degli interventi manutentivi programmati.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime *"in house providing"* (o su altro Gestore incaricato a fine contratto) su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.  
Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione.  
Verifica delle rendicontazioni degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.  
Gestione ordinaria appalti impianti termici (lotto 1, 2 e 3);

Affidamento nuovo appalto impianti termici (lotto 2) ed impianti elevatori (lotto 11);

Attività collegate al PON METRO 2014 - 2020 Asse 2 - Conclusione esecuzione interventi di efficientamento energetico.

Anno 2021

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.

Esecuzione interventi programmati in base all'attività ricognitiva effettuata sulle sedi degli uffici  
Completamento interventi di riqualificazione collegati al Patto per Napoli - *"interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali - riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico"*

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.  
Esecuzione degli interventi manutentivi programmati.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime *"in house providing"* (o su altro Gestore incaricato a fine contratto) su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.



## COMUNE DI NAPOLI

Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi (o da altro Gestore incaricato) per la successiva approvazione. Verifica delle rendicontazione degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.

### Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

Gestione ordinaria appalti impianti termici (lotto 1, 2, 3) ed impianti elevatori (lotto 11).

### Finalità da conseguire

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.

Miglioramento delle procedure per l'individuazione e l'eliminazione delle criticità rilevate e/o segnalate presso le sedi di uffici dell'Ente.  
Riduzione dei fitti passivi a seguito del completamento degli interventi di ripristino stato dei luoghi.  
Riqualificazione di immobili "strategici" del patrimonio non a reddito dell'Ente.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.  
Definizione di procedure per l'individuazione e l'eliminazione delle criticità rilevate anche su segnalazione e per la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime "*in house providing*" (o da altro Gestore incaricato a fine contratto) su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.  
Miglioramento delle procedure di verifica, autorizzazione e rendicontazione degli interventi da effettuare o effettuati e dematerializzazione delle procedure.  
Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.  
Ottimizzazione delle procedure di gestione e manutenzione degli impianti termici ed elevatori di competenza del Servizio Tecnico Patrimonio.  
Implementazione dell'efficientamento energetico di impianti ed immobili del patrimonio non a reddito dell'Ente.

00519

**Motivazione delle scelte effettuate**

Le scelte effettuate sono finalizzate al potenziamento ed estensione dell'attività di manutenzione programmata ed al miglioramento delle procedure in fase di controllo analogo delle attività svolte dalla Napoli Servizi S.p.A. (o da altro Gestore incaricato a fine contratto).

**Risorse finanziarie**

Risorse da assegnare con il Piano Esecutivo di Gestione 2019-21, in continuità con la programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.  
Risorse derivanti da fondi a destinazione vincolata collegati a programmi di finanziamento regionali, nazionali e/o europei (Pon Metro 2014/2020 - Asse 2 e 4 - Patto per Napoli).

**Risorse Umane**

Risorse umane in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio , in sinergia con il personale della Napoli Servizi S.p.A. (o di altro Gestore incaricato a fine contratto).

**Risorse Strumentali**

Risorse strumentali in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio , oltre alle risorse in dotazione alla Napoli Servizi S.p.A. (o ad altro Gestore incaricato a fine contratto).

00520

**Programma 06** *Ufficio tecnico*  
**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza

Struttura di I livello interessata	Area Manutenzione
<p>Nell'ambito dei contenuti della missione, è stato redatto e sottoposto, con nota PG/2018/PG/2018/659254 del 17.07.2018, al Comitato istituito con disposizione del D.G. n.3 del 25.01.2012, il disciplinare per la verifica dei progetti di opere pubbliche, ai sensi dell'art. 26 del dlgs 50/2016, per i lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del medesimo decreto legislativo.</p> <p>A seguito dell'avvenuto vaglio del citato Comitato e, in ultimo, della Direzione Generale, si procederà all'approvazione di tale disciplinare e delle relative check-list.</p> <p>L'operatività delle procedure di cui al disciplinare e alle relative check list sarà immediata per i progetti di lavori pubblici di importo compreso tra il milione di euro e la soglia comunitaria, redatti da progettisti esterni, mentre, se i progettisti sono interni, il predetto sistema interno di controllo della qualità, conforme alla norma UNI EN ISO 9001, dovrà essere certificato da organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008.</p> <p>E' stato approvato con delibera di giunta comunale n. 8 dell'11/1/2019 il regolamento che disciplina le modalità di ripartizione del compenso incentivante per le funzioni tecniche previsto dall'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.</p> <p><b>Attività del triennio 2019/2021</b></p>	
2019	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvio, previo reperimento delle necessarie risorse, delle procedure per l'affidamento del servizio di certificazione della qualità sulle procedure delineate nella proposta di disciplinare per il procedimento interno di verifica preventiva alla progettazione ai sensi dell'art. 26 del dlgs 50/2016</li> <li>- Pubblicazione sull'intranet comunale della modulistica per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, aggiornata al nuovo testo regolamentare, di recepimento delle disposizioni di cui all'art. 113 del dlgs 50/2016. Avvio delle attività di verifica dei compensi incentivanti con apposito monitoraggio della sua applicazione da parte del competente servizio, finalizzato anche all'elaborazione di eventuale revisione del medesimo.</li> </ul>
2020	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento dell'iter di certificazione della qualità delle procedure interne per la verifica preventiva alla progettazione ai sensi dell'art. 26 del dlgs 50/2016.</li> </ul>
2021	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvio delle procedure di verifica dei progetti di lavori pubblici di importo compreso tra il milione di euro e la soglia comunitaria, redatti da progettisti interni.</li> </ul>

<b>Finalità da conseguire</b>	
-	Approvazione del nuovo testo regolamentare di disciplina degli incentivi alla progettazione e assistenza agli Uffici tecnici nell'applicazione.
-	Implementazione del supporto ai Responsabili del procedimento. Espletamento dell'attività informativa, presso i Responsabili del Procedimento, nell'ambito delle procedure connesse agli incentivi per funzioni tecniche ed alla verifica dei progetti di lavori pubblici
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>	
L'intento è di rendere omogenei i comportamenti operativi dei Responsabili del Procedimento nelle procedure di elaborazione delle istanze per la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche e nelle procedure finalizzate alla verifica dei progetti di lavori pubblici	
<b>Risorse finanziarie</b>	
Quelle assegnate dal PEG	
<b>Risorse Umane</b>	
Quelle assegnate al Servizio	
<b>Risorse Strumentali</b>	
Quelle assegnate al Servizio	



COMUNE DI NAPOLI

Programma 07 | Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza

Strutture di I livello interessate

Dipartimento Segreteria Generale  
Aree Municipalità

Dipartimento Segreteria Generale

Espletamento dei servizi di competenza statale.

In tale ambito, la Segreteria Generale svolge attività concernenti il servizio elettorale, l'anagrafe e lo stato civile.

Per quanto concerne le attività relative al servizio elettorale, al Vicesegretario Generale è attribuita l'attività di programmazione e realizzazione di consultazioni elettorali, nonché di coordinamento dei diversi uffici dell'Ente coinvolti in tali attività secondo le rispettive competenze, curando anche i raccordi operativi con le altre Autorità competenti in materia (Prefettura, Regione, ecc.).

Nel triennio 2019/2021 è previsto lo svolgimento di tre consultazioni elettorali: per l'anno 2019 le Elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo (cd. "Elezioni Europee"), per l'anno 2020 le Elezioni per l'elezione diretta del Presidente della Giunta Regionale e il rinnovo del Consiglio Regionale ("Elezioni Regionali") e per l'anno 2021 le Elezioni Amministrative per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale.

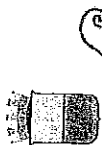
Al riguardo, il Dipartimento Segreteria Generale, unitamente agli altri Uffici dell'Ente coinvolti secondo le rispettive competenze, svolgerà attività di supporto diretto al fine del coordinamento dell'organizzazione e dello svolgimento delle suindicate consultazioni elettorali.

Il Servizio Servizi Demografici e Statistici, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse umane disponibili nonché di maggiore efficienza amministrativa e di offerta di un miglior servizio alla cittadinanza, provvederà, tra l'altro, a partire dall'anno 2019, all'attività di trasmissione, attraverso l'invio di raccomandate al domicilio dei cittadini elettori, delle tessere, dei tagliandi adesivi elettorali e delle nomine degli scrutatori: a tal fine, utilizzando le risorse già stanziare sulle annualità 2019 e 2020, a partire dall'anno 2019 sarà avviata la procedura per l'affidamento all'esterno dell'attività di consegna della documentazione e del materiale suindicato.

In relazione agli specifici adempimenti in materia di anagrafe stato civile ed elettorale, per il triennio 2019-2021 il Servizio espletterà le seguenti attività:

- Armonizzazione delle pratiche concernenti le richieste di riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana iure sanguinis: tali pratiche comportano il coinvolgimento delle Autorità Diplomatiche e Consolari all'estero che devono essere interpellate, ai sensi delle Circolari Ministeriali in materia, circa la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali a fondamento dell'istanza dei discendenti di cittadini di ceppo italiano. La natura dei suddetti procedimenti

00523



## COMUNE DI NAPOLI

amministrativi, che risultano essere in aumento esponenziale, impone la ricerca di soluzioni volte a superare soprattutto le note criticità operative in cui si dibattono in particolare i cittadini provenienti dai paesi latino-americani. Pertanto saranno poste le basi per individuare modalità di accesso alle reti Consolari più agevoli, in particolare a mezzo PEC, nell'individuazione degli indirizzi telematici dei distretti Consolari di uso più frequente; in tal modo si ritiene che potranno essere risolte anche le situazioni pendenti che spesso necessitano di reiterate comunicazioni di sollecito e di integrazione della documentazione di rito.

- Supporto al Vicesegretario Generale per l'organizzazione e svolgimento delle Elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo, per l'organizzazione e svolgimento delle Elezioni per l'elezione diretta del Presidente della Giunta Regionale e per il rinnovo del Consiglio Regionale della Campania, per l'organizzazione e svolgimento delle Elezioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale. Aggiornamento e corretta tenuta dell'anagrafe e della platea elettorale, perseguendo l'obiettivo dell'allineamento puntuale dei dati quale base per garantire il diritto di voto sia in Italia sia all'Estero, offrendo la possibilità ad Elettori/rici ed Enti interessati al procedimento elettorale di utilizzare comunicazioni telematiche;
- Prosecuzione dell'attività di rilascio di certificazioni on line ponendo le basi per la definizione delle procedure per l'assolvimento del pagamento del bollo virtuale: l'attività di rilascio della certificazione anagrafica on line attraverso l'apposita sezione "Servizi on line" del sito web del Comune di Napoli consente ai soggetti privati l'emissione e la stampa di certificati anagrafici intestati a se stessi o a un componente della famiglia anagrafica dietro pagamento dell'imposta di bollo in modalità virtuale. Tale servizio sarà erogato in collaborazione con l'Area Sistemi Informativi.

### Attività del triennio 2019/2021

#### 2019

- Supporto al Vicesegretario Generale per l'organizzazione e svolgimento della consultazione elettorale per il rinnovo del Parlamento Europeo.
- Armonizzazione delle pratiche concernenti le richieste di riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana iure sanguinis.
- Prosecuzione rilascio Certificazioni on line ponendo le basi per la definizione delle procedure per l'assolvimento del pagamento del bollo virtuale.

#### 2020

- Supporto al Vicesegretario Generale per l'organizzazione e svolgimento della consultazione elettorale per l'elezione diretta del Presidente della Giunta Regionale e per il rinnovo del Consiglio Regionale della Campania
- Prosecuzione armonizzazione delle pratiche concernenti le richieste di riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana iure sanguinis,
- Prosecuzione rilascio Certificazioni on line ponendo le basi per la definizione delle procedure per l'assolvimento del pagamento del bollo virtuale.

#### 2021

- Supporto al Vicesegretario Generale per l'organizzazione e svolgimento della consultazione elettorale per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale
- Prosecuzione armonizzazione delle pratiche concernenti le richieste di riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana iure sanguinis,
- Prosecuzione rilascio Certificazioni on line ponendo le basi per la definizione delle procedure per l'assolvimento del pagamento del bollo virtuale.



**Finalità da conseguire**

Migliorare la qualità dei servizi resi in materia di anagrafe, stato civile ed elettorale

**Motivazione delle scelte effettuate**

Le attività ricomprese in tale Programma afferiscono all'espletamento di attività di competenza statale, rispetto alle quali gli Uffici coinvolti sono tenuti ad adeguarsi alle prescrizioni normative, tuttavia operando scelte gestionali dirette a una maggiore economicità e efficienza della gestione

**Risorse finanziarie**

Risorse finanziarie assegnate con il PEG.

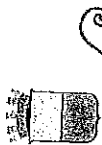
Risorse finanziarie attribuite dallo Stato e dalla Regione per lo svolgimento delle attività di competenza statale relative all'organizzazione e attuazione di consultazioni elettorali, a seguito di presentazione di relativo rendiconto.

**Risorse Umane**

Risorse umane assegnate ai Servizi del Dipartimento coinvolti in tale Programma

**Risorse Strumentali**

Risorse strumentali assegnate ai Servizi del Dipartimento coinvolti in tale Programma.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 08

Statistica e sistemi informativi

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza

#### Struttura di I livello interessata

Direzione Generale - Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale

L'adozione dei principi di semplicità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, ha introdotto notevoli cambiamenti nella modalità di erogazione dei servizi, con l'obiettivo primario di servire il cittadino. Strumenti quali "timbro digitale", "firma digitale", "posta elettronica", "protocollo informatico", "conservazione sostitutiva dei documenti", "interoperabilità tra banche dati", etc. diventano insostituibili nell'attività quotidiana della Pubblica Amministrazione. Le linee guida tracciate dalle politiche pubbliche di e-Government, il processo d'informatizzazione della P.A., l'adeguamento agli attuali standard della tecnologia informatica e delle telecomunicazioni hanno creato valore aggiunto, hanno consentito di acquisire il "know how" e di creare nuove competenze sull'uso dell'Information Technology (IT), contribuendo al rafforzamento del ruolo della P.A. come risorsa per la società, nel rispetto assoluto della dignità e del diritto alla riservatezza del cittadino (sicurezza dei dati e rispetto della privacy).

L'Area Sistemi Informativi rappresenta il "core" informatico dell'Ente, d'importanza strategica per l'Amministrazione comunale. Nell'Area sono infatti, concentrate le gestioni della Server Farm (Progetto ADMINistra - Gestione Elettronica degli Atti e dei Documenti Amministrativi), degli oltre 450 apparati per il governo e il monitoraggio dell'intera infrastruttura per la Rete integrata Fonia/Dati, della quasi totalità degli applicativi utilizzati dagli uffici comunali (tra cui Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Carta d'Identità Elettronica, Protocollo Informatico, Sportello Unico per le attività produttive - Suap; Intranet; TimbrANA; Sistema di valutazione delle Performances - Sivap; Sistema documentale - Auriga; DB Antimafia; Interoperabilità con le Banche Dati INA, AIRE e CIE; Portale Metropolitan Multicanale - Pmm, Statistica, Toponomastica, Tributi, Contabilità ecc.) e, infine, di tutte le apparecchiature informatiche di proprietà dell'Ente.

Il supporto informatico fornito ha consentito, tra gli altri, la realizzazione del decentramento delle attività di stampa e rilascio delle tessere elettorali presso la Municipalità, offrendo un servizio più efficiente in quanto più vicino alle esigenze del cittadino, e la realizzazione, presso i luoghi di riunione, della contabilizzazione delle risultanze degli scrutini delle consultazioni elettorali ed ha curato l'avvio della gestione integrata dei servizi di gestione e manutenzione degli applicativi per i moduli demografici, tributi e contabilità finanziaria. E' stato fornito adeguato supporto anche per rendere possibile, definitivamente durante il corso del 2018, il trasferimento presso le Municipalità delle funzioni inerenti il rilascio dei decreti di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma, dentro e fuori Comune.

I Sistemi Informativi, da diversi anni, sono coinvolti nel processo di dematerializzazione, predisponendo una serie di azioni tecnico-organizzative finalizzata al perseguimento di tale obiettivo. Tuttavia, per dare una svolta sostanziale al processo di dematerializzazione occorre fare un ulteriore sforzo finalizzato all'adozione di azioni e di strumenti adeguati che consentano, rispettivamente, una revisione dei processi organizzativi dell'Ente e il supporto necessario per espletare l'attività amministrativa in

00526

maniera efficace ed efficiente, riducendo al minimo le attività ripetitive sugli atti prodotti. L'obiettivo della dematerializzazione non deve intendersi come una mera sostituzione di un documento cartaceo con uno informatico, ma deve essere perseguito, efficacemente, attraverso l'ammodernamento delle procedure adottate da ogni Ufficio della P.A. finalizzate alla produzione degli atti in modalità digitale e trasmessi in via telematica ai destinatari intermedi e finali.

Nell'ambito dell'e-government, inteso come l'uso, nei processi amministrativi, delle tecnologie dell'ICT, e in ossequio alle disposizioni normative in tema di utilizzo della posta elettronica certificata e nel rispetto degli indirizzi impartiti dal Codice dell'amministrazione digitale, l'amministrazione, di recente, ha perfezionato e messo in esercizio la procedura informatizzata che consente l'invio automatico agli altri Comuni e agli "Enti" (Consolati, Prefetture, Questure, etc.) degli atti e documenti di un cittadino (immigrato, emigrato, ..) via posta elettronica certificata. La "nuova metodica" ha di fatto velocizzato i tempi di lavorazione delle istruttorie eliminando le preventive fasi di stampa (risparmio carta e toner) e acquisizione da scanner del documento (risparmio tempo e uso di periferiche di acquisizione), necessarie per la successiva fase di invio via PEC. Tale ultima funzionalità è stata integrata con il protocollo informatico dell'Ente (applicativo E-grammata).

Allo stato solo presso la Sede Centrale dei Servizi Demografici, ma ben presto sarà esteso a tutti le Sedi Territoriali delle dieci Municipalità, è possibile istituire e completare una pratica, protocollarla e inviarla via PEC in modo completamente automatico.

Allo scopo di sviluppare compiutamente il processo di dematerializzazione di alcuni procedimenti amministrativi, il Ministero dell'Interno ha autorizzato la sperimentazione del rilascio automatico delle certificazioni di anagrafe e stato civile, ex art. 15 quinquies del D.L. 28 Dicembre 1989, n. 415 convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 28 Febbraio 1990, n. 38, mediante l'uso del "Timbro digitale". L'iniziativa si prefigge di sviluppare un servizio innovativo (uso del timbro digitale) che consente ai cittadini utenti di richiedere e ricevere la certificazione anagrafica e di stato civile senza recarsi presso gli uffici comunali, di poterla stampare e presentare presso i privati, con conseguente riduzione dei tempi di attesa allo sportello e dei costi di produzione dei certificati dal parte del Comune, in linea con le esigenze di efficienza della Pubblica Amministrazione e al fine di consentire la piena realizzazione dei certificati dal dematerializzazione dei procedimenti amministrativi.

In accordo con quanto esposto e in armonia con "le linee guida" fissate da AgID con il piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, il Comune di Napoli prosegue il suo cammino verso la crescita digitale, puntando, nella logica del digital first, alla esclusiva adozione del canale digitale per i servizi e per le attività di government e annovera tra gli obiettivi strategici da raggiungere entro la fine dell'anno 2018, il rilascio on line di tutta la certificazione di anagrafe e di stato civile con la soluzione timbro digitale.

Già alla fine dell'anno 2017, il Comune di Napoli ha attivato il servizio di rilascio via web, con tecnologia 2D-Plus a pieno valore legale, previa autenticazione con SPID, del certificato di stato civile "estratto per riassunto dell'atto di matrimonio" ed entro i primi mesi del 2018 tale servizio è stato esteso a tutti i certificati di stato civile (nascita e matrimonio) già esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 7 Legge 405/1990. Durante il 2018, sulla base del protocollo di intesa sottoscritto tra il Comune ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, di Torre Annunziata e di Napoli Nord, il Comune di Napoli ha esteso tale servizio agli avvocati iscritti regolarmente all'Ordine, mettendo a loro disposizione anche il "Certificato di Residenza": gli avvocati potranno ottenere a titolo gratuito, in base alla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 24/E del 18 Aprile 2016, le certificazioni necessarie alla difesa in giudizio dei propri clienti. Via via il servizio sarà esteso anche alle certificazioni di anagrafe in bollo rilasciabili on line a tutti i cittadini.

In tema di pagamenti elettronici, l'amministrazione ha aderito al Nodo dei Pagamenti - Pago-PA, una piattaforma messa a disposizione dall'Agenzia per l'Italia

Digitale che risponde ad un sistema di regole, standard e strumenti definiti dall'Agenzia e accettati dalla Pubblica Amministrazione e dai Gestori di Pubblici Servizi (denominati "Enti Creditori" - EC), dalle Banche, Poste Italiane ed altri istituti di pagamento (denominati "Prestatori di servizi di pagamento" - PSP). Attualmente è attivo il servizio di pagamento della refezione scolastica e dell'imposta di soggiorno e gli Uffici stanno lavorando per estendere il servizio a tutti i pagamenti verso la P.A entro l'anno 2018.

Anche il tema della *trasparenza* che impegna tutte le Pubbliche Amministrazioni a fornire riscontro alle crescenti richieste di accesso agli atti, alle informazioni e ai dati in possesso ovvero all'obbligo di pubblicazione di dati, documenti o informazioni detenute, è considerato un adempimento ulteriore, dal momento in cui le informazioni e/o i documenti prodotti sono gestiti ancora in modalità tradizionale e non, invece, attraverso applicativi deputati alla gestione dei procedimenti e degli atti.

Infatti, solo attraverso l'informaticizzazione dei processi e dei procedimenti, supportata da adeguate piattaforme informatiche, sarà possibile disporre di dati e documenti *nativamente digitali*, pronti per essere pubblicati, in modo automatico, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I benefici sottesi all'informaticizzazione sono molteplici; essi risultano più evidenti per le attività procedurali di tutti i servizi dell'Ente ma si riflettono, in maniera sostanziale, anche sulla fase di pubblicazione per adempiere agli obblighi di trasparenza.

In definitiva, occorre spingere sull'informaticizzazione al fine di perseguire sia l'obiettivo di dematerializzazione, con il conseguente risparmio di carta e toner (in un'ottica di una gestione sempre più "green" dell'azione amministrativa), sia un più agevole adempimento agli obblighi di trasparenza. Ciò consentirebbe, anche, una semplificazione dei procedimenti e dei tempi sottesi, compensando le criticità conseguenti all'ingente riduzione del personale dell'Ente, permettendo di mantenere invariati gli attuali livelli di efficacia e di efficienza dei servizi erogati.

Sulla dematerializzazione dei documenti e sull'informaticizzazione dei procedimenti questo Servizio Autonomo ha predisposto una serie di interventi finalizzati al perseguimento dell'obiettivo, nel medio/lungo periodo, attraverso le seguenti azioni:

1. adeguamento dell'attuale sistema di protocollo informatico dell'Ente (E-Grammata) che gestisce ogni anno oltre un milione di registrazioni;
2. gestione dei flussi documentali attraverso il sistema di protocollo informatico dell'Ente denominato "E-Grammata" e, più nello specifico, per le operazioni di decretazione effettuabili attraverso la piattaforma del protocollo informatico: benché ciascun Ufficio disciplina in maniera autonoma l'organizzazione per lo smistamento delle registrazioni di protocollo e dei relativi documenti, si ritiene comunque opportuno evidenziare che, nell'ambito di una più ampia applicazione dei principi sulla dematerializzazione documentale, è fondamentale privilegiare le modalità di lavorazione basate sull'utilizzo della piattaforma informatica rispetto a quelle basate sulla stampa e lo smistamento di copie cartacee;
3. avvio di progetti di innovazione nell'ambito Asse 1 - Agenda Digitale dell'azione PON Metro 2014/2020. Tali progetti saranno dettagliati e condotti, sotto la supervisione e supporto di quest'Area, dai singoli Servizi individuati sulla base delle specifiche competenze amministrative e gestionali. Alcuni di tali progetti sono stati classificati come "abilitanti" e ricadono nella espressa competenza del SASI; nel dettaglio, è stata disegnata un'infrastruttura tecnologica deputata a supportare l'informaticizzazione degli ambiti tematici. Gli interventi previsti consistono nell'espansione e potenziamento dell'attuale Data Center dell'Ente, in fase di completamento, e nella realizzazione di una piattaforma di gestione documentale a supporto dei procedimenti amministrativi e degli atti, abilitante alla erogazione di servizi al cittadino pienamente interattivi, basata su un nuovo portale dei servizi on-line, in corso di realizzazione, e la creazione di una piattaforma interoperabile di Master Data Management, deputata alla rappresentazione univoca di entità presenti in molteplici contesti applicativi. Attraverso tale piattaforma sarà possibile fornire tramite un unico e ben definito strato applicativo i dati relativi ad un



## COMUNE DI NAPOLI

insieme di banche dati di primaria rilevanza per l'Ente. In tal modo, ogni sistema informativo, che si basi o richieda l'utilizzo di dataset relativi agli ambiti esposti, potrà interoperare attraverso un'interfaccia di servizi unica e ben codificata, evitando repliche parziali o inconsistenti dei dati.

La piattaforma, attraverso l'armonizzazione delle banche dati, permetterà anche di realizzare Big Data Analysis, in grado di integrare l'intera mappa di relazioni informative prodotte da diversi contesti ed eventualmente predisposto per la gestione dei dati provenienti da sensoristica distribuita sul territorio. E' prevista anche la realizzazione di un modulo di Big Data Mining e Visualization, a supporto delle attività di monitoraggio e programmazione; azioni mirate al completamento e al miglioramento del processo di informatizzazione dei procedimenti amministrativi negli ambiti individuati.

Affinché gli obiettivi possano essere raggiunti nel medio/lungo periodo occorre una sinergia tra tutti gli uffici dell'Ente finalizzata alla reingegnerizzazione dei processi nonché un potenziamento del parco microinformatico dell'Ente (PC, stampanti, scanner) che risulta essere ormai obsoleto ed in progressiva dismissione, per il quale dovranno essere previste opportune ed adeguate risorse a carico del bilancio dell'Ente per supportare il processo di dematerializzazione. Con riferimento al trattamento dei dati personali e la tutela della privacy, va rappresentato che dal 24 Maggio 2016 è in vigore il nuovo Regolamento europeo per la Data Protection: "GDPR - General Data Protection Regulation" (Regolamento UE 2016/679 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016), che intende rafforzare la tutela dei dati personali dei cittadini dell'Unione di fronte ai nuovi rischi di un mondo in forte evoluzione digitale e che è a regime, in tutti i paesi membri dell'Unione Europea, dal 25 maggio 2018.

il Regolamento, per il quale l'Esecutivo dello Stato italiano ha approvato e introdotto il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, emanato per armonizzare il Codice della Privacy alla normativa europea sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

- abroga la Direttiva europea 95/46/CE sulla protezione e la libera circolazione dei dati recepita in Italia con il Codice Privacy (d.lgs 196/2003);
- è direttamente applicabile e vincolante in tutti gli Stati dell'Unione Europea;
- introduce un nuovo quadro di obblighi e misure applicabili sia nel settore privato che in quello pubblico, che dovrà essere rispettato dalle organizzazioni della UE ed anche dalle organizzazioni extra UE che offrono servizi e/o effettuano attività di monitoring in ambito UE, prevedendo un regime sanzionatorio.

La diffusione degli ambienti social, dell'Internet of Things, dei Big Data e dei trattamenti automatizzati con finalità di profilazione degli utenti rappresenta infatti una delle tante nuove sfide che la data protection si trova a dover fronteggiare.

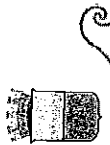
Le aziende e la pubblica amministrazione, per allinearsi alle nuove direttive, devono costruire un vero e proprio processo strutturato di trattamento dei dati e tutela della privacy, che prevede nuovi ruoli, responsabilità e responsabilità. Soprattutto per le organizzazioni più complesse, tutto questo significa affrontare un impatto organizzativo non trascurabile.

Gli obiettivi del GDPR sono:

- armonizzare le diverse normative nazionali per favorire lo sviluppo di un unico mercato digitale europeo;
- diminuire il rischio di attacchi informatici, che hanno come obiettivo il furto o il danneggiamento dei dati personali;
- aumentare il livello di possibilità di intervento rispetto ai trattamenti di dati personali, con particolare riguardo ai servizi online e alle nuove tecnologie.

Pertanto, oltre a diverse prescrizioni che impattano l'organizzazione nel suo insieme, il regolamento rende obbligatoria per tutte le aziende l'adozione di misure tecniche per garantire ed essere in grado di dimostrare che il trattamento dei dati è conforme al regolamento, ovvero misure di sicurezza adeguate in funzione di una valutazione continua del rischio associato alle operazioni di trattamento dei dati effettuate.

00529



## COMUNE DI NAPOLI

Riveste un ruolo fondamentale per questo processo la sicurezza di rete nella prevenzione delle intrusioni e nella riduzione del rischio di violazioni gravi ("Data Breach"), attraverso la riduzione del tempo necessario per rilevare le nuove minacce. Il raggiungimento di questo obiettivo richiede un approccio alla sicurezza esteso, avanzato e automatizzato.

Elementi fondanti di questo approccio sono:

- gestione e monitoraggio (access log) degli accessi privilegiati attraverso sistemi di autenticazione e di autorizzazione mediante **autenticazione a due fattori** (strong authentication);
- implementazione di processi di **privacy by design** (quindi ex ante il trattamento del dato) e **by default** (ovvero per impostazione predefinita) nel ciclo di sviluppo applicativo;
- identificazione e classificazione dei dati personali sui sistemi IT / base dati;
- cifratura dei file (**crittografia**) e gestione delle informazioni in mobilità per mitigare i danni derivanti da un eventuale data breach (DLP - Data Loss Prevention) ed evitare perdite finanziarie dirette e indirette.

Tali misure adeguate si traducono nell'obbligo, per tutte le aziende e gli Enti Pubblici, di dotarsi di sistemi idonei per la sicurezza informatica, effettuando controlli periodici della propria condizione di esposizione ad attacchi sempre più sofisticati, interni ed esterni, eseguendo la **crittografia** dei propri archivi e proteggendo gli accessi anche **da mobile o da remoto**, tramite sistemi di **autenticazione a due fattori**, oltre che nella necessità di ottenere una gestione centralizzata della protezione aziendale e consolidare le funzioni di sicurezza.

### Attività del triennio 2019/2021

2019

- ✓ Gestione dell'attuale asset contrattuale per garantire la connettività tra le sedi: convenzione Consip SGM (Servizi di Gestione e Manutenzione di Sistemi IP e Postazioni di Lavoro), contratto quadro Consip SPC2 connettività (servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività), gestione degli apparati, gestione dell'appalto di acquisizione in IRU di parte dell'infrastruttura in fibra ottica, gestione internalizzata della posta elettronica, gestione delle caselle PEC al fine di garantire la continuità dell'erogazione del servizio senza disattendere i livelli qualitativi dello stesso.
- ✓ Acquisto di nuovi apparati per la rilevazione automatica delle presenze per far fronte alle richieste relativamente alle sedi ancora sprovviste da apparecchiature da muro.
- ✓ Affidamento del servizio di manutenzione delle apparecchiature marcatempo, delle postazioni informatiche e delle periferiche di stampa.
- ✓ Monitoraggio del livello prestazionale degli apparati della Server Farm ai fini del raggiungimento di un livello di consolidamento del Data Center adeguato alle nuove esigenze dell'Amministrazione Comunale.
- ✓ Affiancamento per la gestione e per il potenziamento delle postazioni informatiche per l'emissione della nuova Carta di Identità Elettronica (CIE 3), in ottemperanza a quanto disposto dal Ministero degli Interni in materia di dematerializzazione della documentazione amministrativa.
- ✓ Gestione delle attività inerenti "l'Asse 1 - Agenda Digitale" del progetto PON Metro.
- ✓ Messa in esercizio della nuova release del Protocollo Informatico a seguito dell'adeguamento alla normativa in vigore relativa alla gestione e conservazione dei documenti elettronici.

00530



## COMUNE DI NAPOLI

- ✓ Analisi, monitoraggio e controllo degli applicativi esistenti ed implementazione di nuove funzionalità ai fini del miglioramento dell'offerta di servizi online ai cittadini.
  - ✓ Identificazione e classificazione di tutti i dati personali che l'Area raccoglie, tratta e archivia; valutazione dei rischi connessi e azioni per l'adeguamento ai requisiti di conformità al GDPR.
  - ✓ Acquisizione di strumenti (HW e SW) volti ad accelerare il raggiungimento dei requisiti e a garantire la compliance tecnologica dell'Ente alle nuove direttive introdotte dal GDPR.
- 2020
- ✓ Gestione dell'attuale asset contrattuale per garantire la connettività tra le sedi e per il buon funzionamento dei collegamenti telematici di tutti i Servizi dell'Ente, nell'ottica di una sempre maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa: convenzione Consip SGM (Servizi di Gestione e Manutenzione di Sistemi IP e Postazioni di Lavoro), contratto quadro Consip SPC2 connettività (servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività), gestione degli apparati, gestione dell'appalto di acquisizione in IRU di parte dell'infrastruttura in fibra ottica, gestione internalizzata della posta elettronica, gestione delle caselle PEC.
  - ✓ Gestione dell'affidamento del servizio di manutenzione delle apparecchiature informatiche e delle periferiche di stampa.
  - ✓ Monitoraggio del livello prestazionale degli apparati della Server Farm ai fini del raggiungimento di un livello di consolidamento del Data Center adeguato alle nuove esigenze dell'Amministrazione Comunale.
  - ✓ Gestione del passaggio alla nuova piattaforma dell'Anagrafe Nazionale Popolazione Residenti (A.N.P.R.)
  - ✓ Gestione delle attività inerenti "l'Asse 1 - Agenda Digitale" del progetto PON Metro.
  - ✓ Analisi, monitoraggio e controllo degli applicativi esistenti ed implementazione di nuove funzionalità ai fini del miglioramento dell'offerta di servizi online ai cittadini.
- 2021
- ✓ Gestione dell'attuale asset contrattuale per garantire la connettività tra le sedi e per il buon funzionamento dei collegamenti telematici di tutti i Servizi dell'Ente, nell'ottica di una sempre maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa: convenzione Consip SGM (Servizi di Gestione e Manutenzione di Sistemi IP e Postazioni di Lavoro), contratto quadro Consip SPC2 connettività (servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività), gestione degli apparati, gestione dell'appalto di acquisizione in IRU di parte dell'infrastruttura in fibra ottica, gestione internalizzata della posta elettronica, gestione delle caselle PEC.
  - ✓ Gestione dell'affidamento per la fornitura e manutenzione delle apparecchiature informatiche e delle periferiche di stampa.
  - ✓ Monitoraggio del livello prestazionale degli apparati della Server Farm ai fini del raggiungimento di un livello di consolidamento del Data Center adeguato alle nuove esigenze dell'Amministrazione Comunale.
  - ✓ Gestione delle attività inerenti "l'Asse 1 - Agenda Digitale" del progetto PON Metro.
  - ✓ Analisi, monitoraggio e controllo degli applicativi esistenti ed implementazione di nuove funzionalità ai fini del miglioramento dell'offerta di servizi online ai cittadini.

00531



## COMUNE DI NAPOLI

### Finalità da conseguire

La necessità di dare riscontro alle esigenze della Società dell'informazione e della conoscenza, caratterizzata da una continua e rapida evoluzione delle tecnologie e dal significativo aumento del numero di "cittadini multimediali", ha imposto un radicale cambiamento, una metamorfosi caratterizzata da innovazione e modernizzazione della struttura operativa dell'Ente

### Motivazione delle scelte effettuate

Il Comune di Napoli è, a tutti gli effetti, una "Amministrazione digitale", è necessario, pertanto, provvedere all'adeguamento delle risorse informatiche, strumentali ed applicative ai nuovi bisogni della società telematica

### Risorse finanziarie

Quelle assegnate all'Area

### Risorse Umane

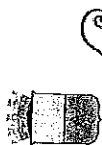
Quelle assegnate all'Area

### Risorse Strumentali

Quelle assegnate all'Area

00532





COMUNE DI NAPOLI

Programma 08

Statistica e sistemi informativi

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza

Struttura di I livello interessata

Gabinetto del Sindaco

L'Amministrazione Comunale ha sempre ritenuto che la valorizzazione delle attività di comunicazione e di informazione siano uno strumento fondamentale per rilanciare l'immagine della città di Napoli nel panorama nazionale e internazionale. Costruire una linea comunicativa della città rispondente alla sua identità costituisce una grande opportunità per Napoli, con positive ricadute in termini sia di turismo che di attrazione di investimenti, così come una comunicazione immediata e corretta risponde ad un bisogno primario del cittadino, cui devono poter essere facilmente accessibili le informazioni di cui ha bisogno nella vita quotidiana.

Attività del triennio 2019/2021

2019

Diffusione della rivista digitale "Cittàcomune"

2020

Incremento degli utenti del sito web istituzionale

2021

Incremento degli utenti del sito web istituzionale.

Finalità da conseguire

Assicurare il massimo grado di trasparenza e chiarezza dell'azione amministrativa e di tempestività nelle comunicazioni da fornire

Motivazione delle scelte effettuate

- Trasparenza ed accesso civico, nel rispetto del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, in ordine agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
- Consolidare il rapporto tra l'istituzione e la città, contribuendo a renderle più vicine ed intercomunicanti, nella convinzione che la promozione della trasparenza e della partecipazione determinino una crescita generale ed un vantaggio collettivo.
- Migliorare e diffondere la comunicazione all'interno del Comune di Napoli, con l'obiettivo di condividere il patrimonio di conoscenze necessarie al funzionamento delle sue strutture, coinvolgendo e motivando il personale, stimolando la partecipazione attiva e rafforzandone il senso d'appartenenza.

00533



COMUNE DI NAPOLI

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Comunicazione e Portale web

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Comunicazione e Portale web

00534

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza

**Struttura di I livello interessata**

**Dipartimento Segreteria Generale**

In riferimento alle attività in materia statistica, nel corso del triennio 2019-2021, il Servizio competente continuerà ad assicurare lo svolgimento di tutte le funzioni relative alla produzione, elaborazione, analisi e diffusione dei dati statistici demografici, sociali, economici ed ambientali, attribuite dalla normativa nazionale nell'ambito del Sistema statistico nazionale. Nello specifico, verranno effettuate le seguenti tipologie di indagini:

- indagini relative alla struttura e alla dinamica sociale delle famiglie (indagini multi-scopo, con rete di rilevazione comunale) e tutte quelle disposte dall'Istat;
- indagini demografiche di flusso continuo della popolazione (iscrizione e cancellazione, matrimonio, iscritti in anagrafe per nascita e cancellati dall'anagrafe per decesso);
- indagini demografiche di flusso continuo sui decessi e sulle cause di morte;
- indagini demografiche mensili e annuali di bilancio (dati riepilogativi degli eventi di stato civile e dei bilanci demografici);
- indagini demografiche annuali di stock (dati della popolazione residente e della popolazione residente straniera per ciascun anno distinti per anno di nascita e sesso);
- indagini di flusso continuo su separazioni e divorzi nell'ambito degli accordi extragiudiziali consensuali ex legge 162/14;
- indagini mensili dei prezzi al consumo (raccolta, con rete di rilevazione comunale, delle informazioni riguardanti i prezzi al consumo dei beni e servizi inclusi nel paniere dell'indice dei prezzi al consumo). La rilevazione è condotta su tutto il territorio comunale su un campione di circa 1.000 unità di rilevazione (esercizi commerciali, studi professionali, servizi privati), con l'acquisizione di oltre 10.000 informazioni relative ai beni e servizi presenti sul territorio;
- indagini periodiche sulla grande distribuzione nel comune di Napoli, organizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- indagini strutturali, con cadenza mensile, sui permessi di costruire nel comune di Napoli.
- rilevazione dei dati ambientali nelle città.

La produzione statistica relativa ad aspetti demografici, sociali ed economici sarà poi pubblicata nel sito web istituzionale del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it/statistica](http://www.comune.napoli.it/statistica).

Il Servizio Statistica, inoltre, costituisce un riferimento costante per il settore della ricerca, delle università e delle imprese nonché per gli amministratori, producendo, su richiesta, elaborazioni ad hoc.

Sarà possibile potenziare il progetto di catalogazione informatica del prezioso e raro patrimonio librario e documentale della Biblioteca comunale delle scienze economiche e sociali "Paolo Conca", struttura accreditata di oltre 10.000 volumi, inserita nel Polo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) di Napoli e nella rete delle biblioteche italiane creata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in collaborazione con le Regioni e le Università. A tal proposito verrà stipulata

apposita convenzione con il suddetto SBN.

Inoltre, nell'ambito del programma di modernizzazione dei processi di produzione della statistica ufficiale, avviato negli ultimi anni con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi e di arricchire la qualità e la tempestività nella diffusione delle informazioni, il Servizio Statistica sarà impegnato nel triennio considerato, nel Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, introdotto dall'art. 3, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221. La nuova strategia censuaria, improntata a un progressivo consolidamento dell'uso dei dati amministrativi e delle tecniche di campionamento, ha lo scopo di produrre dati riferiti a territori comunali e sub-comunali con frequenza maggiore di quella decennale.

#### Attività del triennio 2019/2021

##### Anno 2019

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

##### Anno 2020

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

##### Anno 2021

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

#### Finalità da conseguire

Ottimizzare la qualità della produzione statistica e della diffusione dei dati

#### Motivazione delle scelte effettuate

Adempimenti, essenzialmente di derivazione normativa, ai sensi del decreto legislativo n. 322/1989, formalizzati con la programmazione annuale del PSN. Tale attività rientra nell'espletamento dei servizi di competenza statale (anagrafe, stato civile, elettorale, statistica).

#### Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate con il PEG

#### Risorse Umane

Risorse umane assegnate al Servizio competente

#### Risorse Strumentali

Risorse strumentali assegnate al Servizio competente

Programma 10 Risorse Umane

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori

Struttura di I livello interessata

Direzione Generale – Area Risorse Umane

Le principali attività pianificate per il triennio 2019/2021 sono le seguenti.

A partire dall'anno 2019, particolare cura deve essere riposta nella definizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (P.T.F.P.) alla luce delle novità di carattere sostanziale introdotte con il d.lgs. 75/2017 che ha novellato l'art. 6 del d.lgs. 165/2001. Il concetto di dotazione organica e il suo rapporto con il fabbisogno da coprire è stato completamente ridefinito e oggi la dotazione organica si determina verificando le risorse umane a disposizione e quelle che l'Ente ha necessità di acquisire, il tutto contemplando ovviamente gli immutati vincoli di budget e sulla spesa del personale in generale. E' necessario, inoltre, studiare gli effetti che tale riforma determina su norme la cui formulazione è rimasta ancorata al precedente concetto di "dotazione organica" e come sia possibile continuare ad applicarle in maniera coordinata.

In esecuzione della programmazione, inoltre, si provvederà alla gestione di tutte le procedure previste per l'assunzione del personale e contestualmente sarà necessario gestire efficacemente l'impatto, sugli uffici preposti, dell'incremento straordinario delle pratiche di pensionamento dovuto a *quota cento*.

Si continuerà a implementare le attività finalizzate al potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale, al fine di assicurare completezza e massima fruibilità da parte di tutti i soggetti che nell'Ente si occupano della gestione del personale.

L'Area Risorse Umane è coinvolta attivamente, inoltre, nel processo di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente e in particolare nella gestione dei risvolti organizzativi che da essa derivano sul personale. Nell'arco del triennio, continua l'attività tesa all'applicazione delle modifiche normative e contrattuali contenute nel d.lgs. 75/2017 in materia disciplinare e richiamate nel nuovo CCNL 2016/2018, con particolare riguardo al nuovo sistema sanzionatorio ed alle innovative forme di conciliazione.

Si proseguirà, altresì, con l'attività di formazione. In tale ambito, si prevedono, in via prioritaria, interventi formativi e di aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, anche in ragione dell'obbligatorietà degli stessi, nei limiti delle risorse economiche stanziare. Si considera, inoltre, la possibilità di avviare percorsi di aggiornamento formativo interni, attraverso la condivisione delle conoscenze finalizzata ad una maggiore diffusione ed ad un accrescimento delle competenze professionali del personale. Nell'ambito del sistema informativo del personale si incrementerà la fruibilità delle informazioni relative ai curricula formativi del personale avviando, nel contempo, una fase di reingegnerizzazione del sistema organizzativo finalizzata alla semplificazione di talune fasi del processo.

In tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, si proseguirà con le attività di supporto ai Datori di Lavoro in caso di ispezione degli organi di vigilanza.

Per quanto concerne il programma di Sorveglianza sanitaria, si provvederà alla sua gestione secondo il "piano delle attività" contenente tutti gli elementi utili ai fini dello svolgimento del medesimo programma e, in particolare, il Protocollo di Sorveglianza Sanitaria e il vademecum con le relative procedure.

Il servizio prevenzione e protezione potrà così, in maniera regolare, garantire il supporto ai Datori di Lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma Dato che l'appalto triennale, aggiudicato al RTI CODIME s.r.l., IGEAMED s.r.l. e MEDICA SUD s.r.l. avrà termine alla fine del 2019, per l'anno 2020/2021 saranno svolte le attività connesse al nuovo affidamento della sorveglianza sanitaria.

A seguito del nuovo CCNL 2016/2018, inoltre, è necessario procedere all'analisi degli istituti contrattuali sono da aggiornare o da disciplinare *ex novo*. Di ognuno di essi si dovrà proporre un'ipotesi di disciplina, eventualmente corredata anche di un'indagine svolta sulle esperienze di altri enti.

In materia di gestione economica delle risorse umane, continuerà il processo di attuazione di un costante monitoraggio, controllo e rispetto dei termini dei numerosi adempimenti/scadenze in materia fiscale, previdenziale, assicurativa, contrattuale e contabile.

#### Attività del triennio 2019/2021

2019

- Attività connesse alla definizione triennale del fabbisogno di personale
- Attività post riorganizzazione della struttura dell'Ente
- Attività connesse all'applicazione delle innovazioni normative (d.lgs. 75/2017, CCNL 2016/2018) in materia disciplinare e sugli istituti contrattuali.
- Attività di potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale
- Attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, nei limiti delle risorse economiche stanziare
- Attività di supporto ai datori di lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma di sorveglianza sanitaria
- Ulteriore sviluppo e potenziamento nell'utilizzo del sistema informativo del personale (AREAS) per la parte inerente la gestione economica e il curriculum formativo

2020

- Attività connesse alla definizione triennale del fabbisogno di personale
- Attività post riorganizzazione della struttura dell'Ente
- Attività connesse all'applicazione delle innovazioni normative (d.lgs. 75/2017, CCNL 2016/2018) in materia disciplinare e sugli istituti contrattuali.
- Attività di potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale
- Attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, nei limiti delle risorse economiche stanziare
- Attività di supporto ai datori di lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma di sorveglianza sanitaria
- Ulteriore sviluppo e potenziamento nell'utilizzo del sistema informativo del personale (AREAS) per la parte inerente la gestione economica e il curriculum formativo

2021

- Attività connesse alla definizione triennale del fabbisogno di personale
- Attività post riorganizzazione della struttura dell'Ente
- Attività connesse all'applicazione delle innovazioni normative (d.lgs. 75/2017, CCNL 2016/2018) in materia disciplinare e sugli istituti contrattuali.
- Attività di potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale

00538



## COMUNE DI NAPOLI

- Attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, nei limiti delle risorse economiche stanziare
- Attività di supporto ai datori di lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma di sorveglianza sanitaria
- Ulteriore sviluppo e potenziamento nell'utilizzo del sistema informativo del personale (AREAS) per la parte inerente la gestione economica e il curriculum formativo.

### Finalità da conseguire

- ✓ Potenziammento qualitativo del personale di medio e alto profilo professionale;
- ✓ Ottimizzazione nell'organizzazione e gestione delle risorse umane;
- ✓ Ottimizzazione ed efficientamento della gestione economica delle risorse umane dell'Ente

### Motivazione delle scelte effettuate

- Obblighi normativi (D.Lgs. 165/2001; D.Lgs. 81/2008; Legge 190/2012; D.Lgs. 75/2017).
- Obbligo di rispetto delle numerose scadenze/adempimenti in materia fiscale, previdenziale, assicurativa, contrattuale e contabile.

### Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai servizi dell'Area

### Risorse Umane

Quelle assegnate ai servizi dell'Area

### Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai servizi dell'Area

00539



COMUNE DI NAPOLI

Programma 11 Altri servizi generali

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza

Struttura di I livello interessata

Dipartimento Avvocatura

L'Avvocatura del Comune di Napoli provvede alla tutela degli interessi dell'Ente sia in sede stragiudiziale che in tutte le sedi giudiziarie (civile, penale, partecipativa a riunioni operative e tavoli tecnici. Tali attività sono svolte attraverso il lavoro congiunto dello staff legale e di quello amministrativo. Negli anni 2013/2014 è stata attuata nel servizio, una riorganizzazione delle risorse amministrative, funzionale alla "mission" istituzionale, allo start up del "Processo Civile Telematico" (operativo dal 31/12/14) nonché agli obiettivi strategici da conseguire.

Tale riorganizzazione ha consentito di migliorare l'efficienza nei processi e nella comunicazione, interna ed esterna, pur non essendo ancora soddisfacente la sinergia con i servizi/uffici dell'ente; si conferma che, allo stato tale sinergia non ha ancora garantito standard di collaborazione tale da operare nell'ottica delle prevenzioni delle liti. Per il triennio 2019/2021 si proseguirà con particolare attenzione nell'attività del recupero crediti, onde contribuire agli obiettivi finanziari del piano di riequilibrio.

Particolare e dirimente rilievo assume, nel novero degli obiettivi da conseguire, l'esperimento di una procedura di gara, finalizzata alla fornitura di un software che subentri a quello attualmente in uso (cd "LISIA"), relativo alla fascicolazione dei contenziosi aperti e di quelli in essere.

Quanto sopra si rende necessario in quanto LISIA, acquisito merco il riuso di un sistema applicativo, ormai obsoleto, ceduto a titolo gratuito dall'Avvocatura del Comune di Roma, risulta permanentemente esposto al rischio di malfunzionamenti, con ricadute di temibile impatto sul la difesa in giudizio dell'ente.

Aspetto determinante, in questo contesto, è costituito dalla possibilità di accedere al codice sorgente, ossia un algoritmo indispensabile ai fini dell'accesso al sistema ed all'effettuazione di interventi manutentivi sul medesimo, senza del quale si crea una sorta di rapporto di "dipendenza" dalla ditta fornitrice; motivo per il quale un appalto propedeutico all'acquisizione dell'applicativo non può prescindere dalla cessione di detto codice (circostanza di cui, ad oggi, non beneficia il Comune di Napoli)

Quanto sopra, ha indotto questo Dipartimento a intessere un'interlocuzione con gli uffici dell'ente cui è demandata la gestione informatica dell'intera struttura; pervenendo alla conclusione che, al fine di poter esperire la relativa gara, necessitano € 150.000,00.

A fini strategici, pertanto, si deve ipotizzare la disponibilità finanziaria sopra quantificata, in mancanza della quale i pregiudizi paventati costituiscono eventualità tutt'altro che remota (con evidenti rischi per le esigenze di tutela dell'Ente).

Tra gli obiettivi perseguibili figura la composizione transattiva delle liti cosiddette bagatellari in materia risarcitoria, rispetto alle quali l'offerta a titolo transattivo di un risarcimento stragiudiziale consentirebbe un risparmio di almeno il 50% di quanto erogato al termine dei giudizi.

00540



<b>Finalità da conseguire</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Efficientamento del ciclo della riscossione (in conformità con le novelle introdotte dai Dlgs 118/2011 e 126/2014).</li> <li>➤ Efficace difesa dell'Ente</li> <li>➤ Supporto consulenziale.</li> </ul>
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Consolidare i risultati di "mission", migliorando sia i livelli di conseguimento degli obiettivi che le relative "tempistiche" (ove non direttamente collegate agli iter processuali). L'Avvocatura proseguirà il percorso intrapreso negli esercizi precedenti, con la precisazione che i livelli di <i>performance</i> sono strettamente legati all'incremento di risorse umane e strumentali.
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate dal PEG
<b>Risorse Umane</b>
Quelle in dotazione al Dipartimento
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle in dotazione al Dipartimento

**Programma 11**      **Altri servizi generali**  
**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon funzionamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza

**Struttura di I livello interessata**

*Area Logistica*

Nel corso dell'anno 2018, sono stati assicurati tutti gli interventi di trasporto materiale e personale richiesti, garantite n.11 assegnazioni fisse giornaliere di veicoli con conducente a vari servizi dell'Ente e forniti circa n.30 automezzi con autista per la tornata elettorale. Inoltre, l'autoparco di Pianura ha assicurato la movimentazione dei veicoli speciali e gli interventi di emergenza, prevalentemente attivati dalla Direzione Generale- Protezione Civile; ha fornito supporto ai servizi tecnici della Municipalità, per la raccolta ed il trasporto alla piattaforma di recupero della A.S.I.A. del materiale vegetale, esito dei lavori di potatura e manutenzione del verde cittadino e per le esigenze di vari servizi. I veicoli commerciali di proprietà dell'Ente, assicurati e marcianti, con esclusione di quelli in dotazione alla Polizia Locale, si sono ridotti, a seguito delle rottamazioni, a n. 117 comprensivi di 3 gommoni con doppio motore fuoribordo, di 1 Battello ecologico, oltre a n° 24 veicoli noleggiati senza conducente (n° 16 Fiat/Ducato furgonati - n° 2 Fiat/Ducato 9 posti - n° 6 Fiat/Fiorino Furgonati).

Accelerata la vetustà dell'attuale parco veicolare di proprietà, quasi totalmente EURO "0", è necessario procedere alla rottamazione dei veicoli particolarmente vetusti la cui riparazione risulterebbe antieconomica.

Per rinnovare il parco esistente acquisendo veicoli commerciali industriali sia di grossa portata (tipo Ribaltabili e tipo Furgonati con pedana posteriore di sollevamento a comando idraulico), sia di media portata con doppia cabina (tipo con cassone ribaltabile e tipo furgonati) e sia veicoli commerciali tipo furgonato, nella eventualità che non vi sia una convenzione CONSIP attiva per le tipologie riportate, occorrerà procedere al noleggio senza conducente attraverso il MEPA e/o Sistema Dinamico al fine di sostituire quei veicoli, ormai obsoleti, dotati di cisterna di acqua (non potabile e potabile), di gru, di scala elevatrice o cestello aereo, oppure cassone ribaltabile, necessari per le più disparate esigenze inerenti il trasporto delle suppellettili, i traslochi tra le sedi degli uffici, i servizi di protezione civile, il trasporto transenne, gli allestimenti dei parchi in occasione degli eventi pubblici ecc..

L'opportunità del ricorso al noleggio (in confronto all'acquisto diretto) discende dalle seguenti considerazioni:

- massimo coefficiente di utilizzazione del parco macchine, perché grazie al servizio "veicolo sostitutivo" in caso di fermi per avaria, è possibile evitare la costituzione di un parco veicolare di scorta, sia pur minimo;
- vantaggi ambientali, trattandosi di veicoli sempre conformi alle normative antinquinamento, grazie anche alla possibilità di manutenzione continua;
- eliminazione del ricorso alle attività di officina da parte di operai comunali (del resto non più possibile sia per la chiusura di tutte le officine comunali sia per l'andata in quiescenza della totalità delle risorse umane rivestenti la qualifica di operaio meccanico officina e laboratori), in quanto l'assistenza meccanica dei veicoli noleggiati rientra nel contratto di noleggio. L'opera dei collaboratori tecnici è attualmente riservata solo al necessario supporto, per i veicoli di proprietà comunale attualmente in dotazione, nei rapporti con le ditte e/o Società esterne aggiudicatari degli appalti per la manutenzione dei veicoli, per la

00542



## COMUNE DI NAPOLI

- fornitura dei ricambi nonché con le Società di noleggio;
- riduzione dei costi di gestione del parco veicolare per tasse di possesso, copertura assicurativa R.C.A., spese di ricambi, spese per soccorsi su strada, sostituzione pneumatici e foratura degli stessi, revisione periodica presso la Motorizzazione Civile, tutte rientranti nel contratto di noleggio;
  - diminuzione del parco veicolare a parità di servizi erogati, inferiore almeno del 30%, in quanto è possibile rinunciare al parco di scorta occorrente a sopprimere ai veicoli fermi per manutenzione programmata e/o straordinaria.

La riduzione della spesa deve avvenire anche attraverso la conseguente riduzione delle sedi operative degli autoparchi comunali. Le attuali sedi hanno bisogno di lavori di adeguamento alle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D.lgs. 81/08 oltre che di adeguamenti che ne consentano la piena ottemperanza rispetto alle cogenti prescrizioni della normativa antincendio, anche in termini di rinnovo periodico della validità delle certificazioni pertinenti alla normativa di settore. I sopralluoghi effettuati dalla società incaricata di redigere il Documento di Valutazione dei Rischi, per conto dell'Amministrazione, confermano tutto ciò. Per realizzare, pertanto, un consistente risparmio dei costi di adeguamento è necessario ridurre le sedi operative in disponibilità e conseguentemente procedere alla riassegnazione degli automezzi rimasti. Ciò è possibile dismettendo, previo adeguamento della struttura denominata "Autoparco Pazzigno", la struttura di Via S. Maria del Pianto e concentrando gli automezzi nelle residue strutture.

Sarà assicurato il necessario supporto tecnico logistico per quanto attiene alla mobilità dei Servizi e degli Organi di rappresentanza dell'Amministrazione (gestione autoparco trasporto persone) e per l'allestimento di palchi e attrezzature necessarie alle iniziative organizzate sul territorio da parte di Associazioni, Enti.

### Attività del triennio 2019/2021

#### Anno 2019

Dismissione dei veicoli Euro "0" e/o in avaria, per i quali risulti antieconomica la riparazione. Acquisizione o noleggio di veicoli commerciali e speciali (ribaltabili doppia cabina - cestello aereo - autobotte per innaffiamento - furgonati doppia cabina e pedana oleodinamica posteriore). Assicurazione triennale r.c. veicoli a "libro matricola".

#### Anno 2020

Dismissione dei veicoli Euro "1" e/o in avaria, per i quali risulti antieconomica la riparazione. Gestione noleggio di veicoli commerciali e speciali. Riduzione delle strutture del Servizio. Rinnovo convenzione ACI per il pagamento delle tasse di possesso.

#### Anno 2021

Dismissione dei veicoli Euro "2" e/o in avaria, per i quali risulti antieconomica la riparazione. Gestione noleggio di veicoli commerciali e speciali.

00543



## COMUNE DI NAPOLI

### Finalità da conseguire

- Modificazione del parco veicolare comunale attraverso la dismissione e la conseguente rottamazione dei veicoli particolarmente vetusti per i quali risulta antieconomica la riparazione e sostituzione con veicoli noleggiati, dalla gestione semplificata;
- Riduzione del numero delle sedi operative degli autoparchi comunali prevedendo l'accorpamento del personale e degli autoveicoli.

### Motivazione delle scelte effettuate

- Riduzione e risparmio dei costi di adeguamento delle sedi alle norme dell'igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro. Razionalizzazione dei costi di gestione degli autoparchi e conseguente ulteriore risparmio.

### Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

### Risorse Umane

Risorse umane assegnate all'Area Logistica

### Risorse Strumentali

Risorse strumentali in dotazione all'Area Logistica

00544

MISSIONE 01  
SERVIZI ISTITUZIONALI – GENERALI E DI GESTIONE

AREE MUNICIPALITA'

Programma 01	Organi istituzionali
Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza</li> <li>✓ Potenziamento e implementazione delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico - finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio</li> </ul>	

### *Area Municipalità I*

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

In tale contesto si colloca il presente programma attraverso il quale l'Area Municipalità I proseguirà, nell'ambito dei procedimenti attuativi della riforma del Comune e dello sviluppo organizzativo, la propria azione, da una parte, assicurando supporto ed assistenza agli Organi Municipali e, dall'altra, continuando ad esercitare le competenze istituzionalmente assegnate nonché quelle in tema di controlli interni e/o procedimenti inerenti ai Piani Triennali per la Trasparenza e la Corruzione.

La Direzione di Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione ed al funzionamento dell'anagrafe, alla tenuta ed aggiornamento dei registri di Stato Civile, al rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità in formato elettronico e, nei casi di urgenza, in formato cartaceo, all'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici, nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla recente normativa in materia di separazione, divorzi e unioni civili assegnate alla competenza municipale.

Come detto precedentemente la Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo dell'Ente, l'ultima propaggine dell'Amministrazione a diretto contatto con l'Amministrazione a diretto contatto con la cittadinanza e la forma più accentuata di decentramento amministrativo. In tale contesto, l'Area Municipalità opera assicurando il presidio di tutti i compiti istituzionalmente demandati nonostante la riduzione di personale a disposizione.

Tra i servizi istituzionali affidati alla Municipalità rientra anche quello relativo alle elezioni ed alle consultazioni popolari che vede le strutture direzionali particolarmente impegnate, talvolta anche in più occasioni nel corso dell'anno. E, in tale ambito, la Direzione della Municipalità è chiamata ad operare attivando tutte le necessarie azioni volte alla scrupolosa attuazione delle vigenti disposizioni normative in materia e delle circolari della Prefettura di Napoli nonché del Vice Segretario Generale del Comune che, nella qualità di responsabile delle operazioni elettorali, ha tra l'altro disciplinato le nuove competenze municipali in materia di rilascio delle tessere elettorali. Tali nuove disposizioni, anche in occasione delle prossime consultazioni elettorali, renderanno necessario implementare il numero di sportelli dedicati alle attività di rilascio delle suddette tessere.

Tra le altre attività, si è prestata particolare attenzione agli adempimenti di cui alla legge 20 maggio 2016 n°7 che ha istituito nell'ordinamento dello Stato Civile l'unione tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale disciplinando le convivenze di fatto.

Nell'ambito dei Programmi, rientra la gestione dei beni patrimoniali che riguarda le sedi degli uffici comunali della Municipalità ed è strettamente legata ai livelli organizzativi delle attività che in esse si svolgono ed all'utilizzo razionale delle risorse umane e strumentali in dotazione. Naturalmente lo sviluppo organizzativo non può prescindere dalla condizione di efficienza e di adeguamento di tali strutture alle vigenti norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e quindi dalle risorse finanziarie da utilizzare a tal fine che, necessariamente, considerato lo stato attuale delle strutture, dovranno essere significative ed erogate con continuità ed in coerenza con quelle indicate in fase di Programmazione Triennale dei LL.PP..

<b>Finalità da conseguire</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggiore vicinanza al cittadino alle scelte ed agli indirizzi programmatici dell'organo politico ed implementare i canali di comunicazione con l'utenza in modo da recepire le necessità del territorio.</li> <li>• Maggiore fruibilità dei servizi demografici ed ottimizzazione dei livelli di funzionamento delle strutture adibite a sedi di uffici.</li> </ul>
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione costante – anche attraverso l'attivazione di procedimenti aventi ad oggetto una più razionale e funzionale utilizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione – ai processi riorganizzativi della macchina comunale.</li> <li>• La necessità di offrire all'utenza strutture per l'erogazione dei servizi efficienti e funzionali.</li> </ul>
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate dal PEG
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 2

La Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, l'ultima propaggine dell'Amministrazione a diretto contatto con la cittadinanza e la forma più accentuata di decentramento amministrativo, pur nel pieno rispetto della complessiva azione e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione stessa. Ed in tale contesto, l'Area Municipalità opera in qualità di titolare di ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni che abbracciano la quasi totalità delle competenze generali di un Ente Locale, realizzando una effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della Città da parte della comunità locale ed assicurando il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino. La Direzione di Municipalità svolge, tutte le attività riferite all'amministrazione e funzionamento degli organi istituzionali della Municipalità e precisamente Presidente, Giunta, Consiglio, Commissioni e Gruppi consiliari.

Nell'ambito dei presenti Programmi, la Area Municipalità 2 intende incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi, in conformità alla rinnovata immagine che l'attuale Amministrazione sta restituendo alla Città di Napoli, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane rispetto all'erogazione dei servizi). In tale contesto si colloca l'azione della Area Municipalità 2 che proseguirà la propria missione assicurando, da una parte, supporto ed assistenza qualificata agli Organi Municipali – per i quali si dovrà, tra l'altro, continuare a garantire l'erogazione delle indennità previste per legge – e, dall'altra, continuando ad esercitare le competenze istituzionalmente assegnate nonché quelle in tema di controlli interni e/o procedimenti inerenti ai Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione ed ai Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità.

Proseguirà, come sopra detto, l'attività di supporto agli Organi di Governo della Municipalità attraverso l'Ufficio a tal uopo preposto che assicura, tra l'altro, l'attività di Segreteria nonché la regolarità e la correttezza dei procedimenti e l'attuazione di tutti i previsti adempimenti, quali quelli:

- di verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- di certificazione delle presenze del Presidente e dei Componenti dei suddetti Organi e nella conseguente liquidazione;
- di istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed ai rimborsi ai datori di lavoro degli stessi;
- di coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- di costante aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità ivi compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi della Municipalità;
- di collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale;
- di assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Napoli, con particolare riferimento agli atti di nomina, ai compensi percepiti, alle dichiarazioni dei redditi, alle situazioni patrimoniali ed alle dichiarazioni concernenti le eventuali spese sostenute per la propaganda elettorale, ecc.

La Direzione di Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe, alla tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile, al rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità in formato elettronico e, nei casi d'urgenza, in formato cartaceo, all'effettuazione di tutti gli atti previsti





## COMUNE DI NAPOLI

dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici, nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla normativa in materia di separazione, divorzi e unioni civili assegnate alla competenza municipale e, a seguito di Disposizione del Direttore Generale n.15 del 10/05/2018, le funzioni di inerenti al rilascio dei decreti di cremazione e di autorizzazione al trasposto di salma dentro e fuori dal Comune.

Nell'ambito dei presenti Programmi, la Area Municipalità intende – atteso anche che l'erogazione dei servizi elettorali, anagrafici e di stato civile non è suscettibile di alcuna previsione in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente, in quanto dipendente esclusivamente dalle specifiche esigenze e richieste del cittadino/utente – incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, in conformità alla rinnovata immagine che l'attuale Amministrazione sta restituendo alla Città di Napoli, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane rispetto all'erogazione dei servizi). Come detto, la Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, l'ultima propaggine dell'Amministrazione a diretto contatto con la cittadinanza e la forma più accentuata di decentramento amministrativo. Ed in tale contesto, la Area Municipalità opera assicurando – nell'interesse e su richiesta del cittadino – il presidio di tutti i compiti istituzionalmente demandati nonostante la drastica riduzione del numero di risorse umane a disposizione causata da pensionamenti, decessi e/o da trasferimenti. Tra i servizi istituzionali affidati alla competenza della Municipalità rientra anche quello relativo alle elezioni ed alle consultazioni popolari che vede le Strutture Direzionali particolarmente impegnate talvolta anche in più occasioni nel corso di ciascun anno. E, in tale ambito, la Direzione della Municipalità è chiamata ad operare attivando tutte le necessarie azioni e/o iniziative volte alla scrupolosa attuazione delle vigenti disposizioni normative in materia e delle circolari della competente Prefettura di Napoli nonché del Vice Segretario Generale del Comune che, nella qualità di Responsabile delle operazioni elettorali, ha tra l'altro disciplinato le nuove competenze municipali in materia di rilascio delle tessere elettorali. Tali nuove disposizioni imporranno, anche in occasione delle prossime consultazioni elettorali e/o referendarie – come già accaduto in concomitanza con le ultime tornate e nell'ottica di assicurare, sempre e comunque, il migliore servizio possibile alla cittadinanza – l'implementazione degli appositi sportelli, istituiti presso entrambe le sedi municipali, dedicati alle attività di rilascio delle suddette tessere, alle quali la Area Municipalità già provvede ordinariamente.

Su un altro e parallelo binario, la Direzione della Municipalità assicura il presidio delle attività anagrafiche e di stato civile. Tra le altre attività, questa sezione municipale ha prestato particolare attenzione agli ultimi procedimenti introdotti. Infatti:

- il comma 3 dell'art. 10 del decreto legge n. 19 giugno 2015, n. 78 (recante, tra l'altro, "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) la cui emissione – riservata al Ministero dell'Interno che vi provvede nel rispetto delle norme di sicurezza in materia di carte valori, di documenti di sicurezza della Repubblica e degli standard internazionali di sicurezza – vede il coinvolgimento, come precisato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015, dei Comuni di residenza dei richiedenti per la richiesta di rilascio e la consegna delle stesse;
- la legge 20 maggio 2016 n. 7 (recante la regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e la disciplina delle convivenze) ha istituito nell'ordinamento dello Stato Civile l'unione civile tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale, ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione disciplinando, altresì, le convivenze di fatto. E, in tale contesto, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2016, n. 144, recante disposizioni transitorie per la tenuta dei registri nell'archivio dello stato civile, ha introdotto le "Disposizioni Transitorie per la tenuta dei Registri di Stato Civile" in relazione alle unioni civili ed alle convivenze di fatto di che trattasi.



## COMUNE DI NAPOLI

Con l'entrata in vigore delle suddette disposizioni legislative, la Direzione della Municipalità sarà particolarmente impegnata sia al miglioramento degli appositi sportelli e/o uffici specialistici dedicati al rilascio e alla consegna delle carte di identità elettroniche, anche attraverso l'installazione di una postazione POS per l'agevolazione del pagamento dei diritti, sia al presidio ed alla gestione di tutte le attività scaturenti dalle unioni civili tra persone dello stesso sesso e dalle convenienze di fatto.

Nell'ottica di miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza e in accordo con gli obiettivi specifici dell'Ente, si procederà all'ottimizzazione della sperimentata apertura pomeridiana al pubblico di sportelli demografici in regime di front office, valutando ulteriori soluzioni organizzative a costo zero, di ampliamento della fascia di apertura al pubblico degli sportelli demo anagrafici.

L'istituzione degli sportelli e/o uffici in parola e le attività da demandare agli stessi – ancorché rientranti nell'ambito delle competenze istituzionali – richiederanno un maggiore e particolare impegno lavorativo dell'esiguo personale a disposizione per:

- la definizione delle procedure interne di carattere organizzativo volte al funzionamento degli sportelli ed uffici;
- il costante monitoraggio delle attività svolte nell'ottica di migliorare ulteriormente i servizi offerti alla cittadinanza procedendo, in corso d'opera, ad eventuali correzioni/aggiustamenti operativi, anche sulla scorta dei suggerimenti acquisiti dai questionari di rilevazione della "customer satisfaction";
- l'aggiornamento costante delle informazioni e news relative alla II Municipalità sul sito istituzionale e in particolare nella sezione "Carta dei Servizi on line" sul portale [www.altuoservizio.comune.napoli.it](http://www.altuoservizio.comune.napoli.it).

Le Municipalità, infine, anche a seguito del decentramento amministrativo, non sono state dotate di un patrimonio proprio, ed ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) del vigente Regolamento delle Municipalità hanno la sola manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi di uffici. A tal fine a seguito di variazione di bilancio di cui alla DGC n.399 del 03/08/2018 è stata stanziata in Bilancio per l'anno 2018 una somma di € 25.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili adibiti ad uffici ricadenti nel territorio della Municipalità 2, € 25.000,00 alla manutenzione degli impianti ascensoristici a servizio degli stessi. Tale somma verrà utilizzata, mediante l'utilizzo dell'accordo quadro, per garantire interventi mirati sui diversi edifici (sede di Piazza Dante 93, Sede di Corso Garibaldi etc.) in base alle esigenze che si presenteranno per risolvere prevalentemente problematiche inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, la fruibilità delle strutture e la sicurezza degli utenti; la spesa della somma avverrà nel 2019 vista l'attribuzione del PEG avvenuta negli ultimi mesi del 2018 e la variazione di PEG che si è resa necessaria e che ha determinato uno slittamento delle fasi successive dell'iter per l'affidamento dei relativi lavori. Resta in ogni caso la necessità per l'anno 2019 di avere somme stanziare per la manutenzione ordinaria di tali immobili, onde garantire la fruibilità per l'intero anno, sia da parte degli utenti che degli addetti ai lavori.

Nel tempo, inoltre, con alcune disposizioni, si è data la disponibilità alle Municipalità di alcuni locali presenti sul proprio territorio o per ivi svolgere attività socio/culturali per offrire servizi ai cittadini e/o per mettere a loro disposizione e delle associazioni presenti sul territorio, tali locali. In particolare nel corso del 2016, sono stati individuati alcuni locali, di modesta quadratura, presenti all'interno del Parco Viviani che, con apposito Regolamento da approvare dal Consiglio della Municipalità, verranno messi a disposizione dei cittadini per svolgere attività socio culturali didattiche. La piccola sala è stata ristrutturata nell'anno 2017 e la gestione e l'uso della stessa saranno disciplinate con il Regolamento di cui sopra per garantirne la fruizione all'utenza nell'anno 2019.

00550

**Finalità da conseguire**

- Incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in conformità alla rinnovata immagine della Città di Napoli.
- Fruibilità degli spazi messi a disposizione della Municipalità e di proprietà comunale ai cittadini per adibirli a luoghi ove svolgere attività socio culturali educative specie in favore di anziani e bambini. Realizzare luoghi di aggregazione ed integrazione.

**Motivazione delle scelte effettuate**

- Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare.
- Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della municipalità.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 3

#### *Programma 1 – Organi istituzionali*

L'art. 82 dello Statuto del Comune di Napoli – così come modificato dalle deliberazioni consiliari n. 15 del 11 febbraio 2005 e n. 21 del 16 febbraio 2005 ha istituito le Municipalità intese quali “soggetti titolari di più ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale”. In tale contesto, si colloca il presente programma attraverso il quale le Direzioni Municipali proseguiranno, nell'ambito dei procedimenti attuativi della riforma del Comune e dello sviluppo organizzativo, la propria azione:

assicurando supporto ed assistenza agli Organi Municipali per i quali, si dovrà continuare a garantire la copertura di spese quali gli oneri artt. 80 e 86 e i rimborsi art. 84 d.lgs. 267/2000 per presidenti, assessori e consiglieri delle municipalità, l'indennità ai componenti della Giunta e del Consiglio della Municipalità;

Predisponendo i dovuti provvedimenti di entrata e di spesa finalizzati al costante riversamento verso il Ministero degli Interni di quanto incassato per il rilascio della C.I. Elettroniche.

Adempiendo ai riversamenti presso la tesoreria in forza delle procedure di divorzio

Provvedendo alla gestione finanziaria e giuridica del personale per quanto di competenza

Intraprendendo ogni necessaria iniziativa volta – in presenza di un'endemica carenza di organico oltremodo recentemente aggravata da collocamenti a riposo, decessi, trasferimenti e/o distacchi – all'ottimizzazione, degli Uffici della Municipalità.

Garantendo il mantenimento del sistema dei Controlli Interni nonché le azioni necessarie ai fini dell'Anticorruzione e della Trasparenza.

Monitorando i beni strumentali assegnati alla Municipalità allo scopo di un'adeguata tenuta dell'inventario.

#### *Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*

Il Programma mira al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del Dlgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare.

Il patrimonio immobiliare, che costituisce sede municipale, potrà essere oggetto di sistematiche manutenzioni, con particolare riguardo agli interventi con carattere di urgenza finanziate, tra l'altro, anche con procedure di sponsorizzazione, le cui linee guida sono state approvate dal Comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 176 del 05.02.2010. Il programma è, dunque, rivolto alla definizione degli interventi che consentano il recupero ed il migliore utilizzo dei siti di competenza della Municipalità senza carattere monumentale, al fine di garantire le migliori condizioni di vivibilità e la funzionalità dei servizi all'utenza.

#### *Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile*

La Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, il punto di incontro tra l'Ente Comune di Napoli e la cittadinanza in seguito a tanto, il personale della Area Municipalità opera, tra l'altro, più di altri nell'interesse e su specifica istanza del cittadino.

Nell'ambito del presente programma, la Area Municipalità 3 intende – atteso anche che l'erogazione dei servizi elettorali, anagrafici e di stato civile non è suscettibile di alcuna previsione in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente, in quanto dipendente esclusivamente dalle specifiche esigenze e richieste del cittadino/utente – incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza. Il miglioramento dei servizi resi al cittadino implica non solo l'adeguamento delle procedure alla normativa vigente, ma soprattutto la massima riduzione dei tempi occorrenti per la formalizzazione degli

adempimenti derivanti dalle norme, con particolare riferimento a quelle relative ai nuovi procedimenti in materia di separazioni personali e di divorzi e C.I. elettroniche. È altresì necessario, in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione, aggiornare costantemente e tempestivamente dati e notizie di competenza della Municipalità pubblicate sul sito istituzionale del Comune, con un'adeguata attuazione dei sistemi di controllo. Il raggiungimento dello scopo esige, tra l'altro, una costante rivisitazione dell'organizzazione e delle competenze.

#### Finalità da conseguire

##### *Programma 1 – Organi istituzionali*

Partecipazione costante – anche attraverso l'attivazione di procedimenti aventi ad oggetto una più razionale e funzionale utilizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione – ai processi riorganizzativi della macchina comunale.

Realizzazione di sportelli multifunzione con personale adeguatamente formato.

Mantenimento di postazioni di lavoro destinate ad accogliere prenotazioni telefoniche per rendere ulteriormente fruibili i servizi da rendere al cittadino;

Ottimale supporto agli organi di Governo della Municipalità;

Eventuale apertura di sportelli pomeridiani.

##### *Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*

Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza: gli interventi sono finalizzati al mantenimento di un livello conservativo che consenta al personale e agli utenti di operare e fruire di ambienti confortevoli.

Migliore fruizione delle sedi municipali.

Salvaguardia del patrimonio immobiliare di competenza municipale.

Messa in sicurezza delle strutture ed infrastrutture in gestione alla Municipalità.

##### *Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile*

Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini - Soddiscimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare.

Facilitare la comunicazione e rendere più snelle le procedure interne, attraverso l'individuazione di attività di coordinamento e la creazione di un modello organizzativo sviluppato con la creazione di funzioni di responsabilità, al fine di migliorare l'offerta dei servizi all'utenza di competenza. Efficacia ed efficienza delle attività decentrate e dei servizi erogati.

Riorganizzazione degli Uffici demo-anagrafici, attraverso la ridefinizione delle procedure, in coerenza con quanto previsto dalle nuove disposizioni in materia di Stato Civile ed Anagrafe.

Riduzione della tempistica necessaria per le nuove procedure ed aggiornamento costante dei dati e notizie fornite all'utenza, ai fini della massima trasparenza dei procedimenti e del contrasto alla corruzione.

<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
<i>Programma 1 – Organi istituzionali</i>
Maggiore vicinanza al cittadino/utente rendendo maggiormente fruibili servizi quali quelli demografici e/o informazioni oggetto di trasparenza.
La carenza di personale e la contemporanea necessità di offrire all'utenza un più elevato standard qualitativo nella erogazione dei servizi impongono l'adozione di una diversa e migliore organizzazione del lavoro e di una rivisitazione della collocazione degli Uffici.
<i>Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>
Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono finalizzati all'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di tutte le strutture adibite a sede degli uffici della Municipalità.
Le finalità da conseguire sono tese a valorizzare e ad assicurare un accettabile livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale per garantire la funzionalità dei servizi all'utenza e il benessere ambientale di tutta la collettività.
<i>Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile</i>
Incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi.
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate dal PEG.
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate alla Direzione Municipale.
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate alla Direzione Municipale.

00554



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 4

Nell'ambito del Programma rientra la gestione dei beni patrimoniali relativi alle sedi degli uffici della Municipalità 4. Tale gestione è strettamente legata ai livelli organizzativi delle attività che in esse si svolgono ed all'utilizzo razionale delle risorse umane e strumentali in dotazione. La Direzione della Municipalità, di concerto con gli Uffici Centrali preposti, adotterà tutte le necessarie misure volte alla riduzione di costi di gestione delle sedi, con particolare riferimento alle sedi "in fitto passivo", mediante il trasferimento in immobili nella completa disponibilità dell'Ente (quale, ad esempio, l'Hotel Tiberio) degli uffici municipali in locazione e di quelli per i quali è necessario un costoso intervento di adeguamento agli standard di sicurezza previsti dal D.lgs. n. 81/2008.

La Direzione di Municipalità, inoltre, intraprenderà ogni necessaria iniziativa e misura per continuare l'estensione dell'orario di apertura degli Uffici deputati all'erogazione dei servizi demografici. Tale procedimento ha lo scopo di erogare, alla cittadinanza, un servizio sempre migliore, rendendo fruibili i servizi erogati dalla Direzione di Municipalità anche alle fasce di popolazione che non possono recarsi di mattina presso le relative sedi.

Si tende, infine al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del Dlgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare.

#### Finalità da conseguire

- Ottimizzare i livelli di funzionamento e di gestione delle strutture adibite a sedi di uffici, mediante il trasferimento in immobili nella completa disponibilità dell'Ente degli uffici municipali in locazione e di quelli per i quali è necessario un costoso intervento di adeguamento agli standard di sicurezza previsti dal D.lgs. n. 81/2008.
- Estensione degli orari di apertura al pubblico degli Uffici demo-anagrafici.
- Valorizzare e ad assicurare un accettabile livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale per garantire la funzionalità dei servizi all'utenza e il benessere ambientale di tutta la collettività

#### Motivazione delle scelte effettuate

- Ottimizzazione dei livelli di funzionamento delle strutture adibite a sedi di uffici.
- Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare.

#### Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

#### Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

#### Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

00555



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 5

La struttura amministrativa della Municipalità è chiamata a supportare l'azione di governo del Presidente e degli Organi Municipali, in stretta coerenza con le direttive dell'Ente. Il sistema di *governance* decentrato esalta il ruolo di partner degli Organi Municipali, chiamati a concorrere all'efficientamento delle politiche del territorio, anche attraverso azioni di monitoraggio dei bisogni e di impulso alla realizzazione di interventi mirati alle esigenze dell'utenza di riferimento. In questa proiezione, attesa la necessità di uniformità di trattamento su tutto il territorio comunale, assume un ruolo decisivo la comunicazione istituzionale e la sinergia con le altre Municipalità, attraverso una valida struttura di coordinamento, l'aggiornamento continuo della carta dei servizi e la divulgazione sui canali informativi, cui accede l'utenza, per una corretta e trasparente informazione sulle attività degli Organi ed, in generale, su tutti i compiti, in continuo accrescimento, demandati al livello decentrato/municipale. L'attribuzione di ulteriori attività e compiti in capo alle Municipalità, ed agli Organi preposti, ne ha infatti accresciuto il ruolo di interlocutore privilegiato e diretto del cittadino/utente/elettore e, pertanto, esige l'impiego di competenze e qualificazioni sempre più specifiche che andranno considerate e ponderate nella gestione delle politiche del personale da assegnare al territorio.

L'accrescimento del ruolo di ente di prossimità del cittadino residente è derivato non solo dall'attribuzione di prodotti e servizi, da erogarsi in via esclusiva dagli uffici municipali e già detenuti dai Servizi Centrali dell'Ente, ma anche dalla evoluzione della normativa in materia di stato civile, che ha rimesso agli sportelli territoriali la competenza in materia di separazioni e divorzi, convivenze di fatto ed unioni civili, sia dalla informatizzazione dei dati che ha consegnato agli sportelli l'accesso alle annotazioni dello stato civile, il rilascio, a vista, delle tessere elettorali e la elaborazione della carta di identità in formato elettronico, esteso a tutti i cittadini del Comune (per effetto della prenotazione on line sul sito del Ministero dell'Interno che non circoscrive la stessa al territorio municipale di residenza).

Le Municipalità costituiscono anche Centri di Raccolta durante le consultazioni elettorali ed in tale qualità sono diretti referenti sia della Commissione Elettorale costituita presso il Tribunale sia della Prefettura.

La detenzione di tali attività ha amplificato il ruolo di partner nella *governance* del territorio comunale ed elevato sia la qualità che l'efficienza del servizio richiesto, attraverso la immediatezza del riscontro al cittadino.

Si prevedono, infine, interventi a prevalente carattere manutentivo, ordinario e straordinario, degli immobili comunali ricadenti sul territorio municipale, destinati a sedi degli Uffici, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture, anche in adeguamento alle prescrizioni del D.Lgs. n. 81/2008. Rientrano nel patrimonio assegnato alla gestione, nei suddetti termini, anche le aree mercatali. Sono, altresì, inseriti nella progettazione interventi innovativi e strategici finalizzati al risparmio energetico sia mediante il ricorso a fonti energetiche rinnovabili sia attraverso l'utilizzo di materiali ecocompatibili.

#### Finalità da conseguire

Realizzare concretamente il decentramento, tutelare la sicurezza degli utenti e delle strutture ospitanti e garantire uno standard qualitativo conforme alle normative.

00556



**Motivazione delle scelte effettuate**

Adeguare la logistica, le risorse umane e le risorse strumentali alle attività ascritte ed offrire una risposta efficace ed efficiente al cittadino in ambienti protetti e strutturalmente sicuri

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

00557



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 6

Programma 01) La Municipalità garantisce, tra l'altro, il funzionamento ed il supporto agli organi istituzionali municipali, Presidente ~ Consiglio ~ Giunta, assicurando tutte le attività e gli adempimenti necessari al corretto funzionamento degli stessi. In particolare deve assicurare:

1) supporto agli organi municipali;  
2) gestione della segreteria del presidente della Municipalità, della Segreteria del Consiglio e delle commissioni municipali, e quindi, dell'organizzazione dei lavori della Giunta municipale, della conferenza capigruppo, delle commissioni e del Consiglio municipale, attività istruttoria (convocazione, assistenza alle sedute, verbalizzazione delle stesse e completamento, controllo e pubblicazione degli atti adottati) relativa alle sedute di Consiglio, Giunta e commissioni municipali;

3) adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo" per gli amministratori municipali.  
Deve altresì provvedere alla liquidazione mensile delle indennità di carica (Presidente, Assessori) e dei gettoni di presenza (Consiglieri municipali) nonché, nel caso, del rimborso ai datori di lavoro per permessi ed oneri ex art. 80 del T.U.E.L.

Programma 05) Recupero e valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune, attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, alla messa in sicurezza in applicazione del D.Lgs. 81/08. Favorire l'utilizzo da parte di Enti, associazioni parrocchie e comitati civici attraverso la concessione in uso per periodi di tempo medio/lunghi con l'adozione di appositi regolamenti e di opportuni atti in particolare per garantire l'utilizzo di stabili non in uso, posti in luoghi strategici, alle Forze dell'Ordine.

Programma 07) Allo stato viene garantita nelle tre sedi municipali l'erogazione di tutti i servizi demografici, comprese le attività relative alle Unioni Civili, le convivenze di fatto. Vengono rilasciate le CIE e, nella sede di Barra, anche le carte d'identità cartacee. Inoltre vengono rilasciate le tessere elettorali. È prevedibile, nel prossimo triennio, un'ulteriore riduzione del personale, si mira comunque a dare ai Servizi Demografici una organizzazione lavorativa che migliori lo standard di erogazione dei servizi raggiunto prevedendo ove possibile una maggiore apertura al pubblico degli uffici.

#### Finalità da conseguire

- Assicurare il corretto e puntuale adempimento in ordine alle liquidazioni per gli Amministratori municipali;
- Valorizzare il patrimonio comunale garantendo un accettabile livello di conservazione ed efficienza dello stesso.
- Riorganizzazione dinamica degli uffici demografici al fine di garantire il massimo dei servizi erogabili e di mantenere alti i livelli di soddisfazione degli utenti.

00558

Motivazione delle scelte effettuate

➤ Obblighi di legge

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

00559



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 7

Nell'ambito dei presenti Programmi, rientrano:

- 1) l'assistenza tecnico-giuridica ed amministrativa agli organi di governo municipali;
- 2) la gestione degli uffici di segreteria del Presidente della Municipalità, del Consiglio e delle Commissioni consiliari, l'organizzazione dei lavori della Giunta municipale, della conferenza dei capigruppo, delle Commissioni e del Consiglio, attività istruttoria legata alle sedute degli Organi di governo della Municipalità, dalla convocazione all'assistenza alle sedute, alla verbalizzazione delle stesse e al completamento, al controllo preventivo e alla pubblicazione degli atti adottati, all'archiviazione;
- 3) gli adempimenti relativi all'applicazione dell'art. 3 della legge 213/2012 "Obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo" per gli amministratori municipali;
- 4) il trattamento economico degli amministratori municipali (istruttoria, impegno di spesa e liquidazione delle indennità di presenza, delle indennità di funzione, del rimborso ai datori di lavoro ex art. 80 D. Lgs. n. 267/2000 e del rimborso delle spese di viaggio per gli amministratori residenti fuori sede).

Comprende, inoltre, tutte le attività istituzionali legate ai servizi demografici, riguardanti gli adempimenti anagrafici e di stato civile, quali sono, a titolo meramente esemplificativo:

- *procedimenti previsti dall'ordinamento di stato civile;*
- *procedimenti relativi all'Anagrafe della popolazione residente;*
- *procedimenti relativi al rilascio delle carte d'identità (sia in formato elettronico - CIE - presso le sedi municipali di Miano, S. Pietro a Paterno e Secondigliano, sia in formato cartaceo presso lo Sportello del Viaggiatore dell'Aeroporto di Capodichino).*

Le funzioni esercitate sono quelle delegate al Comune dallo Stato (anagrafe, stato civile, elettorale) e quindi la loro attività, sia ordinaria che straordinaria, è strettamente legata alle direttive provenienti dal Ministero dell'Interno e all'adeguamento alle novità normative negli specifici rami di attività. In questo ambito, l'obiettivo dell'Area Municipalità 7 è quello di organizzare in modo ottimale il servizio reso all'utenza, mediante una più funzionale dislocazione degli uffici sul territorio ed un utilizzo più razionale delle risorse umane, al fine di ottenere un'apprezzabile standard qualitativo dell'attività gestionale, nell'ottica di una maggiore e puntuale rispondenza alle reali esigenze del cittadino.

In occasione delle consultazioni popolari, le funzioni esercitate dalla Municipalità afferiscono alle attività propedeutiche connesse al procedimento elettorale. Si mira, infine, al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune, attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del Dlgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare.

### Finalità da conseguire

- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi di governo della Municipalità.
- Garantire il regolare servizio di rilascio carte d'identità in formato elettronico presso tutte le strutture territoriali della Municipalità, secondo le istruzioni impartite con circolari n. 10/2016 del 10/6/16 e n. 11/2016 del 4/7/16 del Ministero dell'Interno, con i connessi adempimenti contabili per l'introito dei diritti, sia per la quota di spettanza comunale sia per la quota di spettanza del Ministero dell'Interno.
- Garantire il regolare servizio di rilascio carte d'identità in formato cartaceo presso lo Sportello del Viaggiatore dell'Aeroporto di Capodichino, con i connessi

00560



## COMUNE DI NAPOLI

adempimenti contabili per l'introito dei diritti di spettanza comunale.

- Garantire il regolare funzionamento di uno sportello di front-office abilitato all'erogazione di tutti i servizi demografici anche in orario pomeridiano, rendendoli – in tal modo - maggiormente fruibili per i cittadini impossibilitati ad accedere di mattina per motivi di lavoro.
- Per gli Uffici di Stato civile, oltre alla gestione ordinaria, con gli aggiornamenti connessi alla disciplina delle Unioni civili, delle Convivenze di fatto e delle separazioni consensuali, si persegue l'obiettivo della trascrizione immediata degli atti.
- Implementazione del principio della de-materializzazione, mediante la trasmissione degli atti di stato civile tramite PEC e con firma digitale dell'ufficiale di stato civile, innovazione delle tecnologie e procedure utilizzate nella gestione dei procedimenti, aggiornamento della sezione del sito istituzionale per l'accesso ai servizi, istituzione di una linea telefonica e una casella di posta elettronica dedicata che i cittadini possono utilizzare per ottenere informazioni sui procedimenti e sulla modulistica.

Ci si propone di incrementare l'efficienza nell'erogazione dei servizi ai cittadini, anche fornendo adeguato supporto ai cittadini nell'assistenza e nella compilazione della modulistica relativa ai prodotti di competenza della Municipalità e adottando le opportune misure organizzative miranti alla riduzione dei tempi dei procedimenti, oltre alla semplificazione degli adempimenti, attraverso una più diffusa automatizzazione ed informatizzazione delle procedure.

### Motivazione delle scelte effettuate

Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge, migliorare lo standard di erogazione dei prodotti di competenza della Municipalità e rendere il servizio più accessibile ai cittadini.

### Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

### Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

### Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

00561

Le Municipalità sono soggetti titolari di ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale e realizzano un'effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della città da parte della comunità locale.

In tale contesto, la Direzione di Municipalità svolge tutte le attività riferite all'amministrazione e funzionamento degli organi istituzionali della Municipalità, ed assicura il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino.

L'azione della Area Municipalità dovrà assicurare supporto ed assistenza qualificata agli Organi Municipali, assicurare le attività inerenti alla gestione degli Affari Generali ed a tutti gli adempimenti scaturenti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in tema di controlli interni, di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza.

L'attività connessa al funzionamento degli Organi di Governo della Municipalità si realizza con l'attuazione di tutti i previsti adempimenti, quali:

- assistenza tecnico-giuridica ed amministrativa agli organi municipali;
- verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- certificazione delle presenze del Presidente e dei Componenti dei suddetti Organi e conseguente liquidazione;
- istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed ai rimborsi ai datori di lavoro degli stessi;
- coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità ivi compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali della Municipalità;
- collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale;
- assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Napoli.

La Municipalità 8 proseguirà nel triennio 2019/2021 la sua missione assicurando il presidio di tutti i compiti istituzionali demandati pur in presenza di un accentuato decremento dell'organico a disposizione causato da pensionamenti, decessi e/o trasferimenti.

Per quel che attiene ai servizi anagrafici e di Stato Civile, la Direzione di Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe, alla tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile, al rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità - anche in formato elettronico - certificati storici, nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla recente normativa in materia di separazione, divorzi, convivenze di fatto e unioni civili assegnate alla competenza municipale.

Dal 1° giugno 2018, inoltre, sono stati trasferiti alle Municipalità le funzioni inerenti il rilascio dei decreti di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma dentro e fuori Comune, giusta disposizione del Direttore Generale n. 15 del 10.05.2018.

Il programma della Direzione è anche finalizzato ad incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in materia di anagrafe e stato civile, in coerenza alle nuove disposizioni normative e regolamentari in materia, strutturando al meglio i servizi erogati a livello municipale e ad estendere, in orario pomeridiano l'apertura al pubblico degli uffici demografici per rendere fruibili i servizi erogati dalla Direzione di Municipalità anche agli utenti che non



## COMUNE DI NAPOLI

possono recarsi in orario mattutino presso gli uffici stessi.

Le Municipalità, infine, anche a seguito del decentramento amministrativo non sono state dotate di un patrimonio proprio, ed ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) del vigente Regolamento delle Municipalità hanno la sola manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi di uffici.

Si mira, quindi, al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del D.Lgs. n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare

### Finalità da conseguire

- Pieno funzionamento degli Organi Istituzionali della Municipalità.
- Ulteriore incremento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza.
- Mantenimento di un livello conservativo che consenta al personale ed agli utenti di operare e di fruire di ambienti confortevoli

### Motivazione delle scelte effettuate

- Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare.
- Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della municipalità.

### Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

### Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

### Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

00562

*Area Municipalità 9*

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nel contesto della complessiva azione e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, il punto di contatto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

In tale contesto gli Organi istituzionali della Municipalità 9, per la parte di rispettiva competenza, potranno in essere le relative azioni e programmi secondo i parametri di legalità e trasparenza, tramite comunicazione sul canale Web del Comune e pagine dedicate sui social network, nonché nei limiti del possibile con trasmissioni audio-visive delle sedute di Consiglio e di Commissione. L'azione amministrativa sarà connotata da un costante monitoraggio dei bandi pubblici statali, europei e regionali per individuare quei finanziamenti che consentiranno di realizzare i relativi progetti inerenti lo sviluppo del territorio. La costante apertura alla società civile e alle varie associazioni presenti sul territorio, da parte degli Organi Istituzionali, instaurerà un dialogo costruttivo finalizzato all'attuazione, per quanto possibile, delle varie necessità dei cittadini.

Di particolare rilevanza ed attenzione, l'attività dell'Area Municipalità di supporto agli Organi Istituzionali nell'attuazione della propria missione di governo, rispetto alle priorità e alle strategie dell'Amministrazione. Essa verrà assicurata in tutte le sue fasi, ivi comprese le attività pomeridiane del Consiglio municipale. Ragion per cui particolare attenzione sarà rivolta alla riorganizzazione di tutti i servizi municipali per rendere maggiormente fruibili i servizi medesimi. La Direzione, dunque, assicurerà tutte le attività procedurali necessarie, in quanto operanti in un contesto di relazioni ed attività caratterizzati da una elevata intensità di rapporti di particolare importanza proprio per la specificità del complesso delle funzioni e delle attività degli Organi istituzionali, rispetto alle quali sarà necessario assicurare azioni organizzative e tecnico-specialistiche in materia di programmazione amministrativa, economico-finanziaria, gestione risorse umane e strumentali. Nello specifico, l'azione di supporto e collaborazione si estrinsecherà, tra l'altro, nella gestione dei seguenti atti fondamentali, conseguenza delle iniziative e degli indirizzi programmatici definiti di volta in volta dai precitati Organi istituzionali, nell'ambito delle attività poste in essere dai medesimi Organi nell'interesse e/o su richiesta dei cittadini :

- predisposizione dell'OdG contenente le proposte di delibera o espressione parere o altro argomento istituzionale da sottoporre al Consiglio Municipale; successivo invio delle convocazioni per la relativa notifica ai Consiglieri;
- predisposizione delle proposte deliberative da sottoporre alla Giunta Municipale e al Consiglio Municipale, previa acquisizione del parere contabile espresso dalla Ragioneria Generale nei casi previsti dalla legge e dal Regolamento di Contabilità e delle Municipalità;
- invio degli atti di proposta alle Commissioni consiliari competenti per materia per l'espressione del relativo parere;
- redazione finale della delibera approvata dal Consiglio Municipale e pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio ed adempimenti conseguenziali di trasmissione al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale;
- coordinamento di tutte le attività connesse alle proposte di deliberazione presentate dagli altri Servizi municipali;
- adempimenti connessi all'invio delle convocazioni su iniziativa dei Presidenti di Commissione, e relative sedute dell'Organo consiliare;
- predisposizione dei Decreti Presidenziali o altra tipologia di atto di stretta competenza del Presidente della Municipalità.



Nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, la Municipalità rappresenta, come detto, la forma più accentuata di decentramento amministrativo. In tale contesto, l'Area Municipalità opera assicurando il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino. Tra queste si annoverano una serie di nuove attività di rilevante complessità (Carta d'Identità Elettronica CIE3 - Unioni civili e Convivenze di fatto, Separazioni e divorzi), come pure attività trasitate dai Servizi Centrali (chiusura pratiche di cambio di residenza, rilascio tessere elettorali, trasporto salme fuori Comune e decreti di cremazione). Nell'ambito della presente azione, l'Area Municipalità intende - posto che l'erogazione dei servizi elettorali, anagrafici e di stato civile non è suscettibile di alcuna previsione in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente, in quanto dipendente esclusivamente dalle specifiche esigenze, necessità e richieste del cittadino/utente - incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle esigue risorse umane rispetto alla quantità dei servizi da erogare nei limiti di una gestione possibile). Intende, inoltre, incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, attraverso una più razionale e funzionale gestione delle attività elettorali, anagrafiche e di stato civile coerentemente alle vigenti disposizioni normative e/o regolamentari in materia. In particolare verranno messe in atto le seguenti azioni, in riferimento alle nuove attività sopra elencate:

- Si stanno utilizzando i modelli di richiesta, avvisi all'utenza e guide ai nuovi servizi attivati nella Municipalità, come predisposto dal Servizio Centrale Anagrafe Stato Civile Elettorale;
- una nuova organizzazione degli uffici con modalità di funzionamento tese a rendere maggiormente fruibili i servizi offerti.

#### **Finalità da conseguire**

Maggiore vicinanza al cittadino/utente da parte degli Organi istituzionali nel soddisfacimento delle esigenze e delle priorità manifestate dagli stessi, nel generale contesto del miglioramento dei servizi erogati dalla Municipalità, incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, favorire la formazione e l'aggiornamento del personale rispetto ad ogni nuova esigenza normativa e/o regolamentare, con il supporto dei funzionari preposti. Migliore fruizione delle sedi municipali

#### **Motivazione delle scelte effettuate**

Partecipazione costante e presidio di ogni azione nei processi di erogazione dei servizi ai cittadini, anche mediante la riorganizzazione degli uffici, garantendo l'ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini ed il soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono finalizzati all'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di tutte le strutture adibite a sede degli uffici della Municipalità

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 10

#### *Programma 01 – Organi Istituzionali*

Le Municipalità rappresentano la forma più forte di decentramento amministrativo ed il punto di contatto tra l'Istituzione e la Cittadinanza.

Tra le varie funzioni assegnate, *la Municipalità* assicura tutte quelle riferite alla gestione ed al funzionamento degli organi istituzionali della Municipalità stessa (Presidente, Giunta, Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari).

In tale contesto proseguiranno ad essere presidiati, nel triennio di riferimento, sia il necessario supporto e la qualificata assistenza agli Organi Municipali sia l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, sull'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Napoli, delle informazioni e dei dati di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii. riferiti ai Componenti degli Organi di indirizzo politico-amministrativo municipali, ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del medesimo Comune di Napoli.

L'attività di assistenza agli Organi di Governo della Municipalità continuerà ad essere garantita attraverso il preposto Ufficio che provvede a fornire supporto al Presidente Municipale nonché a presidiare tutte le attività di Segreteria, la regolarità e la correttezza dei procedimenti e l'attuazione di tutti i previsti adempimenti connessi, in particolare,

- alla verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- alla certificazione delle presenze dei Consiglieri per la partecipazione alle sedute delle Commissioni e dei Consigli della Municipalità;
- all'istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi ed alle indennità da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed ai rimborsi, ove dovuti, ai datori di lavoro degli stessi;
- al coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- al costante aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali della Municipalità;
- al collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale.

#### *Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*

Il programma prevede interventi a carattere manutentivo, ordinario e straordinario, degli immobili comunali ricadenti sul territorio municipale destinati a sedi degli Uffici.

#### *Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile*

Come detto, la Municipalità rappresenta, nel modello organizzativo del Comune di Napoli, il più diretto punto di contatto con la cittadinanza. E, in tale contesto, la X Municipalità proseguirà, nel triennio 2019/2021, nella sua missione istituzionale cercando di continuare ad assicurare il presidio di tutti i compiti istituzionalmente demandati.

Tra i servizi affidati alla competenza della Municipalità rientra anche quello relativo all'espletamento degli adempimenti connessi alle elezioni ed alle consultazioni

popolari che vedono, in tali occasioni, le Strutture Direzionali particolarmente impegnate. E, in tale ambito, le stesse Strutture Direzionali devono attivare, all'occorrenza, tutte le necessarie azioni e/o iniziative volte alla scrupolosa attuazione delle disposizioni normative in materia, delle circolari della competente Prefettura di Napoli nonché delle disposizioni di volta in volta impartite dal Vice Segretario Generale del Comune quale Responsabile delle operazioni elettorali.

Continueranno, in tale contesto, ad essere assicurate le attività volte alla stampa ed al rilascio delle tessere elettorali il cui numero aumenterà in misura notevolissima in concomitanza con le consultazioni Europee che si svolgeranno nel 2019.

Quanto ai servizi demo-anagrafici, si evidenzia che l'attuale sottodimensionamento dell'organico dei relativi uffici, che si registra presso tutte le Municipalità, sta realmente minando la loro capacità di assolvere alle funzioni istituzionali demandate per legge.

La circostanza ha imposto, all'Amministrazione, elevatissimi livelli di attenzione anche alla luce della circostanza che detta carenza di organico è destinata ad incrementarsi in maniera esponenziale a causa dei numerosissimi collocamenti a riposo di personale che si prevedono nel breve/medio termine.

Il tema ha costituito oggetto di approfondimenti e trattazione, anche in occasione della Conferenza dei Presidenti delle Municipalità tenutasi, in data 17/09/2018, alla presenza dell'Assessore ai Rapporti con le Municipalità e del Capo di Gabinetto/Direttore Generale.

In tale sede è emersa la necessità di forme di organizzazione ed omogeneizzazione che consentano ad ogni Municipalità di addivvenire all'apertura di un solo punto di front office per l'erogazione di ogni servizio demo anagrafico, indipendentemente dal numero delle sedi municipali dislocate sul territorio.

Resta prioritaria l'esigenza di dotare, comunque, la Municipalità delle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie per assicurare a livelli ottimali, in conformità alla vigente normativa di riferimento, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane rispetto all'erogazione dei servizi), il presidio delle attività anagrafiche e di stato civile ivi comprese quelle connesse:

- alle unioni civili tra persone dello stesso sesso ed alle convivenze di fatto, ai sensi di quanto disposto dalla legge 20 maggio 2016 n. 7;
- all'espletamento delle attività finalizzate alle autorizzazioni al trasporto di salme ed all'emissione dei decreti di cremazione in attuazione della disposizione del Direttore Generale n. 15 del 10/05/2018 per effetto della quale le relative procedure sono state trasferite dal Servizio Cimiteri Cittadini alle Municipalità;
- alle attività finalizzate al rilascio delle carte di identità elettroniche – sulla scorta delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 10 del decreto legge n. 19 giugno 2015, n. 78 (recante, tra l'altro, "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015 n. 125 – la cui emissione vede il coinvolgimento, come precisato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015, dei Comuni di residenza dei cittadini interessati sia per la richiesta sia per la consegna delle stesse;
- al rilascio, a fronte di comprovate ed urgenti necessità di rilascio a vista e solo presso la sede di Bagnoli dove è stata istituita una postazione dedicata, delle carte di identità cartacee.

La Municipalità, infine, continuerà ad assicurare le attività inerenti alla gestione degli Affari Generali ed a tutti gli adempimenti scaturenti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in tema di controlli interni, di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza nonché il presidio delle ulteriori attività relative, in particolare:

- alla formazione del personale sulla scorta della programmazione adottata dalla competente Struttura dell'Amministrazione;



## COMUNE DI NAPOLI

- all'aggiornamento della "Carta dei Servizi on line" sul portale [www.altuoservizio.comune.napoli.it](http://www.altuoservizio.comune.napoli.it);
- al costante monitoraggio delle attività svolte nell'ottica di migliorare ulteriormente i servizi offerti alla cittadinanza procedendo, ove necessario, ad eventuali correzioni/aggiustamenti operativi, anche sulla scorta dei suggerimenti acquisiti, ove possibile, dai cittadini.

<b>Finalità da conseguire</b>
Pieno funzionamento degli Organi della Municipalità e tentativo di ulteriore incremento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza.
Mantenimento di un livello conservativo degli immobili che consenta al personale e agli utenti di operare e fruire di ambienti confortevoli.
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Offrire un supporto qualificato agli Organi di Governo della Municipalità nonché potenziare l'azione amministrativa al fine di ottimizzare i servizi da erogare ai cittadini per il completo soddisfacimento dei medesimi.
Perseguire l'ottimale conservazione degli immobili comunali insistenti sul territorio municipale.
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

**MISSIONE 03**  
**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

00570

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore ai Giovani e al Patrimonio	giovani; gestione e manutenzione del patrimonio; polizia municipale e sicurezza urbana; politiche di mobilità urbana, protezione civile e gruppi volontari civici; edifici storici; dismissione ed assegnazione del patrimonio; agricoltura urbana e terreni incolti; toponomastica; rapporti con le municipalità; autoparchi; immagine e promozione della città; start up e innovazione; made in Naples; beni confiscati, coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Programmi	Strutture di I livello interessate
01 - Polizia locale e amministrativa	Dipartimento Sicurezza
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Dipartimento Gabinetto del Sindaco

00571



COMUNE DI NAPOLI

Programma 01 *Polizia locale e amministrativa*

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Tutela dell'ordine e della sicurezza urbana
- ✓ Affermazione della cultura della legalità

Struttura di I livello interessata

Dipartimento Sicurezza

Il Sindaco di Napoli e la Polizia Locale hanno nel corso degli anni assunto un ruolo sempre più centrale nella promozione e nell'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali.

Ciò ha determinato una sempre maggiore collaborazione tra la Polizia Locale e le altre le forze di polizia, spesso con il coordinamento della Prefettura e della Procura della Repubblica, che ha di fatto valorizzato anche la interconnessione operativa, a livello territoriale, anche delle sale operative della polizia locale con le sale operative delle forze di polizia e la regolamentazione dell'utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a rischio.

Nell'ambito del Comune di Napoli le esperienze maturate in questi ultimi anni hanno di fatto preceduto le novazioni introdotte dalla normativa nazionale attraverso un lavoro proficuo e costante ai tavoli istituzionali, in cui il Sindaco del capoluogo ha assunto un peso ed una capacità propulsiva rilevante in materia di politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata.

Per realizzare la cosiddetta sicurezza partecipata, spesso invocata a diversi livelli, ci si è resi conto che è fondamentale costruire sinergie con la totalità dei soggetti, pubblici e privati (le altre Forze di Polizia, le Municipalità, le Associazioni, il Volontariato, ecc.), deputati o vocati a tale finalità in modo da perseguire tutti insieme una migliore vivibilità per la collettività. Alla Polizia Locale è ormai riservato, in forza di norme nazionali in evoluzione, un ruolo strategico in tema di sicurezza urbana, ovvero quel bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro della Città, con particolare riferimento alla prevenzione di tutti quei fenomeni illegali, illeciti ed illegittimi che contribuiscono a creare disagio ed insicurezza nella cittadinanza.

Per cui accanto ai circa quaranta compiti attribuiti alla Polizia Locale e riferiti agli ambiti ed ai settori tradizionali (circolazione stradale, edilizia, commercio, tutela dell'ambiente, polizia amministrativa, ecc.) si fanno strada nuove funzioni ricomprese appunto nel più ampio termine di sicurezza urbana, anche alla luce dell'attuazione dei nuovi strumenti di sicurezza integrata e tutela della sicurezza urbana demandati alle Polizie Locali, introdotti dal D.L. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazione, dalla legge 18 aprile 2017, 48, nonché con tutta una serie di circolari e direttive, in particolare del Ministero dell'Interno, che qualificano il ruolo e l'impegno operativo delle Polizie Locali accanto alle Forze di Polizia nazionali, in tema di: tutela della sicurezza urbana (Prot. n. 11001/123/111 (3) dell'8 luglio 2017); prevenzione e di contrasto ai comportamenti che sono le principali cause di incidenti stradali (Dipartimento Pubblica Sicurezza / Servizio Polizia Stradale (Prot. n. 300/5620/17/144/5/20/3 del 21 luglio 2017); misure in materia di occupazioni arbitrarie di immobili (Prot. n. 11001/123/111 (1) del 1 settembre 2017); misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche (Ministero dell'Interno - Capo di Gabinetto prot. n. 11001/1/110 del 18/07/18), ecc..

La Polizia Locale dell'Ente, organizzata in strutture decentrate (Unità Operative Territoriali, Unità Operative Specializzate), risponde alla domanda di servizi che

00572



la collettività pone in svariate maniere attraverso richieste ed istanze da parte di Enti, Istituzioni, Uffici dell'Amministrazione comunale ma anche di semplici cittadini singoli e/o associati, ed è fortemente influenzata dalla popolazione e dalle peculiarità territoriali in cui ogni Unità Operativa è chiamata ad operare. E' necessario che gli obiettivi primari, corrispondenti ai programmi dell'Amministrazione, siano diversificati, per tipologia o per rilevanza, a seconda delle necessità e dei presupposti sociali ed economici dell'ambito operativo.

In funzione delle limitate risorse disponibili, ma anche degli efficientamenti conseguiti, è stato individuato, come primo ed immediato obiettivo il potenziamento dei reparti ubicati nei luoghi di maggiore attrazione turistica e nelle zone particolarmente a rischio sicurezza e dell'ordine pubblico, anche in sinergia con le altre forze di polizia operanti sul territorio, attraverso una riorganizzazione delle strutture recuperando personale con profilo professionale dell'area di vigilanza dagli uffici ed externalizzando quei compiti che possono essere svolti da personale con diversa qualifica. Occorre tener presente, però, che il controllo complessivo del territorio, deve essere raggiunto senza trascurare alcuna delle materie istituzionalmente assegnate alla Polizia Locale, che sebbene possono essere espletate anche dalle altre Forze di Polizia, nell'ambito delle grandi Città vengono talvolta assolve in esclusiva dalla Polizia Locale (es. infornistica stradale, polizia edilizia, ecc.). Accanto a queste materie classiche trovano sempre più spazio, come sopra accennato, nuove azioni ed impegni che riguardano le normative in forte evoluzione inerenti ad esempio i roghi - vedi il protocollo d'intervento della Procura della Repubblica di Napoli sugli incendi - le attività di sgombero di luoghi e manufatti occupati abusivamente e che versano in condizioni estreme di pericolo strutturali ed igieniche, il supporto a manifestazioni di interesse nazionale e, talvolta, anche internazionale come le Universiadi 2019, in forza delle disposizioni sopra richiamate.

Il perseguimento della sicurezza e della legalità trova realizzazione attraverso la struttura organizzativa delle Unità Operative territoriali, veri e propri comandi decentrati che interagiscono con i cittadini, il territorio e gli organi rappresentativi delle diverse realtà territoriali (soprattutto nelle periferie) in modo da conformare i servizi forniti sulla base di una conoscenza delle realtà locali nelle sue caratteristiche e necessità al fine di realizzare compiutamente la sicurezza partecipata.

Le Unità Operative Specializzate costituiscono invece Reparti sovra territoriali che sono altamente specializzati in determinate materie su cui intervengono in autonomia, coordinati dal Superiore Comando ovvero in supporto alle Unità Operative territoriali (per la tutela delle emergenza sociale, per la tutela dei minori, per la tutela ambientale, per la tutela edilizia, per la tutela del patrimonio comunale ovvero di supporto come per le attività di polizia giudiziaria o di infornistica stradale).

La criticità connessa alla saturazione degli spazi destinati ad ospitare i veicoli sequestrati o in fermo amministrativo è motivo di rallentamento dell'attività di sequestro, che si spera possa essere in qualche modo superata con la normativa in fase di evoluzione anche per assicurare un deterrente più continuo anche in prossimità dei plessi scolastici a tutela delle fasce più deboli degli utenti della strada, come i minori che vengono accompagnati a scuola spesso in condizioni di precarietà e di pericolo o senza casco o con pulmini fatiscenti.

Significativa è anche l'azione di raccordo tra l'Amministrazione comunale con la Procura della Repubblica svolta dal Reparto Coordinamento Autorità Giudiziaria, che congiuntamente alla U.O. Tutela Emergenze Sociali e Minori ed alla U.O. Ambientale, Coordinate dal Superiore Comando, hanno bene operato e continueranno a farlo, con grande professionalità, in complessi ambiti sociali.

Di rilievo recenti attività investigative nell'ambito delle truffe assicurative hanno consentito di smascherare e sgominare, con il coordinamento della Procura di Napoli, una rete di malaffare di cui facevano parte anche diversi professionisti e che ha avuto vasto eco sulla stampa sia locale che nazionale.

La cosiddetta "Polizia di prossimità" sempre più vicina ai bisogni dei cittadini ed alle loro aspettative, modello da perseguire per meglio supportare la collettività,

si concretizza attraverso una reale, costante e capillare presenza degli operatori su strada ma, a fronte dell'ormai cronico deficit di risorse umane disponibili, un utile e strategico ausilio può essere assicurato implementando i presidi tecnologici, in primis la video-sorveglianza e la strumentazione che consente di effettuare controlli e rilievi sul territorio. L'uso sempre più esteso della tecnologia disponibile, infatti, consentirebbe di procedere ad un più puntuale impiego di agenti sul territorio, completando la presenza fisica con le altre modalità di rilevamento, per pervenire ad un modello di controllo del territorio integrato, incentrato sul "poliziotto di prossimità", efficacemente incardinato nel territorio di competenza per una gestione più adeguata delle attività demandate.

C'è l'obiettivo poi di poter disporre di personale formato, preparato, addestrato ed equipaggiato in modo adeguato, per assicurare appropriati standard d'intervento con competenza e professionalità per fronteggiare comportamenti illeciti e/o criminali, dimostrandosi sempre più in grado di rispondere in maniera puntuale e commisurata alle esigenze della collettività.

Per la necessità di cui sopra sono partite una serie di attività formative finanziate dalla Scuola Regionale della Polizia Locale, quindi a costo zero per l'Ente, che hanno visto formati numerosi operatori e che si ripeteranno nel 2019 unitamente alle esercitazioni di tiro e sull'uso dell'arma in dotazione finanziate dall'Ente, presso il poligono di tiro di Napoli.

La Polizia Locale è fortemente impegnata anche nell'ambito della sicurezza urbana in attività di pronto e primo intervento sul territorio che viene gestito dalla Centrale Operativa del Comando di via De Giaxa sempre più spesso in partecipazione e sostegno concreta ai temi di protezione civile. Ogni giorno a disposizione della Centrale Operativa vi sono in media 20 auto di servizio su quattro turni con 45 operatori circa (che coprono tutte le 24 ore) per attività di pronto intervento. Tale Reparto articolato in turni h.24, fornisce assistenza al personale sul territorio, tenendo i contatti con tutti gli enti esterni come Procura, Tribunale, Vigili del Fuoco, ASL, Regione Campania, uffici Comunali ecc., e predispone interventi in emergenza sul territorio relativi anche a olio su strada, posti H occupati abusivamente, assistenza altri Enti (VV.FF Prot. Civile), assistenza Ordine Pubblico per cortei e manifestazioni, notifica diffide, passi carrabili occupati, incidenti stradali, tombini divelti, alberi pericolanti/caduti, caduta calcinacci, trattamenti Sanitari Obbligatori, schiamazzi, movida, ecc..

E' partito un servizio di raccolta di auto e scocche abbandonate sulla pubblica via, come servizio aggiuntivo a quello di ripristino stradale post incidente, totalmente gratuito per l'Ente. Ulteriore servizio aggiuntivo gratuito è quello del lavaggio di tutte le auto in dotazione al Corpo.

Accanto alla fase operativa non va dimenticata la necessità di un intervento migliorativo di tutti i processi ed i procedimenti che caratterizzano la vita del Dipartimento Sicurezza con particolare riferimento a quelli che si riflettono sulle entrate dell'Amministrazione comunale per ciò che attiene ai proventi contravvenzionali.

In particolare riuscire a garantire un incremento della capacità di riscossione dell'ente consentirà, oltre a contribuire al processo di risanamento finanziario, anche al recupero di risorse per migliorare la strumentazione con la quale la Polizia Locale è chiamata ad assolvere alle sue funzioni. Il processo in atto di dematerializzazione dei procedimenti, ha consentito la dotazione al Corpo di Polizia Locale di palmari e software con cui elevare le contravvenzioni, comunicando in tempo reale ai sistemi informativi tutti i dati necessari ad avviare l'iter di notifica delle contravvenzioni non contestate.

Questa innovazione permette di ridurre notevolmente i tempi di notifica ai contravventori, garantire la massima trasparenza dell'intero procedimento ed efficientare il lavoro degli uffici comunali.

Allo stato è in prova un sistema con telecamera a bordo ai veicoli del Corpo per la rilevazione automatica delle infrazioni al codice della strada che al termine della sperimentazione sarà opportunamente valutato al fine di una acquisizione definitiva.

In questo ambito è stata sperimentata una ZTC (Zona a Traffico Controllato) nell'area del sedime aeroportuale di Napoli, Aeroporto che è divenuto negli ultimi

anni centro di interesse per l'enorme aumento del traffico passeggeri. Il sistema intermanente finanziato dalla GESAC prevede il controllo elettronico degli accessi e lo sviluppo automatico di verbalizzazioni, in caso di violazione dei tempi consentiti alla fermata, con proventi che saranno introitati per intero dall'Amministrazione comunale, la cui prossima riattivazione dovrebbe ancor di più tutelare l'area del sedime aeroportuale.

L'impegno della Polizia Locale di Napoli è rivolto a migliorare le entrate delle casse dell'Ente non solo attraverso i proventi contravvenzionali ma anche con azioni tese al recupero dell'evasione e dell'elusione abbastanza ampia in diversi settori, come quelli dei tributi ovvero dei canoni di immobili pubblici relativamente ai grandi evasori. Anche la riduzione della massa debitoria in favore dell'ente è un aspetto in cui interviene il Comando della P.M. attraverso alcune transazioni nell'ambito dell'alienazione straordinaria dei veicoli sottoposti a sequestro - che consente come in passato un risparmio vivo intorno al 50%.

Con la stessa finalità è stata costituita una task force che ha il compito di verificare le autorizzazioni e il pagamento dei relativi tributi connessi ai passi carrabili. Anche per quel che attiene alle prestazioni rese ai terzi la Polizia Locale, nell'autofinanziare servizi straordinari sul territorio, consente introiti anche per le casse dell'Ente.

Risulta poi indispensabile proseguire nella campagna di pubblicizzazione delle tante attività già svolte dalla Polizia Locale quotidianamente, rafforzandola qualitativamente e su diversi livelli attraverso l'ufficio stampa istituzionale dell'Ente ma anche attraverso social gestiti dall'Amministrazione come quello dell'Assessorato alla Polizia Locale. Ciò al fine di far comprendere alla collettività lo strenuo impegno assicurato nelle oltre 42 funzioni assegnate, comunicando anche i lusinghieri risultati conseguiti con attività destinate di premi di rilevanza nazionale, allo scopo di stabilire un patto di legalità e di vivibilità con la cittadinanza.

Allo stesso modo sarà importante proseguire ed ampliare il rapporto con gli istituti scolastici, prevedendo una sistematica attività di educazione civica, anche a seguito del riconoscimento nazionale nel 2016, da parte dell'ANCI, per il miglior progetto realizzato nelle scuole nel corso del 2015 (progetto Proximity). Del resto i continui contatti con l'ANCI e la partecipazione alle diverse iniziative in ambito nazionale, attraverso il tavolo dei Comandanti delle Polizia Locali delle Città Metropolitane d'Italia, evidenzia un Corpo che, nonostante una serie criticità di uomini e mezzi, si confronta con altre realtà evidenziando una alta e riconosciuta professionalità.

#### **Attività del triennio 2019/2021**

Attività in prosieguo a quelle effettuate nell'anno 2018, procedendo secondo le linee strategiche tracciate con la finalità di ulteriormente efficientare la resa del Servizio attraverso l'implementazione umana e strumentale (radiomobili), anche negli ambiti periferici, ampliando la collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente.

Fornire l'opportuna informazione circa i risultati conseguiti attraverso gli Uffici dell'Ente demandati. Procedere con la formazione del personale.

Prestarsi per le attività di incontro e formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

Concretizzare l'acquisizione di un efficiente ed adeguato sistema di comunicazioni radio, sostituzione tramite convenio Consip dei veicoli in locazione in scadenza a salvaguardia della attività rivolte alla cittadinanza.

Assicurare l'esatto svolgimento di tutti gli eventi cittadini organizzati in Città dall'Amministrazione comunale.

Verificare la perfetta applicazione della ZTC (Zona a Traffico Controllato) nell'area del sedime aeroportuale di Napoli, Aeroporto.  
Aderire a possibili progetti promossi da Enti ed Istituzioni che finanzino attività aggiuntive e migliorative del Corpo.

**2020**

Attività in prosieguo a quelle effettuate nell'anno 2019, procedendo secondo le linee strategiche tracciate con la finalità di ulteriormente efficientare la resa del Servizio attraverso l'implementazione umana e strumentale, ampliando la collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente. Fornire l'opportuna informazione circa i risultati conseguiti unitamente ad una attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

**2021**

Attività in prosieguo a quelle effettuate nel l'anno 2020, procedendo secondo le linee strategiche tracciate con la finalità di ulteriormente efficientare la resa del Servizio attraverso l'implementazione umana e strumentale, ampliando la collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente. Fornire l'opportuna informazione circa i risultati conseguiti unitamente ad una attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

**Finalità da conseguire**

Vigilanza sull'ordinato e legale svolgimento delle attività umane e raggiungimento di un migliore livello di sicurezza sia reale che percepito negli ambiti delle materie di competenza della Polizia Locale.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Miglioramento della qualità della convivenza civile semplificando l'accesso e la fruibilità dei servizi offerti alla cittadinanza, incrementando i controlli di polizia in materia di vigilanza della circolazione stradale, polizia amministrativa in generale nonché tutela ambientale ed edilizia nel rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Polizia Locale

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Polizia Locale

Programma 02		Sistema integrato di sicurezza	Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Obiettivo Strategico di riferimento			
✓ Affermazione della cultura della legalità			
Struttura di I livello interessata			
Promozione della legalità			
<p>L'intervento si inserisce nell'ambito delle azioni intraprese dal Comune di Napoli per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che è riuscita ad insinuarsi in tutto il sistema economico e produttivo attraverso un ramificato sistema di estorsione ed usura anche a causa della forte crisi economica in atto, che vede cadere nella rete dell'usura imprese, esercizi commerciali e famiglie sovra-indebitate.</p> <p>Nell'ambito della lotta al racket ed all'usura sarà organizzato e realizzato un evento/convegno volto al coinvolgimento ed alla sensibilizzazione dei cittadini sul tema, nell'ottica di diffondere il concetto della legalità.</p> <p>Nel rispetto della normativa vigente, l'Amministrazione Comunale continuerà ad assegnare per fini sociali i beni confiscati acquisiti al proprio patrimonio indisponibile, garantendo il rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento (art. 48 comma 3 lett. c D.Lgs 159/2011).</p>			
Attività del triennio 2019/2021			
2019			
<ul style="list-style-type: none"><li>- Attività di Monitoraggio sui beni confiscati</li><li>- Report sulle risultanze del monitoraggio</li><li>- Evento di sensibilizzazione sul tema della legalità</li></ul>			
2020			
<ul style="list-style-type: none"><li>- Attività di Monitoraggio sui beni confiscati</li><li>- Report sulle risultanze del monitoraggio</li></ul>			
2021			
<ul style="list-style-type: none"><li>- Attività di Monitoraggio sui beni confiscati</li><li>- Report sulle risultanze del monitoraggio</li></ul>			



## COMUNE DI NAPOLI

<b>Finalità da conseguire</b>
Promuovere la legalità e tutte le azioni di contrasto al racket ed all'usura con la formazione di una coscienza civica
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Sulla base degli indirizzi strategici in materia di diritti umani e cooperazione allo sviluppo
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate dal PEG
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate al Servizio competente
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate al Servizio competente

00578

**MISSIONE 04**  
**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore all'Istruzione e alla Scuola	istruzione e scuola; asili nidi; edilizia scolastica; diritto allo studio e lotta alla dispersione scolastica; integrazione e partecipazione scolastica degli alunni diversamente abili, BES (bisogni educativi specifici), DSA (disturbi specifici di apprendimento) e con cittadinanza non italiana; città dei bambini; progetti speciali per l'infanzia; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alle Politiche Sociali	politiche sociali; politiche di inclusione sociale e città solidale; politiche per minori e famiglie; politiche per persone con disabilità e per persone non autosufficienti; assistenza dei minori diversamente abili; pianificazione ed attuazione del piano sociale e sociosanitario; sanità e rapporti con enti di programmazione e gestione dei servizi sanitari; tutela della salute; tutela degli animali; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

<i>Programma 01</i>	Istruzione prescolastica
<i>Programma 02</i>	Altri ordini di istruzione non universitaria
<i>Programma 06</i>	Servizi ausiliari all'istruzione
<i>Programma 07</i>	Diritto allo studio
Obiettivo Strategico di riferimento	

✓ La scuola come motore della partecipazione attiva e della progettualità

Strutture di I livello interessate	<p>1) Area Educazione e Diritto allo Studio</p> <p>2) Area Welfare</p> <p>3) Area Manutenzione</p> <p>4) Aree Municipalità</p>
------------------------------------	--



Programma 01	Istruzione prescolastica
Strutture di I livello interessate	1) Area Educazione e Diritto allo studio 2) Area Manutenzione
	<p>L'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti al segmento "zero-sei anni" promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli. La Scuola dell'Infanzia (3-6 anni) – com'è noto – è un ambiente di apprendimento organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato; fa parte del sistema di istruzione ed è regolata da norme generali definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, obbligatorie anche per le scuole paritarie, nel quale ambito rientrano le scuole dell'infanzia comunali e le sezioni primavera (rivolte ad una fascia di utenza del segmento di età 2-3 anni).</p> <p>Per il corretto avvio dell'anno scolastico l'Amministrazione predispone un documento di programmazione relativo al dimensionamento dell'offerta educativa e determina il fabbisogno del personale scolastico (responsabili di circolo e di plesso, maestre e personale ausiliario) da inserire nella programmazione annuale e triennale del personale. Inoltre, provvede a programmare ad attuare le necessarie attività formative per detto personale.</p> <p><b>Infrastrutture scolastiche</b></p> <p>Obiettivo strategico per gli immobili ad uso prescolastico – scuole dell'infanzia - sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera di interventi appositamente previsti per la mitigazione dei rischi connessi alla vulnerabilità e alla rifunionalizzazione delle strutture prescolastiche.</p> <p>Interventi mirati riguarderanno il recupero e la rigenerazione di spazi scolastici attraverso interventi di progettazione partecipativa: saranno poste in essere azioni integrate e sperimentali per la rigenerazione di spazi scolastici in stato di abbandono e non utilizzati.</p> <p>Infine, si provvederà all'adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli".</p> <p><b>Attività del triennio 2019/2021</b></p> <p>2019</p> <p>Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per le Scuole dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2019/2020</p> <p>Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale delle Scuole dell'Infanzia.</p> <p><b>Infrastrutture scolastiche</b></p> <p>Progettazione di interventi di recupero, di messa in sicurezza e di rifunionalizzazione dei plessi scolastici sedi di scuole dell'infanzia – Realizzazione delle opere - Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"</p> <p>Realizzazione del "Progetto di miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6" a valere sul Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni.</p>

**2020**

Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per le Scuole dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2020/2021  
Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale delle Scuole dell'Infanzia.

Infrastrutture scolastiche

Progettazione di interventi di recupero, di messa in sicurezza e di rifunionalizzazione dei plessi scolastici sedi di scuole dell'infanzia - Realizzazione delle opere  
- Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"

**2021**

Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per le Scuole dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2021/2022  
Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale delle Scuole dell'Infanzia.

Infrastrutture scolastiche

Progettazione di interventi di recupero, di messa in sicurezza e di rifunionalizzazione dei plessi scolastici sedi di scuole dell'infanzia - Realizzazione delle opere  
- Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"

**Finalità da conseguire**

Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi educativi erogati dall'Ente e delle prestazioni fornite all'utenza delle scuole dell'infanzia comunali.

Infrastrutture scolastiche

Esercizio del diritto allo studio in totale sicurezza, con l'agio di infrastrutture potenziate e funzionalmente riquilibrate

**Motivazione delle scelte effettuate**

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover garantire l'offerta dei servizi educativi rivolti al segmento (3-6 anni), assicurando nel contempo l'omogeneità quali-quantitativa degli stessi sul territorio cittadino.

Infrastrutture scolastiche

Degradamento progressivo delle condizioni igienico-sanitarie e statico-localative per vetustà oltre che per mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Risoluzione delle problematiche riguardanti il mancato collaudo delle strutture scolastiche oggetto di finanziamento della Legge 488/86 (Legge Falcucci).  
Scarsa ricettività delle strutture prescolastiche per carenza di attrezzature a fini ludici.

<b>Risorse finanziarie</b>
Stanzamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali. Finanziamento europeo PON FESR 2014-2020 – Fondi FSC 2014-2020 (Patto per Napoli) – Fondi rendicontazione retrospettiva M.I.U.R.
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate ai Servizi competenti
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate ai Servizi competenti

Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Strutture di I livello interessate	1) Area Educazione e Diritto allo studio 2) Area Manutenzione
<p>Nell'ambito delle prerogative attribuite dalle normative vigenti ai Comuni, sarà elaborata ed adottata una proposta di adeguamento e/o modifica al vigente Piano di Dimensionamento Scolastico (scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) consultando le Municipalità cittadine e le Istituzioni Scolastiche interessate in un'ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione della rete scolastica territoriale.</p> <p>Alle Istituzioni Scolastiche statali saranno fornite, anche in ottemperanza del D.Lgs n.81/08, suppellettili, attrezzature varie, tende frangisole e copritermosifoni. In coerenza con la normativa vigente, verrà assicurata la fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie cittadine mediante l'emissione di cedole librerie precompilate, spendibili presso cartolerie accreditate. Inoltre, saranno assegnate cedole librerie, di importo differenziato per classi da determinare in base allo stanziamento attribuito dalla Regione Campania, per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado rientranti in particolari condizioni economiche comprovate mediante attestazione ISEE.</p> <p><b>Infrastrutture scolastiche</b></p> <p>Obiettivo strategico per gli immobili ad uso scolastico sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera degli interventi previsti.</p> <p>Per quanto sopra, si prevede la soluzione delle seguenti problematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel corso del 2019 si completerà, con un apposito finanziamento regionale, l'iter che negli anni trascorsi era stato intrapreso per realizzare gli edifici scolastici che ospitano la <b>scuola materna Musto</b> e la <b>Scuola media Fedro</b> (la cui costruzione è da considerarsi pressoché ultimata) e, previa autorizzazione paesaggistica, ripartiranno i lavori (sospesi da oltre un decennio per carenza di documenti autorizzativi) volti alla realizzazione della scuola <b>Rotondella</b> nel quartiere Chiaiano</li> <li>- nel corso del 2019 si completerà l'iter di messa a norma degli edifici scolastici (in numero di 122) alla normativa per la prevenzione incendi per gli edifici scolastici nei quali si prevede il semplice rinnovo dei Certificati di prevenzione incendi e partiranno i lavori, previo affidamento dell'incarico a professionisti abilitati, volti alla generazione ex novo dei C.P.I. negli edifici (in numero di 101) che ne erano privi. I suddetti interventi rientrano tra quelli previsti e finanziati con fondi "Patto per Napoli"</li> <li>- nel corso del 2019 si prevede di realizzare l'intervento volto all'efficientamento energetico ai fini del rispetto di quanto previsto nei protocolli internazionali in favore della scuola "Baracca" in vico Tiratoio;</li> <li>- nel corso del 2019, previo affidamento a professionisti dei servizi di ingegneria per lo studio della vulnerabilità sismica obbligatoria per legge su tutti gli edifici pubblici (e quindi quelli scolastici), si prevede di realizzare la mappatura della vulnerabilità sismica degli edifici scolastici del comune di Napoli.</li> </ul>	
<b>Attività del triennio 2019/2021</b>	
2019	
✓	Piano di dimensionamento scolastico: aggiornamento ed analisi dei dati di contesto ed eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla

base delle scadenze fissate dalla Regione Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli.

- ✓ Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa per assicurare la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali sulla base delle risorse finanziarie assegnate.
- ✓ Emissione delle cedole librarie per gli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2019/2020; assegnazione di cedole librarie per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Infrastrutture scolastiche

- Completamento dell'intervento presso la **scuola materna Musto** e la **Scuola media Fedro**
- Completamento degli interventi per il semplice rinnovo dei Certificati di prevenzione incendi e avvio dell'intervento per la generazione ex novo dei C.P.I. negli edifici che ne erano privi.
- Realizzazione dell'intervento volto all'efficientamento energetico in favore della scuola "Baracca" in vico Tiratoio;
- Ultimazione delle procedure intraprese finalizzate all'affidamento degli studi di vulnerabilità sismica.

**2020**

- ✓ Piano di dimensionamento scolastico: aggiornamento ed analisi dei dati di contesto ed eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli.
- ✓ Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa per assicurare la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali sulla base delle risorse finanziarie assegnate.
- ✓ Emissione delle cedole librarie per gli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2020/2021; assegnazione di cedole librarie o contributi per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Infrastrutture scolastiche

Realizzazione di interventi strutturali finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza - Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"

**2021**

- ✓ Piano di dimensionamento scolastico: aggiornamento ed analisi dei dati di contesto ed eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli.
- ✓ Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa per assicurare la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali sulla base delle risorse finanziarie assegnate.
- ✓ Emissione delle cedole librarie per gli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2021/2022; assegnazione di cedole librarie o contributi per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Infrastrutture scolastiche

Realizzazione di interventi strutturali finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza - Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli".

<b>Finalità da conseguire</b>	
Miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni fornite all'utenza delle Istituzioni scolastiche statali.	
Infrastrutture scolastiche	
Adeguamento normativo degli edifici scolastici in materia di prevenzione incendi e di prevenzione dal rischio sismico	
Esercizio del diritto allo studio in totale sicurezza, con l'agio di infrastrutture potenziate, opportunamente adeguate dal punto di vista statico e funzionalmente riqualificate	
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>	
Necessità di garantire la piena attuazione del diritto allo studio e di assicurare alle istituzioni scolastiche statali le forniture e le prestazioni previste dalle normative vigenti.	
Infrastrutture scolastiche	
Degradamento progressivo delle condizioni igienico-sanitarie e statico-localative per vetustà oltre che per cronica mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche, risoluzione delle problematiche riguardanti il mancato collaudo delle strutture scolastiche oggetto di finanziamento della Legge 488/86 (Legge Falcucci).	
<b>Risorse finanziarie</b>	
Stanziamanti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali Fondi PON FESR, FSE e fondi trasferiti dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Gioventù.	
<b>Risorse Umane</b>	
Quelle assegnate ai Servizi competenti	
<b>Risorse Strumentali</b>	
Quelle assegnate ai Servizi competenti	

Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione
Strutture di I livello interessate	1) Area Educazione e Diritto allo studio 2) Area Welfare
<p>Saranno promosse attività pedagogiche, didattiche e ricreative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole cittadine mediante specifiche progettazioni, promosse di concerto con Enti Pubblici, reti di scuole, associazioni etc. e adesioni a partenariati con soggetti pubblici e privati volti al miglioramento dell'offerta formativa.</p> <p>Particolare attenzione viene rivolta dall'Amministrazione al perseguimento degli obiettivi del IV Piano Nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva approvato dal Governo nel 2016 in relazione alla qualità del sistema scolastico e alle strategie ed interventi per l'integrazione scolastica e sociale, nonché al sostegno alla genitorialità. Specificamente, in relazione alle situazioni di disagio educativo, psicofisico e/o socioeconomico si provvederà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ sostenere l'integrazione degli alunni diversamente abili delle scuole cittadine statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e rivolgere particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali;</li> <li>✓ contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica secondo linee di indirizzo elaborate dall'Amministrazione che si raccordano col Piano Sociale di Zona e attraverso l'elaborazione ed attuazione di specifici progetti in collaborazione con le istituzioni scolastiche statali e con Enti del privato sociale;</li> <li>✓ attivare nuove policy attraverso la prosecuzione del progetto di studio sulla condizione degli alunni migranti di I e II generazione, condotto insieme all'ISTAT nazionale - con cui si è stilato un accordo di collaborazione - e sul loro inserimento nel sistema di istruzione della città di Napoli, finalizzato a fornire strumenti conoscitivi e informazioni utili per garantire le pari opportunità di accesso al sistema scolastico, nonché per valorizzare i percorsi formativi e per prevenire e contrastare ogni forma di dispersione e abbandono scolastico;</li> <li>✓ creare una "Casa Comune della scuola pubblica e del libero pensiero", con funzioni sia di osservatorio e monitoraggio sulle scuole della città, sia di proposta e indirizzo sulle politiche sociali;</li> <li>✓ promuovere progetti educativi con scuole di ogni ordine e grado di contrasto alla violenza di genere, al bullismo, alle dipendenze di ogni tipo e di educazione all'affettività e alla legalità;</li> </ul> <p>Verrà garantito il servizio di refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali attraverso ditte specializzate affidatarie del relativo appalto, assicurando la fornitura di pasti differenziati per alunni affetti da patologie e/o intolleranze alimentari e per alunni di religioni e culture diverse. Saranno attuati interventi e campagne di sensibilizzazione alla corretta alimentazione e di contrasto all'obesità infantile. Proseguirà l'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto. In presenza di adeguate risorse finanziarie si proseguirà l'attività di controllo tecnico sul servizio erogato attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.</p>	

Per consentire la regolare erogazione del servizio di refezione nelle scuole statali verranno stipulate apposite convenzioni con le istituzioni scolastiche per assicurare lo svolgimento di talune attività connesse al servizio stesso da parte del personale scolastico.

#### Alunni disabili

Il servizio di Assistenza Scolastica si propone di assicurare le condizioni necessarie per garantire ai bambini disabili pari diritti e opportunità attraverso il sostegno, l'assistenza e lo stimolo per lo sviluppo ed il mantenimento della loro autonomia ed una piena partecipazione alle attività scolastiche. L'Amministrazione Comunale per il tramite della Società Napoli Servizi si occupa delle attività ausiliarie di supporto agli alunni diversamente abili di tutti gli ordini e gradi del territorio cittadino, quale attività interconnessa con quella didattica. Gli Operatori addetti alle attività di supporto agli alunni disabili svolgono le seguenti funzioni: – partecipazione alle attività di programmazione scolastica, individuazione delle potenzialità, degli obiettivi e delle strategie da utilizzare con l'alunno e nella verifica del raggiungimento degli stessi con gli insegnanti; – supporto agli insegnanti nelle attività pratiche/funzionali e socio/relazionali per facilitare l'integrazione comunicativa dell'alunno; – assistenza negli spostamenti dell'alunno (per es. dalla classe alla palestra o dalla classe alla mensa); – assistenza in mensa allo scopo di fornire un buon livello di autonomia personale nell'assunzione di cibi; – supporto alle attività per la cura dell'igiene personale; – supporto alla partecipazione dell'alunno nelle attività scolastiche, ricreative e formative previste dal piano dell'offerta formativa scolastica; – aiuto nell'organizzazione dei viaggi di istruzione per ciò che riguarda il superamento di barriere architettoniche connesse al trasporto e al soggiorno dell'alunno; – supporto durante lo svolgimento di gite scolastiche o visite culturali; – assistenza nelle ore notturne durante gite scolastiche ove necessario; – promozione di iniziative di integrazione con la scuola e i servizi territoriali. Il servizio di Trasporto per i disabili gestito dalla Società Napoli Servizi prevede tre diverse tipologie di trasporto: a) scolastico: accompagnamento dal domicilio dell'utente alle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio cittadino al fine di garantire l'accesso al diritto allo studio b) riabilitativo: accompagnamenti dal domicilio dell'utente ai centri di riabilitazione nel territorio cittadino per sottoporsi a prestazioni terapeutiche riabilitative c) occasionale: accompagnamenti difficilmente programmabili e definibili nel tempo con richiesta dell'utente attraverso l'erogazione di "titoli di viaggio" per trasporti occasionali e individuali gratuiti che potranno essere utilizzati su tutto il territorio cittadino per le seguenti finalità: raggiungimento di servizi e/o strutture pubbliche e private a carattere socio sanitario, per l'effettuazione di visite mediche, terapie ecc; disbrigo di pratiche burocratiche amministrative (Banca, Ufficio Postale, Enti di patronato, ecc); acquisto di generi di prima necessità (generi alimentari, medicinali, ecc); raggiungimento di luoghi ludico-ricreativi (cinema, teatro. ..).

Con decreto dirigenziale n. 262 del 2/8/2018 avente ad oggetto "Riparto fondi per assistenza specialistica ad alunni con disabilità sensoriali di scuole secondarie di secondo grado a.s. 2018/2019" la Regione Campania ha provveduto ad assegnare e ripartire le risorse per l'assistenza specialistica agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2018/2019 e con decreto dirigenziale n. 263 del 2/8/2018 avente ad oggetto "Riparto fondi per servizi di trasporto scolastico e contributi rette di convitto/semiconvitto ad alunni con disabilità sensoriali scuole secondarie di secondo grado A.S. 2018/2019" la Regione Campania ha provveduto ad assegnare e ripartire in favore dei comuni capofila /consorzi degli ambiti territoriali le risorse per l'attivazione del trasporto scolastico e per il pagamento delle rette per convitti e semiconvitti (disabili sensoriali).

Con Deliberazione n.433 del 13/09/18 la Giunta Comunale ha provveduto ad adottare specifiche Linee di indirizzo in merito agli interventi rivolti agli studenti con disabilità che frequentano istituti scolastici secondari di secondo grado e agli studenti con disabilità sensoriali ospiti presso istituti specializzati di ogni ordine e grado per l'Anno Scolastico 2018/2019.

Per consentire la frequenza scolastica agli alunni diversamente abili delle scuole cittadine statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, saranno,





## COMUNE DI NAPOLI

inoltre, fornite alle scuole attrezzature specifiche ricomprese nel Nomenclatore Tariffario Nazionale appositamente individuate dall'ASL attraverso i relativi codici identificativi.

### Attività del triennio 2019/2021

2019

- ✓ Erogazione del servizio di Refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali:
- ✓ Attuazione degli interventi e delle campagne di sensibilizzazione alla corretta alimentazione e di contrasto all'obesità infantile previsti dal Protocollo d'intesa con l'ASL Napoli 1 Centro.
- ✓ Proseguo dell'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.
- ✓ Proseguo, in presenza di adeguate risorse finanziarie, dell'attività di controllo tecnico sul servizio di refezione scolastica attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.
- ✓ Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica.
- ✓ Razionalizzazione delle procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica di concerto con le istituzioni scolastiche coinvolte e in collaborazione con gli Organi istituzionali preposti (Tribunale dei Minori, Procura della Repubblica, Ufficio Scolastico Regionale, etc.)
- ✓ Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione/dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.
- ✓ Attuazione di progettualità volte alla costruzione della "Casa comune della scuola pubblica", con il coinvolgimento, tramite le Istituzioni scolastiche cittadine, dell'intera comunità educante.
- ✓ Progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto della evasione e dispersione nelle scuole.
- ✓ Ridefinizione delle procedure di accesso al Servizio di Assistenza scolastica per le scuole materne, elementari e medie attraverso l'implementazione del Sistema Informativo Alunni disabili

2020

- ✓ Erogazione del servizio di Refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali:
- ✓ Attuazione degli interventi e delle campagne di sensibilizzazione alla corretta alimentazione e di contrasto all'obesità infantile previsti dal Protocollo d'intesa con l'ASL Napoli 1 Centro.
- ✓ Proseguo dell'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.
- ✓ Proseguo dell'attività di controllo tecnico sul servizio di refezione scolastica attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.
- ✓ Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica.
- ✓ Razionalizzazione delle procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica di concerto con le istituzioni scolastiche coinvolte e in collaborazione con gli Organi istituzionali preposti (Tribunale dei Minori, Procura della Repubblica, Ufficio Scolastico Regionale, etc.)

00589

- ✓ Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione/dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.
  - ✓ Attuazione di progettualità volte alla costruzione della "Casa comune della scuola pubblica", con il coinvolgimento, tramite le Istituzioni scolastiche cittadine, dell'intera comunità educante.
  - ✓ Progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto della evasione e dispersione nelle scuole.
- 2021**
- ✓ Erogazione del servizio di Refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali:
  - ✓ Attuazione degli interventi e delle campagne di sensibilizzazione alla corretta alimentazione e di contrasto all'obesità infantile previsti dal Protocollo d'intesa con l'ASL Napoli 1 Centro.
  - ✓ Prosieguo dell'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.
  - ✓ Prosieguo, in presenza di adeguate risorse finanziarie, dell'attività di controllo tecnico sul servizio di refezione scolastica attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.
  - ✓ Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica.
  - ✓ Razionalizzazione delle procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica di concerto con le istituzioni scolastiche coinvolte e in collaborazione con gli Organi istituzionali preposti (Tribunale dei Minori, Procura della Repubblica, Ufficio Scolastico Regionale, etc.)
  - ✓ Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione/dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.
  - ✓ Attuazione di progettualità volte alla costruzione della "Casa comune della scuola pubblica", con il coinvolgimento, tramite le Istituzioni scolastiche cittadine, dell'intera comunità educante.
  - ✓ Progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto della evasione e dispersione nelle scuole.



## COMUNE DI NAPOLI

### Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi ausiliari per consentire il pieno esercizio del diritto all'istruzione.  
Contrasto al fenomeno dell'evasione e della dispersione scolastica.

Gli obiettivi dei servizi per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, che frequentano le scuole del territorio del Comune di Napoli sono:

- ✓ agevolare la frequenza e la permanenza degli alunni diversamente abili nell'ambito scolastico al fine di garantire il diritto allo studio, come disciplinato dall'art. 12 della Legge 104/92;
- ✓ garantire agli alunni disabili pari opportunità nei percorsi scolastici e formativi per una positiva fruizione dell'offerta formativa;
- ✓ favorire il raggiungimento dell'autonomia degli alunni disabili nel rispetto dei limiti determinati dalla tipologia della disabilità, mediante l'utilizzo di appropriate strategie;
- ✓ favorire la socializzazione e l'integrazione con il gruppo dei pari, limitando l'isolamento e l'emarginazione, come sancito dall'art. 13 della Legge 104/92;
- ✓ garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona disabile per promuoverne la piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società;
- ✓ prevenire e ridurre alcune condizioni invalidanti che impediscono il pieno sviluppo della persona umana per facilitare il raggiungimento della massima autonomia possibile del disabile.

### Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover:

- ✓ garantire la piena attuazione del diritto allo studio;
- ✓ intervenire a sostegno delle fasce disagiate e degli alunni diversamente abili;
- ✓ sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità;
- ✓ contrastare la dispersione e il disagio scolastico;
- ✓ garantire il servizio di refezione scolastica alle scuole comunali e statali cittadine per consentire l'attuazione del tempo prolungato e del tempo pieno.

### Risorse finanziarie

Stanziamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali. Per quanto attiene all'integrazione e al sostegno alla frequentazione della scuola degli alunni disabili: Fondo Unico d'Ambito, costituito dall'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona.

### Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

### Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti

00591

<b>Programma 07</b>	<b>Diritto allo studio</b>
<b>Struttura di I livello interessata</b>	<b>Area Educazione e Diritto allo studio</b>
Si provvederà a supportare i CPLA proponendo specifiche attività informative rivolte al target degli adulti anche stranieri interessati al conseguimento di titoli di studio o alla partecipazione a specifici percorsi educativi ed a monitorarne l'attività.	
<b>Attività del triennio 2019/2021</b>	
<b>2019</b>	✓ Campagna informativa sulle attività dei due CPLA cittadini in tema di educazione degli adulti.
<b>2020</b>	✓ Campagna informativa sulle attività dei due CPLA cittadini in tema di educazione degli adulti.
<b>2021</b>	✓ Campagna informativa sulle attività dei due CPLA cittadini in tema di educazione degli adulti.
<b>Finalità da conseguire</b>	
Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi per il diritto allo studio	
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>	
Necessità di garantire la piena attuazione del diritto allo studio agevolandone l'accesso anche agli adulti ed ai cittadini stranieri	
<b>Risorse finanziarie</b>	
Stanziamanti di bilancio comunale, Finanziamenti regionali e statali.	
<b>Risorse Umane</b>	
Quelle assegnate al Servizio Dispersione scolastica ed educazione degli adulti	
<b>Risorse Strumentali</b>	
Quelle assegnate al Servizio Dispersione scolastica ed educazione degli adulti	

Missione 04 – Aree Municipalità

MISSIONE 04  
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

AREE MUNICIPALITA'

Programma 01	Istruzione prescolastica
Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione
Programma 07	Diritto allo studio
Obiettivo Strategico di riferimento	
✓ La scuola come motore della partecipazione attiva e della progettualità	



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità I

Con il processo di decentramento sono state trasferite alle Municipalità importanti competenze tra l'altro in materia di:

- gestione delle scuole dell'infanzia comunali;
- adempimenti relativi al funzionamento delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali;
- programmazione e organizzazione del servizio di refezione e di attività scolastica integrativa.

E' pertanto necessario rafforzare ed assicurare continuità ai servizi di competenza della Municipalità finalizzati a garantire il diritto allo studio e l'educazione dei bambini, qualificando ulteriormente l'offerta scolastica comunale (scuole dell'infanzia comunali) e il servizio di refezione, sia nelle scuole comunali che in quelle statali.

I Programmi si realizzano, inoltre, attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche per le quali occorrono risorse finanziarie in coerenza con quelle indicate in fase di Programmazione dei L.L.PP.

#### Finalità da conseguire

Qualificare l'offerta scolastica comunale ed offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riquilibrate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.

#### Motivazione delle scelte effettuate

Mantenimento funzionale delle strutture scolastiche.

#### Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

#### Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

#### Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.



COMUNE DI NAPOLI

*Area Municipalità 2*

La riforma del decentramento, in particolare gli art. 19 e 20 dell'attuale regolamento delle Municipalità, affidano agli organi decentrati le competenze in materia di attività socio assistenziali ed attività scolastiche ed educative.

E, pertanto, necessario rafforzare ed assicurare continuità a quei servizi di competenza della Municipalità finalizzati a garantire il diritto allo studio e l'educazione ai bambini. Bisogna migliorare e qualificare ulteriormente l'offerta scolastica comunale (scuole dell'infanzia comunali) e il servizio di refezione, sia nelle scuole comunali che nelle scuole statali, dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

I presenti Programmi si realizzano, inoltre, attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Si continuerà con l'avviato programma di manutenzione ordinaria, che al momento risulta ancora in carico alle Municipalità anche se con risorse estremamente limitate, e straordinaria sugli edifici scolastici.

Lo screening effettuato sugli edifici scolastici esistenti, basato sull'acquisizione della documentazione e della certificazione in possesso dell'amministrazione comunale consente di avere un'idea più chiara sugli interventi da mettere in campo e sulla base delle risorse che verranno assegnate e di quelle che si riusciranno ad ottenere tramite finanziamenti statali e regionali si provvederà a privilegiare interventi finalizzati al raggiungimento di standard di sicurezza adeguati come richiesti dalle vigenti normative in materia che consentano l'uso degli edifici scolastici in sicurezza a tutti gli utenti (personale, alunni etc.).

Nel 2019 si potrà sicuramente contare sull'ulteriore opportunità legata al Patto per Napoli che prevede finanziamenti destinati agli edifici pubblici e per la loro messa in sicurezza; alle attività che saranno coordinate dagli uffici centrali parteciperà anche questa Municipalità. Inoltre i PON consentono di utilizzare ulteriori risorse per le finalità di adeguamento sismico indicate negli stessi.

Per quanto riguarda i finanziamenti PAC infanzia sono in corso i lavori che vedono la realizzazione del quinto asilo nido / micronido realizzato con fondi PAC nella Municipalità 2 presso l'Istituto scolastico Guacci Nobile. Tale intervento consentirà di ampliare l'offerta di tale servizio a domanda individuale che costituisce un ulteriore passo verso l'erogazione di servizi all'utenza del territorio, nell'ottica del miglioramento del servizio offerto per le politiche sociali a favore della famiglia e delle donne in particolare.

**Finalità da conseguire**

Qualificare l'offerta scolastica comunale ed offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualficate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti, specie in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

00595

<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Mantenimento funzionale delle strutture scolastiche e garanzia del diritto allo studio.
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali.



La Riforma del Decentramento, rivolta a garantire una democrazia diffusa ed una maggiore partecipazione dei cittadini al governo della città, ha trasferito/delegato alle Municipalità le seguenti competenze:

- l'esercizio delle funzioni amministrative relative alla materia "assistenza scolastica" attraverso azioni rivolte a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio, consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento, eliminare i campi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico, favorire le innovazioni educative e didattiche che consentono un'interrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola e società;
- le attività per il funzionamento degli asili nido e delle scuole materne comunali;
- tutti gli adempimenti relativi al funzionamento delle scuole materne, delle scuole elementari e secondarie di primo grado statali;
- la programmazione e l'organizzazione dei servizi di refezione e trasporto pasti a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia comunali e delle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, compreso la predisposizione di opportune diete differenziate per bambini con intolleranze alimentari e/o allergie;
- l'attività scolastica integrativa: incontri scuola-famiglia, auto formazione e programmazione elaborata dai docenti, collegio dei docenti e corsi di formazione organizzati dall'ente;
- l'individuazione dei soggetti con notevole disagio socio-ambientale da inserire presso le sedi dei soggiorni estivi, residenziali e semi -residenziali stabiliti dall'Amministrazione centrale;
- il monitoraggio dei dati e dei risultati dei progetti relativi alla dispersione scolastica.

I presenti Programmi si realizzano, inoltre, attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche (art.18, comma d.), del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C. C. n. 47/2006, all'art. 23, comma 4 e all'art. 27, comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006).

#### **Finalità da conseguire**

Attività pedagogiche, didattiche e ricreative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Garantire il servizio mensa secondo ottimali standard di qualità e di sicurezza, in favore di alunni, docenti e personale ausiliario delle scuole comunali e statali ricadenti nel territorio municipale, assicurando la sorveglianza sulla qualità del pasto, i controlli sul servizio mensa e il buon funzionamento della Commissione Mensa.

Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualficate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.

<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Favorire e sostenere l'integrazione scolastica a tutti gli alunni frequentanti le scuole ricadenti nel territorio della municipalità, favorire la partecipazione a tutte le attività scolastiche e sostenere gli alunni appartenenti a fasce più deboli. Garantire quei servizi diretti a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio, quali mensa e assistenza, ed impegnarsi per un continuo miglioramento degli stessi, al fine di renderli sempre più funzionali alle esigenze delle comunità. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole attraverso lo strumento dell' Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.

<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali.

<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali.

<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali.



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 4

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche finalizzate a migliorare la fruibilità delle strutture per infanzia ed adolescenza ricadenti nel territorio della Municipalità 4. Al centro dei Programmi, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo delle strutture scolastiche municipali, nonché l'individuazione di nuovi spazi da adibire, previa opera di riqualificazione, ad aree di socializzazione e d'intrattenimento. Comprendono, inoltre, l'adeguamento ai requisiti normativi in materia di prevenzione incendi al fine di assicurare idonee condizioni di agibilità e sicurezza per gli edifici scolastici di competenza municipale.

#### Finalità da conseguire

Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche.

#### Motivazione delle scelte effettuate

La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici agevola fortemente la missione educativa.

#### Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

#### Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

#### Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

00599



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 5

Nel percorso già tracciato, con l'ausilio sia delle risorse comunali che di quelle provenienti dai finanziamenti ministeriali, sarà valorizzato il diritto allo studio, amplificandone la portata attraverso l'incremento dell'offerta educativa che si arricchisce delle sezioni primavera e della istituzione di nuovi micronidi, di cui il territorio è carente. Sarà garantito il servizio di refezione scolastica che, nel panorama nazionale, costituisce il valore aggiunto dell'offerta comunale partenopea. Continueranno le attività per gli interventi manutentivi, anche di carattere straordinario, sugli edifici adibiti ad Istituti Scolastici ubicati sul territorio municipale. L'azione che la Municipalità si prefigge di mettere in campo, attraverso interventi programmati di manutenzione, è finalizzata ad assicurare all'utenza la sicurezza delle strutture, che è corollario del diritto allo studio.

#### Finalità da conseguire

Incremento e valorizzazione dell'offerta didattica e formativa.

#### Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il diritto allo studio e l'accesso allo stesso, in tutte le sue forme.

#### Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali e/o conseguite dai finanziamenti esterni all'Ente.

#### Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

#### Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

00600